SBAR

CE

Automatic barrier

EN - Instructions and warnings for installation and use

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e manuale per l'uso

FR - Instructions et avertissements pour l'installation et l'utilisation

ES - Instrucciones y advertencias para la instalación y el uso

DE - Installierungs-und Gebrauchsanleitungen und Hinweise

PL - Instrukcje i ostrzeżenia do instalacji i użytkowania

NL - Aanwijzingen en aanbevelingen voor installatie en gebruik

Nice

ITALIANO

Istruzioni originali

Sommario

Capitolo 1 - AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI
1.1 - Avvertenze per la sicurezza . . . 1
1.2 - Avvertenze per l'installazione . . . 1
1.3 - Avvertenze particolari in relazione alle Direttive Europee applicabili al prodotto . . . 1
1.3.1 - Criteri d'installazione e avvertenze particolari in relazione ai requisiti essenziali . . . 2

Capitolo 2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO . . . 3

Capitolo 3 - INSTALLAZIONE
3.1 - Verifiche preliminari all'installazione . . . 3
3.2 - Limiti d'impiego del prodotto . . . 3
3.2.1 - Durabilità del prodotto . . . 3
3.3 - Impianto tipico . . . 3
3.3.1 - Modificare l'impostazione di fabbrica della manovra di Chiusura . . . 4
3.4 - Fissaggio della barriera . . . 4
3.4.1 - Se la superficie di appoggio è esistente . . . 4
3.4.2 - Se la superficie di appoggio non è esistente . . . 4
3.5 - Installazione asta . . . 4
3.5.1 - Assemblaggio del supporto per l'asta . . . 4
3.5.2 - Assemblaggio dell'asta . . . 4
3.6 - Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore . . . 4
3.7 - Regolazione dei fermi meccanici . . . 4
3.8 - Bilanciamento dell'asta . . . 4

Capitolo 4 - COLLEGAMENTI ELETTRICI
4.1 - Descrizione dei collegamenti elettrici . . . 5
4.2 - Prima accensione e verifica dei collegamenti . . . 5
4.3 - Funzioni preimpostate . . . 5
4.4 - Apprendimento dei dispositivi collegati . . . 5
4.5 - Apprendimento delle posizioni di Apertura e di Chiusura . . . 5
4.6 - Verifica del movimento dell'asta . . . 6
4.7 - Collegamento di un ricevitore radio . . . 6
4.8 - Collegamento luci dell'asta (accessorio opzionale) . . . 6
4.9 - Collegamento lampeggiante a led mod. XBA7 oppure semaforo a ed mod. XBA8 (accessori opzionali) . . . 6
4.10 - Collegamento di altri dispositivi . . . 6
4.10.1 - Unità di programmazione Oview . . . 6
4.10.2 - Batteria tampone mod. PS124 (accessorio) . . . 6
4.10.3 - Sistema Solemyo (alimentazione fotovoltaica) . . . 7

Capitolo 5 - COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO
5.1 - Collaudo . . . 7
5.2 - Messa in servizio . . . 7

Capitolo 6 - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO
6.1 - Programmazione primo livello (ON-OFF) . . . 8
6.2 - Programmazione secondo livello (parametri regolabili) . . . 8

Capitolo 7 - COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi) . . . 10

Capitolo 8 - APPROFONDIMENTI
8.1 - Cancellazione totale della memoria della centrale di comando . . . 10
8.2 - Altre funzioni . . . 10
8.3 - Aggiungere o rimuovere dispositivi . . . 12
8.3.1 - Ingresso Bluebus . . . 12
8.3.2 - Fotocellule . . . 12
8.3.3 - Selettore digitale MOTB e lettore di prossimità per tessere a transponder MOMB . . . 12
8.3.4 - Ingresso STOP . . . 12
8.4 - Diagnostica . . . 12
8.4.1 - Segnalazioni della centrale di comando . . . 12
8.4.2 - Segnalazioni del lampeggiante . . . 14

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO . . . 15

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO . . . 15

Dichiarazione di conformità: allegato I (allegato ritagliabile) . . . 16
Manuale per l'uso (allegato ritagliabile) . . . 17
Piano di manutenzione (allegato ritagliabile) . . . 19
IMMAGINI . . . I - XIV
DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ e dichiarazione di incorporazione di "quasi macchina" . . . XV

1 AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI

1.1 - Avvertenze per la sicurezza

- **ATTENZIONE! – Il presente manuale contiene importanti istruzioni e avvertenze per la sicurezza delle persone.** Un'installazione errata può causare gravi ferite. Prima di iniziare il lavoro è necessario leggere attentamente tutte le parti del manuale. In caso di dubbi, sospendere l'installazione e richiedere chiarimenti al Servizio Assistenza Nice.
- **ATTENZIONE! – Istruzioni importanti: conservare questo manuale per eventuali interventi di manutenzione e di smaltimento del prodotto.**

1.2 - Avvertenze per l'installazione

- Prima di iniziare l'installazione verificare se il presente prodotto è adatto al tipo di utilizzo desiderato (vedere capitolo 3.1 e 3.2). Se non è adatto, NON procedere all'istallazione.
- Il contenuto del presente manuale è riferito ad un impianto tipico come quello descritto in **fig. 1**.
  Considerando le situazioni di rischio che possono verificarsi durante le fasi di installazione e di uso del prodotto è necessario installare l'automazione osservando le seguenti avvertenze:
  - Prevedere nella rete di alimentazione dell'impianto un dispositivo di disconnessione con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III.
  - Tutte le operazioni d'installazione e di manutenzione devono avvenire con l'automazione scollegata dall'alimentazione elettrica. Se il dispositivo di sconnessione dell'alimentazione non è visibile dal luogo dove è posizionato l'automatismo, prima di iniziare il lavoro, è necessario attaccare sul dispositivo di sconnessione un cartello con la scritta: "ATTENZIONE! MANUTENZIONE IN CORSO".
  - Il prodotto deve essere collegato ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza.
  - Durante l'installazione, maneggiare con cura l'automatismo evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza Nice.
  - Non eseguire modifiche su nessuna parte del prodotto. Operazioni non permesse possono causare solo malfunzionamenti. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni derivanti da modifiche arbitrarie al prodotto.
  - Il prodotto non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.
  - Il prodotto non può essere considerato un efficace sistema di protezione contro l'intrusione. Se desiderate proteggervi efficacemente, è necessario integrare l'automazione con altri dispositivi.
  - Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di comando (remoti) fuori dalla portata dei bambini.
  - SBAR non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo 5 "Collaudo e messa in servizio".
  - Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.

1.3 - Avvertenze particolari in relazione alle Direttive Europee applicabili al prodotto

- **Direttiva "Prodotti da Costruzione":**
  Avvertenze particolari per questo prodotto in relazione alla Direttiva "Prodotti da Costruzione" 89/106/CEE e successiva modifica 93/68/CEE:
  - L'installazione completa di questo prodotto, così come descritta in questo manuale di istruzioni e per alcuni tipi di uso (ad esempio escluso l'uso solo per veicoli), possono farlo rientrare nel campo di applicazione della Direttiva "Prodotti da Costruzione" 89/106/CEE e della relativa norma armonizzata EN 13241-1.
  - Nel paragrafo 1.3.1 sono indicati tutti i criteri di installazione necessari affinché il prodotto risponda ai requisiti essenziali della direttiva 89/106/CEE; chi esegue l'installazione dovrà verificare ed assicurarsi che tutti questi criteri siano stati scrupolosamente rispettati.
  - Potrebbero non essere garantiti i requisiti essenziali se SBAR è installato e usato senza il rispetto di uno o più di questi criteri. **È vietato l'uso del prodotto in queste situazioni finché chi esegue l'installazione non abbia verificato la rispondenza ai requisiti previsti dalla direttiva**; in questo caso l'etichetta "ES13241-1.4870" applicata sul prodotto dovrà essere immediatamente rimossa e non potrà essere utilizzata la "Dichiarazione CE di Conformità" dell'allegato I presente in questo manuale. Come conseguenza chi esegue l'installazione diventa, a sua volta il fabbricante del prodotto "barriera automatica" e dovrà rispettare quanto previsto dalla Direttiva "Prodotti da Costruzione" 89/106/CEE e della relativa norma armonizzata EN 13241-1. In questo caso SBAR deve essere considerato come "componente di macchina" e potrà essere utilizzata (per essere inserita nel fascicolo tecnico), la "Dichiarazione di Conformità" dell'allegato II.
- **Direttiva "Macchine":**
  - Nel paragrafo 1.3.1 sono indicati tutti i criteri di installazione necessari affin-

ché il prodotto risponda ai requisiti essenziali della Direttiva Macchine 2006/42/CE (ex 98/37/CE). Chi esegue l'installazione dovrà verificare ed assicurarsi che tutti questi criteri siano stati scrupolosamente rispettati.
- Potrebbero non essere garantiti i requisiti essenziali se il SBAR è installato ed usato senza il rispetto di uno o più di questi criteri. **È vietato l'uso del prodotto in queste situazioni finché chi esegue l'installazione non abbia verificato la rispondenza ai requisiti previsti dalla direttiva**; in questo caso non potrà essere utilizzata la "Dichiarazione CE di Conformità: allegato I". Come conseguenza chi esegue l'installazione diventa, a sua volta, il fabbricante del prodotto "barriera automatica" e dovrà rispettare quanto previsto dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE. Il fabbricante deve eseguire l'analisi dei rischi, che comprende anche l'elenco dei requisiti essenziali di sicurezza riportati "nell'allegato I della Direttiva Macchine", indicando le relative soluzioni adottate. Si ricorda che l'analisi dei rischi è uno dei documenti che costituiscono il "fascicolo tecnico" dell'automazione. Questo, dev'essere compilato da un installatore professionista, e potrà essere utilizzata la "Dichiarazione di Conformità" dell'allegato II da compilare a carico di chi esegue l'installazione di SBAR.

Avvertenze particolari sull'idoneità all'uso di questo prodotto in relazione alla Direttiva "Macchine" 2006/42/CE; da considerare nel caso l'installatore diventi il fabbricante del prodotto. SBAR viene immesso sul mercato come "quasi macchina" e quindi costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari al fine di realizzare "una macchina" ai sensi della Direttiva 2006/42/CE solo in abbinamento agli altri componenti e nei modi così come descritto nel presente manuale di istruzioni. Come previsto dalla direttiva 2006/42/CE si avverte che non è consentita la messa in servizio di questo prodotto finché il costruttore della macchina, in cui questo prodotto è incorporato, non l'ha identificata e dichiarata conforme alla direttiva 2006/42/CE.

- **Direttiva "Bassa Tensione":**
  Avvertenze particolari sull'idoneità all'uso di questo prodotto in relazione alla Direttiva "Bassa Tensione" 2006/95/CEE.
  Questo prodotto risponde ai requisiti previsti dalla Direttiva "Bassa Tensione" se impiegato per l'uso e nelle configurazioni previste in questo manuale di istruzioni ed in abbinamento con gli articoli presenti nel catalogo prodotti di Nice S.p.a.
  Potrebbero non essere garantiti i requisiti se il prodotto è usato in configurazioni o con altri prodotti non previsti; è vietato l'uso del prodotto in queste situazioni finché chi esegue l'installazione non abbia verificato la rispondenza ai requisiti previsti dalla direttiva.
- **Direttiva "Compatibilità Elettromagnetica":**
  Avvertenze particolari sull'idoneità all'uso di questo prodotto in relazione alla Direttiva "Compatibilità Elettromagnetica" 2004/108/CEE.
  Questo prodotto è stato sottoposto alle prove relative alla compatibilità elettromagnetica nelle situazioni d'uso più critiche, nelle configurazioni previste in questo manuale di istruzioni ed in abbinamento con gli articoli presenti nel catalogo prodotti di Nice S.p.a.
  Potrebbe non essere garantita la compatibilità elettromagnetica se il prodotto è usato in configurazioni o con altri prodotti non previsti; è vietato l'uso del prodotto in queste situazioni finché chi esegue l'installazione non abbia verificato la rispondenza ai requisiti previsti dalla direttiva.

1.3.1 - Criteri d'installazione e avvertenze particolari in relazione ai requisiti essenziali

Questo prodotto, se installato correttamente, rispetta i requisiti essenziali previsti dalla Direttiva europea sui "Prodotti da Costruzione" 89/106/CEE secondo quanto richiesto della norma armonizzata EN 13241-1, così come indicato nella **Tabella A**; e dalla Direttiva europea sulle "macchine" 2006/42/CE.

Attenzione! – Se SBAR fosse destinato all'uso per transito esclusivamente veicolare, verrebbe escluso dal campo di applicazione della EN 13241-1; in questo caso, il rispetto di alcuni dei requisiti riportati nella Tabella A, potrebbe non essere obbligatorio. Il transito può essere considerato "esclusivamente veicolare" quando per gli altri tipi (ad esempio i pedoni) vi è un espresso divieto, ad esempio con adeguata segnaletica, e, se altri tipi sono richiesti, vi sia adeguato spazio nelle immediate vicinanze.

- **Rilascio di sostanze pericolose:**

Il prodotto non contiene e/o non rilascia sostanze pericolose in conformità a quanto previsto dalla norma EN 13241-1, punto 4.2.9 e secondo l'elenco delle sostanze presente nel sito internet della Comunità Europea*****: http://europa.eu.int/comm/enterprise/construction/internal/dangsub/dangmain_en.htm

(*****) Last update: 17/03/2003

Avvertenza particolare per garantire il mantenimento del requisito – È fondamentale che anche gli altri materiali utilizzati nell'installazione, ad esempio i cavi elettrici, siano conformi a questo requisito

- **Resistenza al carico del vento**

Nella **Tabella B** è indicata la resistenza dell'asta in dotazione alla pressione differenziale del vento. Le prove sono state eseguite con l'asta dotata di profilo paracolpi; altri accessori potrebbero aumentare la superficie esposta e quindi ridurne la resistenza al carico del vento.

- **Apertura sicura per porte a movimento verticale**

Il prodotto non provoca movimenti incontrollati o la caduta dell'asta in caso di guasto di un singolo componente del sistema di sospensione o di bilanciamento (molle).

Avvertenze particolari per garantire il mantenimento dei requisiti:
- Eseguire l'installazione seguendo scrupolosamente tutte le indicazioni descritte nei capitoli "**3 - Installazione**" e "**5 - Collaudo e messa in servizio**".
- Assicurarsi che venga organizzato un piano di manutenzione (ad esempio, utilizzando una "Spia di manutenzione" collagata all'uscita FLASH abbinata alla relativa funzione - vedere Tabella 7); nel quale, venga scrupolosamente eseguito quanto previsto nel capitolo "Piano di manutenzione".

- **Resistenza meccanica e stabilità**

Il prodotto è progettato e costruito affinché nell'utilizzo normale, le forze applicate, gli impatti e il logorio subito non lo danneggino né pregiudichino le sue prestazioni meccaniche.

Avvertenza: vedere quanto indicato per il requisito "Apertura sicura per porte a movimento verticale".

- **Forze di manovra per chiusure motorizzate**

Le forze di funzionamento esercitate dall'asta relativamente ai rischi di schiacciamento e impatto sono protetti mediante uno di questi tre metodi:

1 **Per il funzionamento con "comando senza autoritenuta" (uomo presente):** come specificato in EN 12453:2000, punto 5.1.1.4. In questo caso il pulsante di comando deve essere posto a vista dell'automazione e se accessibile al pubblico il comando non deve essere loro disponibile, ad esempio utilizzando un selettore a chiave.
2 **Per il funzionamento "semiautomatico":** attraverso la limitazione delle forze come specificato nella EN 12453:2000, punti 5.1.1.5 e 5.1.3.
3 **Per il funzionamento "automatico":** attraverso la limitazione delle forze come specificato nella EN 12453:2000, punti 5.1.1.5 e 5.1.3; in questo caso deve essere obbligatoriamente installato almeno una coppia di fotocellule come indicato in **fig. 1**.

Avvertenze specifiche per il funzionamento "semiautomatico" ed "automatico": le prove di tipo per la verifica dell'efficienza della limitazione delle forze sono state eseguite con la regolazione di Forza posta al valore massimo (Forza = 8) e regolazione di Velocità posta al valore massimo (Velocità = 5 (100%)); con asta assemblata come da istruzioni e dotata di "profilo paracolpi" sopra e sotto l'asta e con accessorio "luci di segnalazione" XBA4 inserito nel profilo paracolpi superiore.

Avvertenza particolare per garantire il mantenimento del requisito: vedere quanto indicato per il requisito "Apertura sicura per porte a movimento verticale".

TABELLA A - Requisiti essenziali per la marcatura CE (secondo il prospetto ZA.1 della norma EN 13241-1)

Caratteristiche essenziali	Punto della norma	Risultato
Resistenza all'acqua	4.4.2	NPD*****
Rilascio di sostanze pericolose	4.2.9	Conforme
Resistenza al carico del vento	4.4.3	Conforme
Resistenza termica	4.4.5	NPD*****
Permeabilità all'aria	4.4.6	NPD*****
Apertura sicura per porte a movimento verticale	4.2.8	Conforme
Definizione della geometria dei componenti in vetro	4.2.5	NPD*****
Resistenza meccanica e stabilità	4.2.3	Conforme
Forze di manovra per chiusure motorizzate	4.3.3	Conforme
Durabilità della resistenza all'acqua, della resistenza termica e della permeabilità all'aria	4.4.7	NPD*****

***** NPD = Prestazione non dichiarata, quando il prodotto non offre questa prestazione, ad esempio "Permeabilità all'aria", oppure quando il requisito è non applicabile, ad esempio "Definizione della geometria dei componenti in vetro".

TABELLA B

Tipo asta	Classe secondo EN 12424	Velocità massima del vento	Tipo di fenomeno secondo scala Beaufort
Asta XBA19	5 (> 1000 Pa)	389 m/s (108 km/h)	Uragano

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

SBAR è un'alzabarriera stradale elettromeccanico per uso residenziale; controlla l'Apertura e la Chiusura di un passaggio carraio con larghezza fino a 4 metri.

ATTENZIONE! – Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto e in condizioni ambientali diverse da quelle riportate in questo manuale è da considerarsi improprio e vietato!

SBAR è un motoriduttore elettromeccanico con motore a 24 V, con segnalatore lampeggiante opzionale (XBA7) e sistema di finecorsa elettrico. La centrale di comando è predisposta per il collegamento a dispositivi appartenenti al Sistema Opera di Nice ed al collegamento al sistema di alimentazione ad energia solare "Solemyo" (vedere paragrafo 4.10.3).

SBAR funziona mediante energia elettrica e, in caso di mancanza di quest'ultima (black-out elettrico) è possibile effettuare lo sblocco manuale dell'asta e muoverla manualmente. In alternativa è possibile utilizzare la batteria tampone modello PS124 (accessorio opzionale - vedere paragrafo 4.10.2), che garantisce all'automatismo di eseguire alcune manovre nelle prime ore di assenza di alimentazione elettrica. Per prolungare questo periodo o il numero di manovre è opportuno attivare la funzione Stand by (vedere tabella 6).

SBAR è anche predisposto per l'installazione delle luci per l'asta, mod. XBA4 (accessorio - vedere paragrafo 4.8).

3 INSTALLAZIONE

3.1 - Verifiche preliminari all'installazione

Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità dei componenti del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto.
- Verificare che sia possibile rispettare tutti i limiti d'impiego del prodotto (vedere paragrafo 3.2).
- Verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto (**fig. 2**).
- Verificare che la superficie scelta per l'installazione della barriera sia solida e possa garantire un fissaggio stabile.
- Verificare che la zona di fissaggio non sia soggetta ad allagamenti; eventualmente prevedere il fissaggio della barriera rialzata da terra.
- Verificare che lo spazio intorno alla barriera consenta una facile e sicura esecuzione delle manovre manuali.
- Verificare che lungo la traiettoria del movimento dell'asta non vi siano ostacoli che possano impedire le manovre di apertura e chiusura.
- Verificare che ciascun dispositivo da installare sia collocato in una posizione protetta e al riparo da urti accidentali.

3.2 - Limiti d'impiego del prodotto

Prima di eseguire l'installazione del prodotto, verificare che tutti i valori riportati nel capitolo "Caratteristiche tecniche del prodotto" e la massima frequenza dei cicli riportati nella **Tabella 1** siano compatibili con l'uso previsto.

– Verificare che la durabilità stimata (vedere paragrafo 3.2.1) sia compatibile con l'uso previsto.
– Verificare che sia possibile rispettare tutte le limitazioni, le condizioni e le avvertenze e riportate nel presente manuale.

TABELLA 1

Tipologia	Velocità massima	N° massimo cicli ora	N° massimo cicli consecutivi
SBAR con asta XBA19, gomma paracolpi XBA13, senza accessori	V5	100	50
SBAR con asta XBA19, gomma paracolpi XBA13, e luci mod. XBA4	V4	80	40

3.2.1 - Durabilità del prodotto

La durabilità, è la vita economica media del prodotto. Il valore della durabilità è fortemente influenzato dall'indice di gravosità delle manovre: cioè, la somma di tutti i fattori che contribuiscono all'usura del prodotto, vedere **Tabella 2**.

Per eseguire la stima della durabilità del vostro automatismo procedere nel modo seguente:

01. Sommare i valori delle voci nella **Tabella 2** relative alle condizioni presenti nell'impianto;

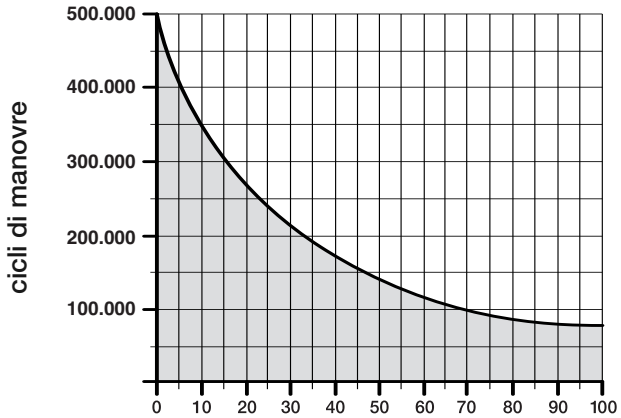
02. Nel **Grafico 1** dal valore appena trovato, tracciare una linea verticale fino ad incrociare la curva; da questo punto tracciare una linea orizzontale fino ad incrociare la linea dei "cicli di manovre". Il valore determinato è la durabilità stimata del vostro prodotto.

I valori di durabilità indicati nel grafico, si ottengono solo con il rispetto rigoroso del piano manutenzione, vedere capitolo "Piano di manutenzione". La stima di durabilità viene effettuata sulla base dei calcoli progettuali e dei risultati di prove effettuate su prototipi. Quindi, essendo una stima, non rappresenta alcuna garanzia esplicita sull'effettiva durata del prodotto.

TABELLA 2

	Indice di gravosità
Asta con luci mod. XBA4	15 %
Temperatura ambientale superiore a 40°C o inferiore a 0°C	15 %
Presenza di polvere o sabbia	10 %
Presenza di salsedine	10 %
Interruzione manovra da Foto > 10%	15 %
Interruzione manovra da Alt > 10%	25 %
Forza uguale a 5 o 6	10 %
Forza uguale a 7 o 8	10 %
Velocità V3 e V4	5 %
Velocità V5	20 %

GRAFICO 1



Esempio del calcolo di durabilità della barriera stradale SBAR (fare riferimento alla Tabella 2 e al Grafico 1):

SBAR con luci XBA4 (indice di gravosità pari al 15%) - Presenza salsedine (indice di gravosità pari al 10%): ***indice di gravosità totale = 25%***

La durabilità stimata è di circa 240.000 cicli di manovra.

3.3 - Impianto tipico

La **fig. 3** mostra i componenti presenti nell'imballo del prodotto:

[**a**] - barriera stradale con centrale di comando incorporata
[**b**] - supporto asta
[**c**] - tappo per asta
[**d**] - n° 2 staffe di supporto per asta
[**e**] - minuteria metallica (viti, rondelle, ecc. chiavi per lo sblocco e il blocco manuale dell'asta)
[**f**] - zanche di fissaggio
[**g**] - box fotocellula
[**h**] - piastra di fondazione

La **fig. 1**, mostra un esempio di impianto di automatizzazione realizzato con i componenti **Nice**. Stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto, facendo riferimento allo schema tipico e usuale di **fig. 1**.

ATTENZIONE! – In generale, posizionare le estremità dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici in prossimità dei punti in cui è stato previsto il fissaggio dei vari dispositivi. ***Nota:*** *I tubi hanno lo scopo di proteggere i cavi elettrici ed evitare rotture accidentali, ad esempio in caso di urti.*

L'alzabarriera, è impostata di fabbrica per eseguire la manovra di Chiusura a sinistra; è importante decidere in questa fase, se impostare diversamente il verso di Chiusura dell'asta. **Se si necessita di avere la Chiusura a destra, vedere paragrafo 3.3.1.**

Per preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, fare riferimento alla **fig. 1** e alla "**Tabella 3 - Caratteristiche tecniche dei cavi elettrici**".

TABELLA 3 - Caratteristiche tecniche dei cavi elettrici (fig.1)

Collegamento	Tipo di cavo	Lunghezza massima consentita
A: Cavo di ALIMENTAZIONE da rete	cavo 3 x 1,5 mm²	30 m (**nota 1**)
B: Cavo per dispositivi BlueBus	cavo 2 x 0,5 mm²	30 m
C: LUCI ASTA		
C: Cavo SELETTORE A CHIAVE	cavi 4 x 0,25 mm²	30 m (**nota 2**)
LAMPEGGIANTE OPZIONALE	cavo in dotazione	

IMPORTANTE – Per effettuare il collegamento è necessario modificare la programmazione dell'uscita FLASH (vedere paragrafo 6.2 - Tabella 7)

Nota 1 *– Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm²) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.*
Nota 2 *– Se al posto del selettore viene utilizzato un lettore di tessere a trasponder MOMB o tastiera digitale MOTB, allora è sufficiente un cavo a 2 conduttori (2 x 0,5 mm²).*

ATTENZIONE! – I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.

3.3.1 - Modificare l'impostazione di fabbrica della manovra di Chiusura

Se si necessita di avere la Chiusura a destra, procedere nel modo seguente:

01. Togliere il coperchio (**fig. 4**);
02. Svitare le 2 viti che fissano la porta armadio (**fig. 4**);
03. Togliere la molla di bilanciamento, sganciandola dalla leva di bilanciamento (**fig. 5 - fase A, B, C, D**);
04. Svitare il bullone reggi molla di bilanciamento (**fig. 6 - A**);
05. Sbloccare il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6** - **fig. 6 - B**);
06. Ruotare di 90° la leva di bilanciamento (**fig. 6 - C** - eventualmente aiutarsi con un martello di gomma);
07. Avvitare, con forza, il bullone reggi molla di bilanciamento (**fig. 7**);
08. Agganciare la molla di bilanciamento nella posizione corretta (**fig. 8 - A, B**);
09. Bloccare il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6**);
10. Nella centrale di comando, attivare (ON) la funzione "**Direzione di rotazione motore**" (vedere capitolo 6 - Tabella 6).

Per preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, fare riferimento alla **fig. 1** e alla "**Tabella 3 - Caratteristiche tecniche dei cavi elettrici**".

3.4 - Fissaggio della barriera

3.4.1 - Se la superficie di appoggio è esistente

[✱] La superficie di fissaggio deve essere perfettamente piana e levigata. Se la superficie è di calcestruzzo, quest'ultimo deve avere uno spessore di almeno 0,15 m e deve essere adeguatamente rinforzato con gabbie in ferro. Il volume del calcestruzzo deve essere superiore a 0,2 m³ (uno spessore di 0,25 m corrisponde a 0,8 m²; cioè, pari ad una base quadrata di circa 0,9 m per lato).

Il fissaggio sul calcestruzzo, può essere eseguito utilizzando 4 ancoraggi ad espansione, dotati di viti 12 MA, che resistano ad un carico a trazione di almeno 400 Kg. Se la superficie di fissaggio, è di materiale diverso, occorre valutarne la consistenza e verificare che i 4 punti di ancoraggio possano resistere ad un carico di almeno 1000 Kg. Per il fissaggio utilizzare viti 12 MA.

Procedere nel modo seguente:

01. Aprire l'armadio della barriera (**fig. 4**);
02. Appoggiare la barriera sulla superficie di fissaggio e tracciare i punti in cui verranno fissate le asole (**fig. 9**);
03. Spostare la barriera e forare la superficie nei punti appena tracciati; quindi, inserire 4 ancoraggi ad espansione, non in dotazione (**fig. 10**);
04. Posizionare correttamente la barriera e bloccarla con gli appositi dadi e rondelle, non in dotazione (**fig. 11 - A, B**).

3.4.2 - Se la superficie di appoggio non è esistente

01. Eseguire lo scavo di fondazione per ospitare la piastra di fondazione, (accessorio opzionale). *Per le dimensioni dello scavo fare riferimento alle indicazioni del punto [✱] del paragrafo 3.4.1.*
02. Predisporre le canaline per il passaggio dei cavi elettrici;
03. Sulla piastra di fondazione, fissare le 4 zanche ponendo su ognuna un dado sul lato superiore e uno sul lato inferiore della piastra. **Attenzione** – Il dado inferiore deve essere avvitato fino alla fine della parte filettata;
04. Effettuare la colata di calcestruzzo e, prima che inizi la presa, annegare la piastra di fondazione che deve essere posizionata a filo della superficie, parallela all'asta e perfettamente in bolla (**fig. 12**). Attendere la completa presa del calcestruzzo; in genere, almeno 2 settimane;
05. Togliere i 4 dadi superiori delle zanche;
06. Aprire l'armadio della barriera (**fig. 4**);
07. Posizionare correttamente la barriera e bloccarla con gli appositi dadi e rondelle, in dotazione alla piastra di fondazione e tolti al punto 04 (**fig. 13 - A, B**).

3.5 - Installazione asta

3.5.1 - Assemblaggio del supporto per l'asta

01. Inserire le 2 spine nelle apposite sedi presenti sull'albero motore d'uscita (**fig. 14 - fase A** e **B**);
02. Posizionare il supporto sull'albero motore d'uscita, orientandolo in posizione di "asta verticale" e, fissarlo con le apposite viti e rondelle aperte; avvitare con forza (**fig. 15 - fase A e B**);
03. Posizionare il coperchio dell'asta e fissarlo parzialmente con le 4 viti in dotazione (**fig. 16 - fase A e B**).

3.5.2 - Assemblaggio dell'asta

01. Oliare leggermente la guida di alluminio su entrambi i lati (**fig. 17**).
02. Eseguire questo punto per entrambi i lati dell'asta: inserire il primo pezzo di gomma paracolpi nella feritoia, facendolo arrivare alla fine dell'asta; poi, inserire il giunto per gomma paracolpi (**fig. 18**) e ripetere con gli alri pezzi;
03. Posizionare il tappo dell'asta (**fig. 19**):
A) il paracolpi deve rientrare di almeno 1 cm;
B) innestare il tappo dell'asta e bloccare il tappo con l'apposite viti;
C) spingere il paracolpi superiore verso il tappo, facendolo sporgere leggermente ed incastrare i due tappi copri paracolpi;
10. Inserire, nell'estremità opposta a quella del tappo, le piastrine di supporto dell'asta (**fig. 20**);
11. Inserire l'asta completa all'interno del guscio di supporto dell'asta, facendola arrivare alla battuta e, avvitare con forza le 4 viti del supporto, precedentemente inserite.

3.6 - Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore

Lo sblocco manuale si può effettuare su entrambi i lati della barriera come mostrato in fig. 21:

01. Ruotare il coperchio copri chiave;
02. Inserire la chiave in dotazione e ruotare la chiave di 180° sia in senso orario sia antiorario;
03. Per boccare il motoriduttore, ruotare ulteriormente la chiave di 180° in qualsiasi senso di rotazione adottato.

3.7 - Regolazione dei fermi meccanici

01. Sbloccare manualmente il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6**);
02. Manualmente, far eseguire all'asta una manovra completa di Apertura e una di Chiusura;
03. Quindi, agendo sulle viti dei fermi meccanici (**fig. 22** e **23**) regolare la linearità dell'asta sia in senso orizzontale sia verticale;
04. Serrare bene i dadi.

3.8 - Bilanciamento dell'asta

Il bilanciamento dell'asta serve per determinare l'equilibrio migliore tra due fattori: il **peso** dell'asta e degli eventuali accessori e, la **forza** contrapposta della molla di bilanciamento. Quest'ultima garantisce autonomamente il bilanciamento dell'asta, nel caso in cui dovesse tendere a salire o scendere occorre procedere come descritto di seguito

01. Sbloccare manualmente il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6**);
02. Portare manualmente l'asta a circa metà della sua corsa (45°) e lasciarla ferma. Quindi, verificare che l'asta resti ferma nella posizione. Se l'asta tende a salire è necessario ridurre la tensione della molla, se l'asta tende a scendere occorre aumentare la tensione della molla. Per cambiare la tensione della molla vedere punto 04;
03. Ripetere il punto 02 posizionando l'asta anche a 20° circa e a 70° circa. Se l'asta rimane ferma nella sua posizione, significa che il suo bilanciamento è corretto; è consentito un leggero sbilanciamento, **ma l'asta non deve mai muoversi pesantemente**.
Il valore dello sbilanciamento è accettabile quando la forza necessaria per muovere l'asta (misurata perpendicolarmente all'asta e ad 1 m dall'asse di rotazione) in Apertura, Chiusura e in tutte le altre posizioni, non superara la metà del valore della coppia massima (per questo prodotto, circa 5 Kg ad 1 m).

04. - Se l'asta non è correttamente bilanciata per bilanciarla occorre, portare l'asta in posizione di massima Apertura.

- Sganciare la molla di bilanciamento dalla sua sede (**fig. 24**) e spostare il suo punto di ancoraggio verso il centro, per ridurre la tensione della molla oppure verso l'esterno, per aumentare la tensione della molla;

05. Bloccare il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6**).

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

ATTENZIONE! – Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete.

01. Svitare le viti del coperchio (**fig. 25**);
02. Far passare i cavi elettrici all'interno di SBAR, partendo dalla base verso la centrale di comando e indirizzandoli verso il lato sinistro di questa;
03. Collegare i fili del cavo di alimentazione elettrica al morsetto a 3 contatti con fusibile e, bloccare il cavo con il collarino (**fig. 26**);
04. Eseguire i collegamenti dei restanti cavi facendo riferimento allo schema elettrico di **fig. 27**. *Nota – Per facilitare i collegamenti dei cavi, è possibile estrarre i morsetti dalle proprie sedi.*

4.1 - Descrizione dei collegamenti elettrici

- **FLASH** = questa uscita è programmabile (vedere capitolo 6, paragrafo 6.2 - Programmazione di secondo livello - parametri regolabili) e si utilizza per collegare uno dei seguenti dispositivi:

  – Lampeggiante: se programmata come "lampeggiante" sull'uscita "FLASH" è possibile collegare un lampeggiante NICE "LUCY B, o MLB o MLBT" con una lampadina a 12 V 21 W tipo auto. Durante la manovra lampeggia con periodo 0.5 s acceso e 0.5 s spento.

  – "spia asta aperta" - "attiva se asta chiusa" - "attiva se asta aperta" - "lampeggiante per luci asta" e "spia di manutenzione": se programmata con una di queste 5 funzioni all'uscita "FLASH" è possibile collegare una spia 24 V max 10 W per le seguenti segnalazioni:

  Funzione "spia asta aperta"
  Asta chiusa: spenta
  Asta in apertura: lampeggiante lento
  Asta in chiusura: lampeggiante veloce
  Asta aperta (non chiusa): accesa

  Funzione "attiva se asta chiusa"
  Asta chiusa: accesa
  In tutti gli altri casi: spenta

  Funzione "attiva se asta aperta"
  Asta aperta: accesa
  In tutti gli altri casi: spenta

  Funzione "lampeggiante per luci asta"
  La spia oppure le luci dell'asta, indicano l'esecuzione della manovra in atto con lampeggi a cadenza regolare (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento)

  Funzione "spia di manutenzione"
  - spia accesa per 2 sec all'inizio della manovra di Apertura = numero di manovre inferiori all'80%
  - spia lampeggiante durante l'esecuzione dell'intera manovra = numero di manovre tra l'80 ed il 100%
  - spia sempre lampeggiante = numero di manovre superiore al 100%.

  – Ventosa: è possibile collegare una ventosa 24 V max 10 W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Quando l'asta è chiusa la ventosa si attiva e blocca l'asta. Durante la manovra di Apertura o Chiusura l'uscita viene disattivata.

  – Elettroblocco: è possibile collegare un'elettroblocco con scrocco 24 V max 10 W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di Apertura l'elettroblocco viene attivato e rimane attivo per liberare l'asta ed eseguire la manovra. Nella manovra di Chiusura occorre accertarsi che l'elettroblocco si riagganci meccanicamente.

  – Elettroserratura: è possibile collegare una elettroserratura con scrocco 24 V max 10 W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). All'inizio della manovra di Apertura l'elettroserratura viene attivato per un breve periodo per liberare l'asta ed eseguire la manovra. Nella manovra di Chiusura occorre accertarsi che l'elettroseratura si riagganci meccanicamente.

- **BLUEBUS** = su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili; tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Per approfondimenti vedere capitolo 8.

- **STOP** = ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso; con opportuni accorgimenti sull' ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto", dispositivi a resistenza costante o di tipo ottico. Per approfondimenti vedere capitolo 8.

- **PP** = ingresso per dispositivi che comandano il movimento in modalità Passo-Passo; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".

- **OPEN** = ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola apertura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".

- **CLOSE** = ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola chiusura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".

- **ANTENNA** = ingresso di collegamento dell'antenna per ricevitore radio (l'antenna è incorporata su LUCY B, MBL, MLBT).

IMPORTANTE! – NON COLLEGARE DISPOSITIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI.

4.2 - Prima accensione e verifica dei collegamenti

ATTENZIONE! – Il collegamento definitivo dell'automazione alla rete elettrica deve essere effettuato esclusivamente da un tecnico qualificato ed esperto, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti sul territorio.

Collegare la centrale di comando ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza. La linea di alimentazione elettrica deve essere protetta da un adeguato dispositivo magnetotermico e differenziale. Prevedere un dispositivo di disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che assicuri la disconnessione completa nelle condizioni di categoria di sovratensione III oppure prevedere un sistema di presa e spina.

Dopo aver dato alimentazione elettrica alla centrale di comando, eseguire le seguenti verifiche:

- Verificare che il led Bluebus lampeggi velocemente per qualche secondo e poi che lampeggi regolarmente con frequenza di 1 lampeggio al secondo.
- Se sono presenti le fotocellule, verificare che i loro led lampeggino (sia TX sia RX); il tipo di lampeggio non è significativo perchè dipende da altri fattori.
- Verificare che il dispositivo collegato all'uscita FLASH sia spento (con impostazione di fabbrica).
- Sulla centrale, verificare che la lampada sia spenta.

Se tutto questo non avviene occorre togliere l'alimentazione elettrica alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici effettuati.

Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel capitolo 7 "Cosa fare se... (guida alla risoluzione dei problemi)".

4.3 - Funzioni preimpostate

La centrale di comando, dispone di una serie di funzioni programmabili che di fabbrica sono impostate con i valori comunemente usati. In qualsiasi momento è possibile cambiare questi valori, per questo: vedere capitolo 6.

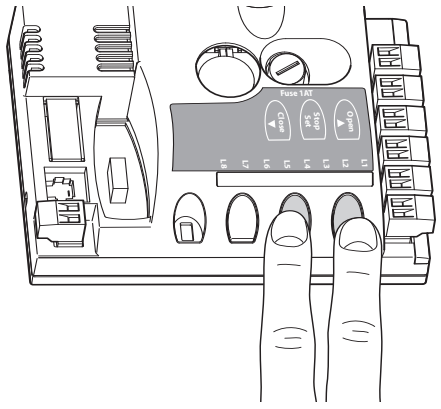
4.4 - Apprendimento dei dispositivi collegati

Dopo aver effettuato la prima accensione, è necessario far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati sugli ingressi "Bluebus" e "Stop".

ATTENZIONE! – La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se non è collegato alcun dispositivo alla centrale.

Per indicare che è necessario eseguire questa operazione, i led "L1" e "L2" presenti sulla centrale i lampeggiano contemporaneamente.

01. Premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti "**Open**" e "**Set**";



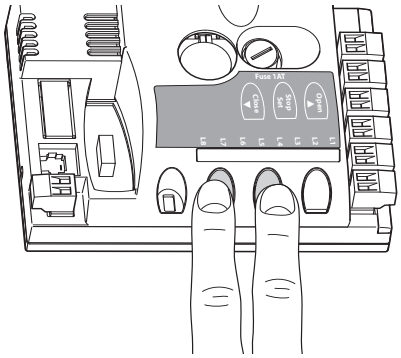
02. Rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi).
03. Attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi. Al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso e i led "L1" e "L2" si devono spegnere (potrebbero iniziare a lampeggiare i led "L3" e "L4" per indicare che non sono state apprese le quote).

Questa procedura deve essere ripetuta nel caso di modifica ai dispositivi collegati ai morsetti BlueBus e Stop; ad esempio, dopo aver collegato un nuovo dispositivo alla centrale.

4.5 - Apprendimento delle posizioni di Apertura e di Chiusura

Dopo aver eseguito l'apprendimento dei dispositivi collegati, è necessario far apprendere alla centrale anche le posizioni degli arresti meccanici. In questa fase, viene rilevato il valore della corsa dell'asta, misurata dal fermo meccanico d'arresto di chiusura a quello d'arresto di apertura.

01. Sbloccare manualmente il motoriduttore (vedere capitolo **3.6**) e posizionare manualmente l'asta a circa 45° (metà della sua corsa);
02. Bloccare il motoriduttore (vedere paragrafo **3.6**);
03. Premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti "**Close**" e "**Set**";



04. Rilasciare i tasti quando inizia la manovra (dopo circa 3 secondi);
05. Attendere che la centrale completi la fase di apprendimento: chiusura, apertura e chiusura dell'asta.
06. Premere il tasto "**Open**" per far eseguire all'asta una manovra completa di Apertura.
07. Premere il tasto "**Close**" per far eseguire all'asta una manovra completa di Chiusura.

Durante l'esecuzione di queste manovre, la centrale memorizza la forza necessaria per eseguire tali manovre.

ATTENZIONE! – Le fasi di apprendimento non devono essere interrotte. Se questo avviene, occorre ripetere l'intera procedura di apprendimento.
Se al termine della fase di apprendimento i led "L3" e "L4" lampeggiano, significa che si è verificato un errore. La fase di apprendimento degli arresti meccanici può essere ripetuta in qualsiasi momento anche dopo l'installazione (ad esempio, se viene spostata la posizione di un fermo meccanico).

IMPORTANTE – Le quote delle posizioni di rallentamento vengono calcolate automaticamente dalla centrale; dopo la fase di ricerca quote, è necessario effettuare almeno 2 o 3 manovre complete prima che la centrale calcoli opportunamente i punti di rallentamento.

4.6 - Verifica del movimento dell'asta

Dopo aver eseguito l'apprendimento dei dispositivi e le 2-3 manovre per il calcolo dei rallentamenti, è consigliabile effettuare alcune manovre di Apertura e Chiusura per verificare il corretto movimento dell'asta.

01. Premere il tasto "**Open**" per comandare una manovra di Apertura; verificare che l'asta inizi a rallentare prima di raggiungere la posizione di apertura;
02. Premere il tasto "**Close**" per comandare una manovra di Chiusura; verificare che l'asta inizi a rallentare prima di raggiungere la posizione di rallentamento programmata in chiusura;
03. Durante le manovre, verificare che il lampeggiante a led (opzionale) emetta i lampeggi con periodi di 0,5 secondi accesa e di 0,5 secondi spenta);
04. Effettuare varie manovre di Apertura e di Chiusura per verificare che non ci siano punti di maggior attrito o anomalie di funzionamento.

ATTENZIONE – Se la manovra inizia da una posizione diversa da quella di uno dei fermi meccanici (apertura o chiusura), verrà eseguita a velocità lenta.

4.7 - Collegamento di un ricevitore radio

La centrale di comando presenta un connettore tipo SM per il collegamento di un ricevitore radio (accessorio opzionale) modello SMXI, SMXIS, OXI oppure OXIT e simili.
Per inserire il ricevitore radio, occorre togliere l'alimentazione elettrica di rete alla centrale ed inserire il ricevitore come mostrato in **fig. 28**.
Nella **Tabella 4** sono riportate le azioni eseguite dalla centrale in funzione delle uscite attivate o dai comandi inviati dal ricevitore radio.

4.8 - Collegamento luci dell'asta (accessorio opzionale)

01. Portare l'asta in posizione verticale;
02. Svitare le 4 viti che fissano il coperchio copri asta (**fig. 29**);
03. Togliere momentaneamente l'asta;
04. Inserire il passacavo attraverso il foro predisposto per il passaggio del cavo di cablaggio (**fig. 30 - A, B**);
05. Innestare il cavo luci all'interno della gomma paracolpi, eventualmente utilizzare un sondino per facilitare l'innesto (**fig. 31 - A, B**);
06. Se fosse neccessario, accorciare la lunghezza del cavo luci: è possibile eseguire il taglio solo in uno dei punti indicati da un apposito segno. Dopo il taglio è necessario spostare il tappo presente all'estremità tagliata per chiudere la nuova estremità;

TABELLA 4

Ricevitore SMXI, SMXIS	
uscita	**descrizione**
Uscita N°1	Passo-Passo
Uscita N°2	Apre parziale (apre a circa 45%; valore programabile con Oview, vedere paragrafo 4.10.1)
Uscita N°3	Apre
Uscita N°4	Chiude

Ricevitore OXI, OXIT programmato nel "Modo II esteso"	
comando	**descrizione**
Comando n°1	Passo-Passo
Comando n°2	Apre parziale (apre a circa 45%; valore programabile con Oview, vedere paragrafo 4.10.1)
Comando n°3	Apre
Comando n°4	Chiude
Comando n°5	Stop
Comando n°6	Passo-Passo Condominiale
Comando n°7	Passo-Passo Alta priorità (comanda anche se l'automazione è bloccata)
Comando n°8	Sblocca + Apre
Comando n°9	Sblocca + Chiude
Comando n°10	Apre e Blocca automazione
Comando n°11	Chiude e Blocca automazione
Comando n°12	Blocca automazione
Comando n°13	Sblocca automazione
Comando n°14	On Timer Luce di Cortesia
Comando n°15	On-Off Luce di Cortesia

07. Inserire il cavo di cablaggio prima attraverso il foro presente sul supporto dell'asta e poi, attraverso il foro presente sull'armadio (**fig. 32 - A, B, C**); **Attenzione** – Lasciare un po' più di cavo all'interno del supporto asta, in modo da permettere una rotazione di 90° dell'asta senza provocare nessuna tensione sul cavo;
08. Collegare il cavo luci al morsetto FLASH sulla centrale di comando: vedere schema di **fig. 27**;
09. Posizionare e bloccare il connettore all'interno della feritoia dell'asta (**fig. 32 - D**);
10. Inserire l'asta e bloccarla con il suo coperchio, avvitando con forza le 4 viti e facendo attenzione a non pizzicare il cavo di cablaggio (**fig. 33**).

4.9 - Collegamento lampeggiante a led mod. XBA7 oppure semaforo a led mod. XBA8 (accessori opzionali)

Sul coperchio dell'alzabarriera può essere inserito un lampeggiante a led mod. XBA7. La modalità di funzionamento di questo lampeggiatore può essere modificato tramite il programmatore Oview oppure con opportune programmazioni della centrale di comando. Per ulteriori informazioni consultare il manuale istruzioni del prodotto.

4.10 - Collegamento di altri dispositivi

Con SBAR, è possibile alimentare dispositivi esterni (un ricevitore radio oppure la luce d'illuminazione del selettore a chiave) prelevando l'alimentazione dalla centrale di comando: per il tipo di collegamento vedere **fig. 34**.
La tensione di alimentazione è 24 Vcc -30% +50% con corrente massima disponibile di 100 mA.

4.10.1 - Unità di programmazione Oview

L'utilizzo dell'unità di programmazione Oview, consente una completa e rapida gestione della fase d'installazione, di manutenzione e di diagnosi dell'intera automazione. È possibile collegare Oview a SBAR tramite il connettore BusT4 presente sulla centrale di comando.
Per accedere al connettore BusT4, è necessario aprire il coperchio di SBAR e inserire il connettore nell'apposita sede (**fig. 35**).
In generale, Oview può essere posizionato ad una distanza di massimo 100 m di cavo dalla centrale; può essere collegato a più Centrali simultaneamente (fino a 16) e può restare collegato anche durante il normale funzionamento dell'automazione; per superare questi limiti occorre seguire le avvertenze riportate nel manuale di istruzioni di Oview e nel manuale del sistema Oview System Book. Se nella centrale è presente un ricevitore radio della serie OXI, con Oview è possibile avere accesso ai parametri dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore stesso. Per gli approfondimenti consultare il manuale istruzioni del programmatore Oview oppure la scheda delle funzioni "SBAR" disponibile anche sul sito **www.niceforyou.com**.

4.10.2 - Batteria tampone mod. PS124 (accessorio)

In caso di mancanza di tensione di rete, SBAR è predisposto per essere alimentato tramite batteria tampone modello PS124. Per eseguire l'installazione e il collegamento della batteria, procedere nel modo seguente:
Attenzione! – Il collegamento elettrico della batteria tampone alla cen-

trale di comando, deve essere eseguito solo dopo aver concluso tutte le fasi d'installazione e di programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione d'emergenza.

01. Collegare il cavo apposito, al connettore della batteria tampone e posizionare la batteria tampone come mostrato nella **fig. 36**;

02. Togliere la membrana presente sulla centrale (**fig. 37**);

03. Disattivare l'alimentazione elettrica di rete, ed innestare il connettore come mostrato nella **fig. 38**.

4.10.3 - Sistema Solemyo (alimentazione fotovoltaica)

SBAR è predisposto per essere alimentato con il sistema di alimentazione fotovoltaica "Solemyo SYKCE". Per il collegamento alla centrale, si deve utilizzare la presa normalmente utilizzata per la batteria tampone (fare riferimento al paragrafo 4.10.2).

IMPORTANTE!

- **Quando SBAR viene alimentato dal sistema "Solemyo", NON DEVE ESSERE ALIMENTATO contemporaneamente anche dalla rete elettrica.**
- **A causa della limitata energia solare disponibile, in base al luogo d'installazione ed al periodo dell'anno, SBAR potrà eseguire fino ad un massimo numero di manovre al giorno. Prima dell'installazione del sistema Solemyo verificare, nel relativo manuale d'istruzioni, se il numero massimo di manovre possibili è compatibile con l'uso previsto.**
- **Il sistema "Solemyo" può essere utilizzato efficacemente solo se nella centrale è attiva (ON) la funzione "Stand by" in modalità "Tutto" (attivabile solo con l'utilizzo del programmatore Oview).**

5 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell'impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione. Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell'automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per cancelli e barriere stradali. Tutte queste attività devono essere svolte sotto il diretto controllo dell'installatore responsabile cioè colui che apporrà il proprio nome e la propria firma nel riquadro N°1 della dichiarazione di conformità (vedere allegato I).
I dispositivi aggiuntivi oppure opzionali devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta interazione con SBAR.

5.1 - Collaudo

La sequenza di operazioni da eseguire per il collaudo si riferisce ad un impianto tipico (**fig. 1**) con un tipo di utilizzo "utenti non addestrati" e con un tipo di attivazione dell'automazione "comando automatico" che prevede, come livello minimo di protezione del bordo primario, dispositivi tipo C (limitazione delle forze - vedi norma EN 12445) abbinati a dispositivi tipo D (rilevatore di presenza es. fotocellula). Considerando che questo tipo di utilizzo è fra i più gravosi, la stessa sequenza di collaudo può essere impiegata con efficacia anche in condizioni meno gravose.

1 Verificare che sia stato rispettato rigorosamente quanto previsto nel capitolo 1 riguardante le avvertenze per la sicurezza.

2 Verificare il corretto bilanciamento dell'asta, vedere paragrafo 3.8.

3 Verificare il corretto funzionamento dello sblocco manuale, vedere paragrafo 3.6.

4 Utilizzando il trasmettitore o il selettore a chiave, effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto della barriera accertando che il movimento dell'asta corrisponda a quanto previsto. Conviene eseguire diverse prove al fine di valutare il movimento dell'asta ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito.

5 Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di ausilio alla sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). Quando un dispositivo interviene il led "BlueBus", presente sulla centrale, emette 2 lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento.

6 Verificare il corretto funzionamento delle fotocellule procedendo nel modo seguente: a seconda che siano state installate una o due coppie di fotocellule, servono uno o due parallelepipedi di materiale rigido (es. pannelli di legno) con misure di 70 x 30 x 20 cm. Ogni parallelepipedo dovrà avere tre lati, uno per ogni dimensione, di materiale riflettente (es, specchio o pittura bianca lucida) e tre lati di materiale opaco (es. dipinti di nero opaco). Per la prova delle fotocellule posizionate a 50 cm da terra, il parallelepipedo va appoggiato sul terreno oppure sollevato di 50 cm per la prova delle fotocellule posizionate ad 1 m da terra.
Nel caso di prova di una coppia di fotocellule, il corpo di prova deve essere posto esattamente sotto al centro dell'asta con i lati da 20 cm rivolti verso le fotocellule e spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta (**fig. 39**).
Nel caso di prova di due coppie di fotocellule, la prova deve prima essere eseguita singolarmente per ogni coppia di fotocellule utilizzando 1 corpo di prova e poi ripetuta utilizzando 2 corpi di prova.
Ogni corpo di prova va posizionato lateralmente rispetto al centro dell'asta, ad una distanza di 15 cm e poi spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta (**fig. 40**).
Durante queste prove, il corpo di prova deve essere rilevato dalle fotocellule in qualsiasi posizione si trovi lungo tutta la lunghezza dell'asta.

7 Verificare che non vi siano interferenze tra le fotocellule e altri dispositivi interrompendo con un cilindro (diametro 5 cm, lunghezza 30 cm) l'asse ottico che unisce la coppia di fotocellule (**fig. 41**): passare il cilindro prima vicino alla fotocellula TX, poi vicino alla RX e infine al centro, tra le due fotocellule. Quindi, accertare che il dispositivo intervenga in tutti i casi, passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine, accertare che provochi nella centrale l'azione prevista (ad esempio, l'inversione del movimento nella manovra di *Chiusura*).

8 **Verifica della salvaguardia per il pericolo di sollevamento:** negli automatismi con movimento verticale è necessario verificare che non sia presente il pericolo di sollevamento. Questa prova può essere eseguita nel modo seguente: appendere a metà della lunghezza dell'asta un peso di 20 Kg (ad esempio, un sacco di ghiaia), comandare una manovra di Apertura e verificare che durante questa manovra l'asta non superi l'altezza di 50 cm dalla sua posizione di chiusura. Nel caso l'asta superi questa altezza, occorre ridurre la forza motore (vedere capitolo 6 - Tabella 7).

9 Se le situazioni pericolose provocate dal movimento dell'asta sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e infine trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

10 **Verifica dell'efficienza del sistema di sblocco:** porre l'asta in posizione di Chiusura ed effettuare lo sblocco manuale del motoriduttore (vedere paragrafo 3.6) verificando che questo avvenga senza difficoltà. Verificare che la forza manuale per muovere l'asta in Apertura, non sia superiore a 200 N (circa 20 Kg); la forza è misurata perpendicolare all'asta e ad 1 m dall'asse di rotazione. Infine, verificare che la chiave necessaria per lo sblocco manuale sia disponibile presso l'automatismo.

11 **Verifica del sistema di sconnessione dell'alimentazione:** agendo sul dispositivo di sconnessione dell'alimentazione e scollegando le eventuali batterie tampone, verificare che tutti i led presenti sulla centrale siano spenti e che inviando un comando l'asta resti ferma. Verificare l'efficienza del sistema di blocco per evitare la riconnessione non intenzionale o non autorizzata.

5.2 - Messa in servizio

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo. È vietata la messa in servizio parziale o in stuazioni provvisorie.

1 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la *"**Dichiarazione CE di conformità - Allegato I**"*, presente alla fine di questo manuale, nella sezione ritagliabile.

2 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il modulo *"**Manuale per l'uso**"* presente alla fine di questo manuale, nella sezione ritagliabile.

3 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il modulo "**Piano di manutenzione**", che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione. Per SBAR, questo modulo è presente alla fine di questo manuale, nella sezione ritagliabile.

4 Prima di mettere in servizio l'automatismo informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.

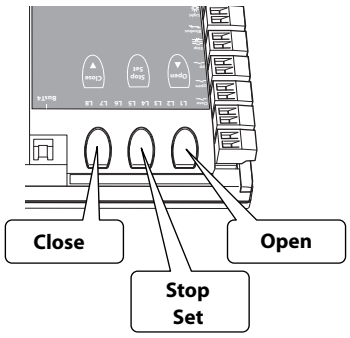
5 Fissare permanentemente sulla barriera, l'etichetta presente nella confezione riguardante le operazioni di sblocco e blocco manuale del motoriduttore.

6 SOLO per installazioni NON IN CONFORMITA' ai criteri riportati nel capitolo 1.3.1 del presente manuale: realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate (vedere nel sito **www.niceforyou.com** i moduli da compilare), la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati (per SBAR vedere allegato II) e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore.
Apporre sulla barriera una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della "messa in servizio"), numero di matricola, anno di costruzione e marchio "CE".

6 PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO

IT

Sulla centrale di controllo sono presenti 3 tasti **OPEN** (▲), **STOP** (**Set**), **CLOSE** (▼) che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale durante le fasi di prova sia per la programmazione delle funzioni disponibili.



Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su 2 livelli e il loro stato di funzionamento viene segnalato dagli 8 led (**L1** ... **L8**) presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

Tasti di programmazione:

OPEN (▲): il tasto "OPEN" permette di comandare l'apertura dell'asta oppure essere utilizzato, durante la programmazione, per spostare verso l'alto il punto di programmazione.

STOP (**Set**): il tasto "STOP" permette di fermare la manovra; se premuto per più di 5 secondi permette di entrare in fase di programmazione.

CLOSE (▼): il tasto "CLOSE" permette di comandare la chiusura dell'asta oppure essere utilizzato, durante la programmazione, per spostare verso il basso il punto di programmazione.

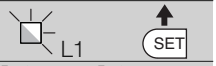
ATTENZIONE! – Durante l'esecuzione di una manovra (Apertura o Chiusura) tutti i 3 tasti hanno la funzione di STOP: arrestano la manovra in atto.

6.1 - Programmazione primo livello (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "**OFF**" e possono essere modificate in qualsiasi momento come mostrato nella **Tabella 5**. Per verificare la funzione corrispondente ad ogni led vedere **Tabella 6**.

IMPORTANTE – La procedura di programmazione ha un tempo massimo di 10 secondi che intercorre tra la pressione di un tasto e l'altro. Scaduto questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

TABELLA 5 - Procedura di programmazione (primo livello)

01. Premere e tenere premuto il tasto "**Set**" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostarsi dal led che sta lampeggiando al led che rappresenta la funzione da modificare;	
04. Premere il tasto "**Set**" per cambiare lo stato della funzione: (lampeggio breve = OFF - lampeggio lungo = ON);	
05. Attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.	

***Nota** – Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 03 e 04 durante la fase stessa.*

TABELLA 6 - Funzioni di primo livello

Led	Descrizione	Esempio
L1	**Chiusura automatica**	Questa funzione esegue una chiusura automatica dell'asta dopo il Tempo pausa programmato. Valore di fabbrica: 30 secondi. Valore programmabile da 5 a 200 secondi.
L2	**Richiudi dopo foto**	La funzione permette di mantenere l'asta in posizione di Apertura solo per il tempo necessario al transito. Quando la funzione è attiva, il suo funzionamento varia in base al parametro impostato nella funzione "Chiusura automatica": • con "Chiusura automatica" **attiva** , la manovra di Apertura si arresta subito dopo il disimpegno delle fotocellule e dopo 5 sec. inizia la manovra di Chiusura. • con "Chiusura automatica" **non attiva**, l'asta raggiunge sempre la posizione di Apertura massima (anche se le fotocellule vengono disimpegnate prima) e trascorsi 5 sec. inizia la manovra di Chiusura.
L3	**Chiudi sempre**	Questa funzione è utile nel caso di un black-out elettrico, anche breve. Infatti, se la funzione è attiva (ON), al ripristino della corrente elettrica la centrale rileva l'asta in posizione di Apertura e avvia la manovra di Chiusura che, per questioni di sicurezza, è preceduta da 3 sec. di prelampeggio.
L4 myo	**Stand by**	Questa funzione riduce i consumi. Se è attiva, dopo 1 minuto dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita "Bluebus" (dispositivi collegati) e tutti i led, escluso il led Bluebus che lampeggerà più lentamente. Quando la centrale riceve un qualsiasi comando ripristina il normale funzionamento. Per l'uso di SBAR con il sistema Sole- è necessario attivare una modalità di Stand By ancora più profonda. Questa operazione si effettua con il programmatore Oview.
L5	**Rallentamento lungo**	Questa funzione permette di raddoppiare lo spazio d'inizio del rallentamento, sia in Apertura sia in Chiusura. Se la funzione non è attiva il rallentamento è corto.
L6	**Prelampeggio**	Questa funzione attiva una pausa di 3 sec tra l'attivazione del lampeggiante e l'inizio della manovra.
L7	**Sensibilità**	Attivando questa funzione è possibile aumentare notevolmente il livello di sensibilità con il quale la centrale rileva la presenza di un'ostacolo. Se viene utilizzata come ausilio per rilevare la "forza d'impatto del motore", occorre regolare di conseguenza i valori di "velocità" e di "forza motore" nel menù di 2° livello.
L8	**Direzione di rotazione motore**	Questo parametro consente di invertire il senso di rotazione del motore per poter installare la barriera a destra; il valore impostato di fabbrica è "OFF" (rotazione standard del motore – la chiusura dell'asta è a sinistra). **Importante** – Quando viene attivata questa funzione è necessario eseguire l'apprendimento delle posizioni di Apertura e di Chiusura (paragrafo 4.5).

6.2 - Programmazione secondo livello (parametri regolabili)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati di fabbrica come evidenziato in colore grigio nella **Tabella 7** e possono essere modificate in qualsiasi momento come mostrato nella **Tabella 8**.

I parametri sono regolabili su una scala di valori da 1 a 8; per verificare il valore corrispondente ad ogni led vedere **Tabella 7**.

IMPORTANTE – La procedura di programmazione ha un tempo massimo di 10 secondi che intercorre tra la pressione di un tasto e l'altro. Scaduto questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

TABELLA 7 - Funzioni di secondo livello

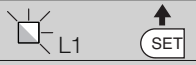
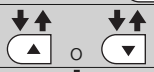
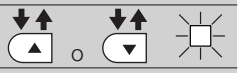
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore	Descrizione
L1	**Tempo Pausa**	L1	5 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo che intercorre tra la fine di una manovra di apertura e l'inizio della chiusura automatica. Questo parametro ha effetto solo se la Chiusura automatica è attiva.
		L2	10 secondi	
		L3	20 secondi	
		L4	40 secondi	
		L5	60 secondi	
		L6	80 secondi	
		L7	120 secondi	
		L8	200 secondi	
L2	**Funzione Passo Passo**	L1	Apre – stop – chiude – stop	Regola la sequenza di comandi associati all'ingresso oppure al comando radio: "Passo – Passo".
		L2	Apre – stop – chiude – apre	
		L3	Apre – chiude – apre – chiude	
		L4	Condominiale (più di 2" fa stop)	
		L5	Condominiale 2 (meno di 2" fa apre parziale)	
		L6	Passo-Passo 2	
		L7	Uomo presente	
		L8	Apertura in "semiautomatico", chiusura a "uomo presente"	
L3	**Velocità motore**	L1	Velocità 1 (30% - lenta)	Regola la velocità del motore durante la normale corsa.
		L2	Velocità 2 (47%)	
		L3	Velocità 3 (65%)	
		L4	Velocità 4 (82%)	
		L5	Velocità 5 (100%) - veloce	
		L6	Apre V3, Chiude V2	
		L7	Apre V4, Chiude V3	
		L8	Apre V5, Chiude V4	
L4	**Uscita FLASH**	L1	Funzione Spia Asta Aperta (24 V - 10 W)	Seleziona il tipo di dispositivo collegato all'uscita FLASH. **Importante!** – Se viene modificata la programmazione, verificare che il tipo di tensione del nuovo dispositivo collegato al morsetto FLASH corrisponda al tipo di tensione del livello di programmazione scelto.
		L2	Attiva se asta chiusa (24 V - 10 W)	
		L3	Attiva se asta aperta (24 V - 10 W)	
		L4	Lampeggiante (12 V - 21 W)	
		L5	Lampeggiante per luci asta (24 V - 10 W) - lampeggia sempre	
		L6	Elettroserratura (24 V - 10 W)	
		L7	Ventosa (24 V - 10 W)	
		L8	Spia Manutenzione (24 V - 10 W)	
L5	**Forza motore in Apertura**	L1	Forza 1 (bassa)	Durante la manovra di Apertura, regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso dell'asta; di conseguenza viene regolata anche la sensibilità alla rilevazione ostacoli. ***Nota** – La forza viene acquisita automaticamente durante l'esecuzione delle prime due manovre.*
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	Forza 4	
		L5	Forza 5	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L6	**Forza motore in Chiusura**	L1	Forza 1 (bassa)	Durante la manovra di Chiusura, regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso dell'asta; di conseguenza viene regolata anche la sensibilità alla rilevazione ostacoli. ***Nota** – La forza viene acquisita automaticamente durante l'esecuzione delle prime due manovre.*
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	Forza 4	
		L5	Forza 5	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L7	**Avviso di manutenzione**	L1	2500	Quando l'uscita FLASH è programmata come spia manutenzione: regola il numero massimo di manovre da eseguire, dopo il quale segnala che deve essere eseguita la manutenzione dell'automazione.
		L2	5000	
		L3	10000	
		L4	15000	
		L5	20000	
		L6	30000	
		L7	40000	
		L8	50000	
L8	**Elenco anomalie**	L1	Esito 1ª manovra (la più recente)	Permette di verificare il tipo di anomalia avvenuta durante le ultime 8 manovre eseguite (vedere: paragrafo 8.2 - elenco storico anomalie e Tabella 14). È possibile raccogliere uno storico approfondito di tutti gli eventi che accadranno ad SBAR (ed agli altri dispositivi collegati in rete) collegando il programmatore Ovew
		L2	Esito 2ª manovra	
		L3	Esito 3ª manovra	
		L4	Esito 4ª manovra	
		L5	Esito 5ª manovra	
		L6	Esito 6ª manovra	
		L7	Esito 7ª manovra	
		L8	Esito 8ª manovra	

Nota – Il colore grigio evidenzia i valori impostati in fabbrica.

AVVERTENZE:

– Non impostare un valore troppo alto della "forza motore" perchè potrebbe pregiudicare il funzionamento del sistema di sicurezza oppure danneggiare l'asta;
– Se il controllo della "forza motore" viene utilizzato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, occorre ripetere la misurazione della forza dopo ogni regolazione, come previsto dalla norma EN 12445
– L'usura e le condizioni atmosferiche influiscono sul movimento dell'asta, quindi, controllare periodicamente la regolazione della "forza motore".

TABELLA 8 - Procedura di programmazione (secondo livello)

01. Premere e tenere premuto il tasto "**Set**" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostarsi dal led che sta lampeggiando al led che rappresenta lafunzione da modificare;	
04. Premere e mantenere premuto il tasto "**Set**" fino alla conclusione del punto 06;	
05. Attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare;	
06. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostare il led che rappresenta il valore del parametro;	
07. Rilasciare il tasto "**Set**";	
08. Attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.	

***Nota** – Per programmare più parametri, durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 03 al punto 07 durante la fase stessa.*

7 COSA FARE SE... *(guida alla risoluzione dei problemi)*

Di seguito son riportati gli eventuali casi di malfunzionamento, che possono verificarsi durante la fase d'installazione oppure in caso di guasto e, i rimedi possibili:

• **Il trasmettitore radio non comanda la barriera ed il led sul trasmettitore non si accende:** verificare se le pile del trasmettitore sono scariche ed eventualmente sostituirle.

• **Il trasmettitore radio non comanda la barriera ma il led sul trasmettitore si accende:** verificare se il trasmettitore è correttamente memorizzato nel ricevitore radio. Inoltre, verificare sul trasmettitore la corretta emissione del segnale radio, eseguendo la seguente prova empirica: premere un tasto qualsiasi del trasmettitore e appoggiare il suo led sull'antenna di un comune apparecchio radio in funzione e sintonizzato sulla banda FM alla frequenza di 108,5 Mhz oppure la più prossima; in questo modo, si dovrebbe sentire un leggero rumore con pulsazione gracchiante.

• **Inviando un comando non viene eseguita nessuna manovra e il led OK non lampeggia:** verificare che la barriera sia alimentata con la tensione di rete a 230 V. Inoltre, verificare che i fusibili F1 e F2 non siano interrotti; in questo caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri con le stesse caratteristiche; vedere **fig. 42**.

• **Inviando un comando non viene eseguita nessuna manovra e il lampeggiante è spento:** verificare che il comando venga effettivamente ricevuto; se il comando inviato arriva all'ingresso PP, il led OK esegue un doppio lampeggio per segnalare che il comando è stato ricevuto.

• **La manovra non parte e il lampeggiante emette alcuni lampeggi:** contare il numero di lampeggi e verificare il significato dei lampeggi nella **Tabella 9** del capitolo 8.

• **La manovra viene eseguita, ma poco dopo l'asta si blocca ed esegue una breve inversione:** la forza selezionata potrebbe avere un valore impostato, troppo basso per poter muovere la sbarra. Verificare il corretto bilanciamento dell'asta; eventualmente impostare un valore più alto di forza.

8 APPROFONDIMENTI

8.1 - Cancellazione totale della memoria della centrale di comando

Nella centrale di comando, è possibile cancellare tutti i dati memorizzati e riportarla allo stato iniziale con i valori di fabbrica:

01. Premere e tenere premuti, contemporaneamente, i tasti "▲" e "▼";
02. (dopo circa 3 secondi) Rilasciare i tasti quando tutti i led si accendono;
03. Quando i led **L1** e **L2** iniziano a lampeggiare, significa che la procedura è terminata.

Importante – Questa procedura non cancella il parametro relativo alla direzione di rotazione del motore ed il numero di manovre effettuate.

8.2 - Altre funzioni

• **Funzione "Apri sempre"**

Questa funzione è una particolarità della centrale di comando; è associata all'ingresso "Passo Passo" e permette di comandare sempre una manovra di Apertura quando il comando di Passo Passo rimane attivo per più di 3 secondi. Questa funzione è valida per qualsiasi programmazione dell'ingresso Passo Passo (vedere "Funzione PP" nella **Tabella 7**).
Ad esempio, può essere utilizzata per collegare un orologio per programmare l'Apertura permanente della barriera durante una determinata fascia oraria.

• **Funzione "Muovi comunque"**

Nel caso in cui uno o più dispositivi di sicurezza non dovessero funzionare correttamente oppure fossero fuori uso, questa funzione permette ugualmente di comandare la barriera in modalità "Uomo presente" (per i dettagli vedere capitolo "manuale per l'uso").

• **Funzione "Avviso di manutenzione"**

Questa funzione permette di avvisare quando è il momento di eseguire un controllo di manutenzione dell'automazione. Il parametro "Avviso di manutenzione" può esssere regolato con un valore compreso tra 8 livelli (vedere **Tabella 7**).
I livelli si riferiscono al numero delle manovre eseguite. L'avviso di manutenzione, viene segnalata attraverso il lampeggiante Flash oppure dalla spia di manutenzione, in base al tipo di programmazione impostata. Le segnalazioni emesse dal lampeggiante Flash e dalla spia manutenzione sono riportate nella **Tabella 9**.

• **Verifica del numero di manovre effettuate**

Nella funzione "Avviso di manutenzione" è possibile verificare il numero di manovre eseguite, in percentuale rispetto al limite massimo impostato. Per procedere vedere **Tabella 10**.

• **Azzeramento contatore manovre**

L'azzeramento delle manovre deve essere eseguito al termine della fase di manutenzione dell'automazione. Per procedere vedere **Tabella 11**.

TABELLA 9

Numero di manovre	Lampeggiante Flash	Spia manutenzione
Inferiore a 80% del limite	Normale (0,5 sec. acceso - 0,5 sec. spento)	Accesa per 2 sec. all'inizio della manovra di Apertura
Fra 81% e 100% del limite	All'inizio della manovra rimane acceso per 2 sec., poi continua normalmente	Lampeggia durante l'intera durata della manovra
Superiore al 100% del limite	All'inizio e al termine della manovra rimane acceso per 2 sec., poi continua normalmente	Lampeggia sempre

TABELLA 10

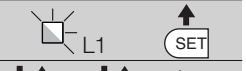
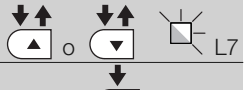
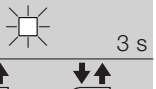
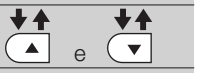
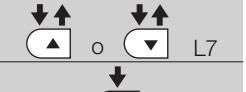
01. Premere e tenere premuto il tasto "**Set**" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostarsi dal led che sta lampeggiando al led L7;	
04. Premere e mantenere premuto il tasto "**Set**" fino alla conclusione del punto 07;	
05. Attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led del livello attuale del parametro "Avviso di manutenzione";	
06. Premere e subito rilasciare, i tasti "▲" e "▼";	
07. A questo punto, il led corrispondente al livello selezionato esegue alcuni lampeggi. Il numero di lampeggi identifica la percentuale di manovre effettuate (in multipli di 10%) rispetto al limite impostato. Esempio: impostando l'avviso di manutenzione su L7 (40000), il 10% corrisponde a 1000 manovre; se il led di segnalazione esegue 4 lampeggi significa che è stato raggiunto il 40% delle manovre (tra 4000 e 4999 manovre). Se non è stato raggiunto almeno il 10% delle manovre, non ci sarà nessun lampeggio;	x 1 = 10-19% x 2 = 20-29% x 3 = 30-39% x 4 = 40-49% x 5 = 50-59% x 6 = 60-69% x 7 = 70-79% x 8 = 80-89% x 9 = 90-99% x 10 = > 100%
08. Rilasciare il tasto "**Set**".	

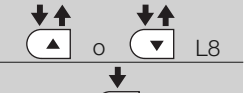
TABELLA 11

01. Premere e tenere premuto il tasto "**Set**" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostarsi dal led che sta lampeggiando al led L7 (led di entrata "Avviso manutenzione");	
04. Premere e mantenere premuto il tasto "**Set**" fino alla conclusione del punto 07;	
05. Attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led del livello attuale del parametro "Avviso di manutenzione";	
06. Premere e tenere premuti i tasti "▲" e "▼" per almeno 5 secondi; quindi, rilasciare i due tasti. In questa fase il led del livello corrispondente esegue una serie di lampeggi veloci per segnalare l'avvenuto azzeramento delle manovre;	
07. Rilasciare il tasto "**Set**".	

• <u>Elenco storico anomalie</u>

Questa funzione permette di visualizzare le eventuali anomalie che si sono verificate durante l'esecuzione delle ultime 8 manovre, ad esempio l'interruzione di una manovra causata dall'intervento di una fotocellula o di un bordo sensibile. Per verificare l'elenco delle anomalie procedere come descritto nella **Tabella 12**.

TABELLA 12

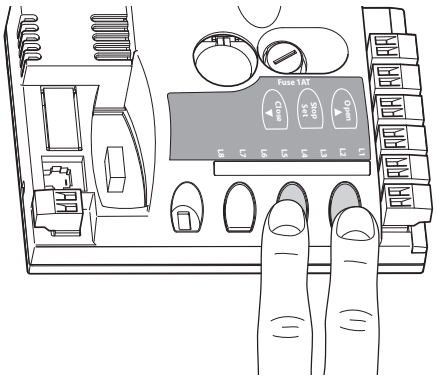
01. Premere e tenere premuto il tasto "**Set**" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "▲" o "▼" per spostarsi dal led che sta lampeggiando al led L8 (led di entrata "Elenco anomalie");	
04. Premere e mantenere premuto il tasto "**Set**" fino alla conclusione del punto 06;	
05. Attendere circa 3 secondi, fino a quando si accendono i led corrispondenti alle manovre che hanno avuto delle anomalie. Il led L1 indica l'esito della manovra più recente, il led L8 indica esito dell'ottava manovra; Se un led è acceso significa che durante la manovra si sono verificate delle anomalie, se è spento significa che la manovra è stata eseguita correttamente.	
06. Premere i tasti "▲" e "▼" per selezinare la manovra desiderata: il led corrispondente esegue un numero di lampeggi pari a quelli normalmente eseguiti dal lampeggiante dopo un'anomalia (vedere **Tabella 15**);	
07. Rilasciare il tasto "**Set**".	

IT

8.3 - Aggiungere o rimuovere dispositivi

In qualsiasi momento è possibile aggiungere nuovi dispositivi collegati all'ingresso BlueBus e Stop oppure eliminarne altri già presenti. Per fare questo, procedere nel modo seguente:

01. Premere e tenere premuti, contemporaneamente, i tasti "▲" e "**Set**";



02. (dopo circa 3 secondi) Rilasciare i tasti quando i led **L1** e **L2** iniziano a lampeggiare molto velocemente;
03. Attendere alcuni secondi, fino a quando la centrale termina la fase di apprendimento dei dispositivi collegati;
04. Al termine di questa fase, il led **STOP** rimane acceso mentre i led **L1** e **L2** si spengono (eventualmente iniziano a lampeggiare i led L3 e L4).

Dopo aver eseguito questa procedura è necessario eseguire nuovamente il collaudo dell'automazione come indicato nel capitolo 5.1.

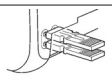
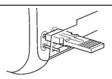
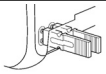
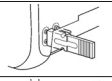
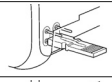
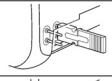
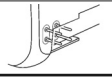
8.3.1 - Ingresso Bluebus

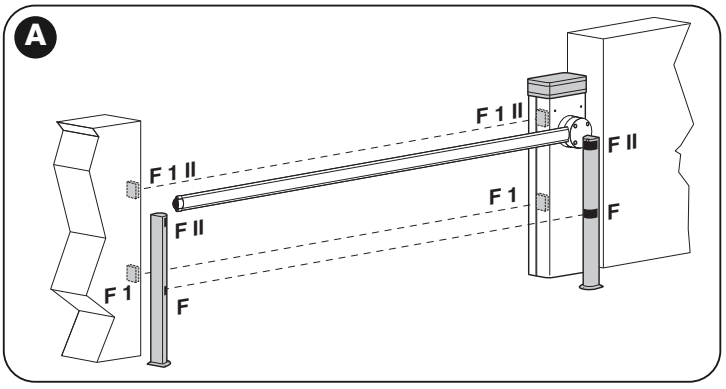
Il sistema Bluebus permette di effettuare i collegamenti dei dispositivi compatibili con soli due conduttori, sui quali transita sia l'alimentazione elettrica sia i segnali di comunicazione. Tutti i dispositivi vengono collegati in modo parallelo sugli stessi 2 conduttori di Bluebus e senza necessità di rispettare alcuna polarità. Ogni dispositivo viene riconosciuto singolarmente poiché durante l'installazione gli viene assegnato un indirizzo univoco. Al sistema Bluebus si possono collegare fotocellule, dispositivi di sicurezza, dispositivi di comando come tastiere e lettori di tessere a trasponder, spie di segnalazione, ecc. La centrale di controllo, durante la fase di apprendimento, riconosce singolarmente tutti i dispositivi collegati ed è anche in grado di rilevare con estrema sicurezza eventuali anomalie presenti. Infatti, ogni volta che viene aggiunto o rimosso un dispositivo collegato al Bluebus occorre eseguire la fase di apprendimento come descritto nel paragrafo 4.4.

8.3.2 - Fotocellule

Il sistema Bluebus consente alla centrale di riconscere le fotocellule regolando l'indirizzamento degli appositi ponticelli (vedere **Tabella 13**) e consente di assegnare il corretto valore della funzione di rilevazione ostacoli. L'operazione di indirizzamento va fatta sia sul TX che sul RX, posizionando i ponticelli nello stesso modo e verificando che non vi siano altre coppie di fotocellule con lo stesso indirizzo.
Le fotocellule possono essere installate come mostrato in **fig. A**. **Importante** – Dopo l'installazione o la rimozione di fotocellule è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi, come descritto nel paragrafo 4.4.

TABELLA 13 - INDIRIZZI DELLE FOTOCELLULE

Fotocellula	Ponticelli
FOTO Fotocellula h = 50 con intervento in chiusura	
FOTO II Fotocellula h = 100 con intervento in chiusura	
FOTO 1 Fotocellula h = 50 con intervento in chiusura	
FOTO 1 II Fotocellula h = 100 con intervento in chiusura	
FOTO 2 Fotocellula con intervento in apertura (inverte in chiude)	
FOTO 2 II Fotocellula con intervento in apertura (inverte in chiude)	
FOTO 3 Fotocellula unica con intervento sia in apertura che chiusura	



È possibile installare la fotocellula TX oppure RX all'interno del cassone dell'alzabarriera, nello spazio previsto (**fig. 43**).
Per installare la fotocellula procedere nel modo seguente:

01. Estrarre la scheda della fotocellula dal proprio box, facendo leva con un cacciavite a taglio (**fig. 43-a**). **ATTENZIONE!** - Non danneggiare i componenti elettrici interni;
02. Aprire il box predisposto per le fotocellule, presente nella scatola accessori (**fig. 43-b**);
03. Incastrare la scheda sul fondo del box (**fig. 43-c**);
04. Forare la gomma predisposta per il passaggio del cavo elettrico (**fig. 43-d**);
05. Far passare il cavo elettrico e collegarlo al morsetto della fotocellula (**fig. 43-e**);
06. Chiudere il fondo del box con il coperchio, avendo cura di bloccare la gomma nella propria sede (**fig. 43-f**);
07. Agganciare il box sulla lente presente sul lato del cassone facendolo scorrere dall'alto verso il basso (**fig. 43-g**).

8.3.3 - Selettore digitale MOTB e lettore di prossimità per tessere a transponder MOMB

Il sistema Bluebus permette di collegare fino a 4 selettori digitali MOTB oppure 4 lettori di tessere transponder MOMB.
Con MOTB è possibile comandare l'automazione digitando sulla tastiera una delle combinazioni numeriche memorizzate.
Con MOMB è possibile comandare l'automazione semplicemente avvicinando al sensore la tessera a transponder memorizzata.
Questi dispositivi sono dotati di un codice univoco che viene riconosciuto e memorizzato dalla centrale durante la fase di apprendimento di tutti i dispositivi collegati (vedere paragrafo 4.4).
In questo modo, viene evitato qualsiasi tentativo fraudolento di sostituzione di un dispositivo e, nessun estraneo potrà comandare l'automazione. Per ulteriori informazioni consultare il manuale istruzioni di MOTB e MOMB.

8.3.4 - Ingresso STOP

La funzione dell'ingresso STOP è provocare l'arresto immediato della manovra in atto seguita da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC", OPTO SENSOR oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 KΩ (bordi sensibili). La centrale, durante la fase di apprendimento, riconosce il tipo di dispositivo collegato e provoca uno STOP quando si verifica una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso. Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:

- Si possono collegare più dispositivi NA in parallelo tra loro, senza limiti di quantità;
- Si possono collegare più dispositivi NC in serie tra loro, senza limiti di quantità;
- Si possono collegare in parallelo due dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 KΩ; se vi sono più di 2 dispositivi, tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2 KΩ;
- È possibile anche una combinazione di tipo NA ed NC, ponendo i 2 contatti in parallelo. In questo caso occorre porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 KΩ; questo, rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2 KΩ.

Attenzione – Se l'ingresso STOP viene utilizzato per collegare dispositivi con funzioni di sicurezza, quest'ultimi devono essere dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 KΩ oppure dispositivi ottici OPTO SENSOR, che garantiscono un adeguato livello di sicurezza ai guasti.
Per il collegamento di un dispositivo ottico tipo OPTO SENSOR eseguire le connessioni come mostrato in **fig. 44**: la corrente massima fornita sulla linea 12 Vcc è di 40 mA.

8.4 - Diagnostica

Alcuni dispositivi sono predisposti per emettere delle segnalazioni con il quale è possibile riconoscere lo stato di funzionamento oppure di eventuali anomalie.

8.4.1 - Segnalazioni della centrale di comando

I led dei morsetti e dei tasti presenti sulla centrale di comando (**fig. 45**) emettono delle segnalazioni particolari sia per segnalare il normale funzionamento sia eventuali anomalie. Nella **Tabella 14** e **15** sono descritte la causa e la soluzione per ogni tipo di segnalazione.

TABELLA 14 - Led dei morsetti presenti sulla centrale di comando

Led Bluebus	**Causa**	**Soluzione**
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione; verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri del lo stesso valore.
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica.
1 lampeggio al secondo	Tutto OK	Funzionamento normale della centrale
2 lampeggi veloci	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È normale quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: PP, STOP, OPEN, CLOSE, intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio.
Serie di lampeggi separati da una pausa di 1 secondo	Varie	È la stessa segnalazione che c'è sul lampeggiante (vedere Tabella15)
Led STOP	**Causa**	**Soluzione**
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP
Acceso	Tutto OK	Ingresso STOP attivo
Led PP	**Causa**	**Soluzione**
Spento	Tutto OK	Ingresso PP non attivo
Acceso	Intervento dell'ingresso di PP	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di PP
Led OPEN	**Causa**	**Soluzione**
Spento	Tutto OK	Ingresso OPEN non attivo
Acceso	Intervento dell'ingresso di OPEN	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di OPEN
Led CLOSE	**Causa**	**Soluzione**
Spento	Tutto OK	Ingresso CLOSE non attivo
Acceso	Intervento dell'ingresso di CLOSE	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di CLOSE

TABELLA 15 - Led dei tasti presenti sulla centrale di comando

Led 1	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica " Chiusura automatica" non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" attiva
Lampeggia	• Programmazione delle funzioni in corso. • Se lampeggia contemporaneamente a L2 significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo 4.4).
Lampeggia veloce	Dopo l'avvio della centrale, indica un errore di memoria riguardante i dispositivi collegati. Contemporaneamente, il led "Bluebus" emette una segnalazione di diagnostica: 5 lampeggi - pausa di 1 secondo - 5 lampeggi. In questo caso è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi collegati (vedere paragrafo 4.4).
Led 2	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" attivo.
Lampeggia	• Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia contemporaneamente a L1 significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo 4.4)
Lampeggia veloce	Dopo l'avvio della centrale, indica un errore di memoria riguardante le quote. Contemporaneamente, il led "Bluebus" emette una segnalazione di diagnostica: 5 lampeggi - pausa di 1 secondo - 5 lampeggi. In questo caso è necessario eseguire la fase di apprendimento delle posizioni di Apertura e Chiusura (vedere paragrafo 4.5).
Led 3	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiudi sempre" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiudi sempre" attivo.
Lampeggia	• Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia contemporaneamente ad L4 significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle posizioni di Apertura e Chiusura dell'asta (vedere paragrafo 4.5).
Lampeggia veloce	Dopo l'avvio della centrale, indica un errore di memoria riguardante i parameri e configurazioni. Contemporaneamente, il led "Bluebus" emette una segnalazione di diagnostica: 5 lampeggi - pausa di 1 secondo - 5 lampeggi. In questo caso è necessario cancellare la memoria (vedere paragrafo 8.1), l'apprendimento dei dispositivi collegati (vedere paragrafo 4.4) e l'apprendimento delle posizioni di Apertura e Chiusura (vedere paragrafo 4.5).
Led 4	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" attivo.
Lampeggia	• Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia contemporaneamente ad L3 significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle posizioni di Apertura e Chiusura dell'asta (vedere paragrafo 4.5).
Led 5	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Rallentamento corto" attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Rallentamento lungo" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 6	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.

Led 7	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica la “Sensibilità amperometrica” non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica la “Sensibilità amperometrica” attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 8	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica che la Chiusura dell’asta è impostata a sinistra.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica che la Chiusura dell’asta è impostata a destra
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.

8.4.2 - Segnalazioni del lampeggiante

Se all’uscita FLASH presente sulla centrale di comando viene collegato un lampeggiante (oppure la luce di bordo se collegato il lampeggiante a led XBA7, accessorio opzionale), questo, durante l’esecuzione di una manovra emette un lampeggio con cadenza di 1 secondo. Se si verificano delle anomalie, il lampeggiane e mette dei lampeggi più brevi; quest’ultimi vengono ripetuti due volte divisi da una pausa di 1 secondo. Le stesse segnalazioni sono emesse anche dalla luce di cortesia e dal led “Bluebus”. Nella **Tabella 16** sono descritte la causa e la soluzione per ogni tipo di segnalazione.

TABELLA 16

Segnalazione	Causa	Soluzione
1 lampeggio pausa di 1 secondo 1 lampeggio	Errore sul sistema Bluebus	La verifica dei dispositivi collegati al sistema Bluebus, che viene eseguita all’inizio della manovra, non corrisponde ai dispositivi memorizzati durante la fase di apprendimento. È possibile che siano presenti dispositivi guasti, quindi occorre verificare e sostituire. Se sono state fatte delle modifiche occorre rifare l’apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo 4.5).
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All’inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento; verificare se sono presenti ostacoli.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della “Forza Motore”	Durante il movimento l’asta ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell’ingresso di STOP	All’inizio della manovra o durante il movimento c’è stato un intervento dell’ingresso di STOP; verificare la causa.
5 lampeggi pausa di 1 secondo 5 lampeggi	Errore nei parametri interni della centrale di comando	Attendere almeno 30 secondi e poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare per qualche secondo tutti i circuiti di alimentazione, poi riprovare a inviare un comando; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave sulla scheda oppure sui collegamenti del motore. Fare le verifiche ed eventuali sostituzioni.
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	–	Riservato all’Assistenza Tecnica Nice
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	Blocco automazione	Inviare il comando “Sblocca automazione” oppure comandare la manvra con “Passo Passo Alta priorità”.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

Attenzione! – alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – i regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

AVVERTENZE: • Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). • Nice S.p.a. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tipologia	Alzabarriera stradale elettromeccanico per uso residenziale. Controlla l'Apertura e la Chiusura di un passaggio di massimo 4 m di larghezza. È completa di centrale elettronica di controllo
Coppia massima allo spunto	100 Nm
Coppia nominale	25 Nm
Frequenza massima cicli di funzionamento alla coppia nominale *	100 (80 con accessorio XBA4) cicli / ora
Tempo massimo funzionamento continuo alla coppia nominale **	10 (8 con accessorio XBA4) minuti
Tempo di apertura	≥ 4 s (> 5s con accessorio XBA4)
Durabilità	Stimata tra 80.000 e 500.000 cicli di manovre secondo le condizioni riportate nella Tabella 2
Alimentazione di picco	230 Vac (50/60Hz)
Potenza di picco assorbita allo spunto	300W
Potenza massima alla coppia nominale	200 W
Classe di isolamento	I
Alimentazione di emergenza	Si (con accessorio PS124)
Luce di cortesia	Con accessorio lampeggiante a led XBA7
Uscita lampeggiante	Per n° 1 segnalatore lampeggiante LUCYB, MLB oppure MLBT (lampada 12 V - 21 W)
Uscita BlueBUS	1 uscita con carico massimo di 12 unità Bluebus
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi; normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2 kΩ; in auto-apprendimento (una variazione, rispetto allo stato memorizzato, provoca il comando "STOP")
Ingresso PP	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando Passo Passo)
Ingresso APRE	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando Apre)
Ingresso CHIUDE	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando Chiude)
Ingresso ANTENNA Radio	52 Ω per cavo tipo RG58 o simili
Innesto radio	Connettore SM per ricevitori SMXI, SMXIS oppure OXI, OXIT e OXIFM
Funzioni programmabili	8 funzioni di tipo ON-OFF e 8 funzioni regolabili (vedere Tabella 6 e Tabella 7)
Funzioni in autoapprendimento	Autoapprendimento dei dispositivi collegati all'uscita Bluebus. Autoapprendimento del tipo dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC oppure a resistenza costante 8,2 kΩ). Apprendimento delle posizioni di Apertura e Chiusura dell'asta e calcolo dei punti di rallentamento ed Apertura parziale.
Temperatura di funzionamento	da -20° C a +50° C
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No
Grado di protezione	IP 44
Dimensioni	1146 x 330 h 179,5; **asta**: minimo 2 m - massimo 4 m
Peso	35 Kg

Note:
(*) A 50°C la frequenza massima di funzionamento è 40 cicli/ora
(**) A 50°C il tempo massimo di funzionamento continuo è 5 minuti.

ALLEGATO I

Da usare solo nel caso di installazioni in conformità al capitolo 1 e specificatamente al paragrafo 1.3.1

Da staccare, compilare il riquadro N°1 e consegnare al proprietario dell'automazione assieme al manuale d'uso ed al piano manutenzione

IT

Dichiarazione CE di conformità

Dichiarazione in accordo alle Direttive: 2004/108/CE (EMC); 2006/42/CE (MD) allegato II, parte A; 89/106/CEE (CPD) procedura secondo allegato III, ii, possibilità 2 (Sistema 3)

Riquadro N° 1

L'installazione del prodotto: Alzabarriera SBAR matricola N° (vedere etichetta): .....

Completo di asta: XBA4 e dei seguenti accessori: .....

è avvenuta da parte di:

Ditta: ..... Indirizzo: .....

Nome e Cognome dell'installatore responsabile: .....

L'installatore dichiara di aver rispettato scrupolosamente tutto quanto previsto nel manuale di istruzioni allegate al prodotto:

Data ..... Firma: .....

Luogo di installazione del prodotto, presso: ..... Indirizzo: .....

Attenzione! – La presente dichiarazione di conformità non ha alcun valore se non sono stati debitamente compilati tutti i campi di questo riquadro.

***Nota** - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali.*
Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I

Numero: 407/SBAR **Revisione:** 0 **Lingua:** IT

Nome produttore:	NICE s.p.a.
Indirizzo:	Via Pezza Alta 13, Z.I. Rustignè, 31046 Oderzo (TV) Italia
Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica:	Sig. Oscar Marchetto
Tipo:	Alzabarriera elettromeccanico
Modello:	SBAR
Accessori:	XBA7, XBA4, XBA13, XBA19

Il sottoscritto Luigi Paro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopra indicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

- DIRETTIVA 2004/108/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE, secondo le seguenti norme armonizzate: EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007
- Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione)
  Qualora la macchina sia messa in servizio in un paese europeo con lingua ufficiale diversa da quella usata nella presente dichiarazione, l'importatore ha l'obbligo di associare alla presente dichiarazione la relativa traduzione.
- Direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 Dicembre 1988 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri concernenti i prodotti da costruzione, secondo le seguenti norme armonizzate: EN 13241-1:2003

Requisiti essenziali per la marcatura CE per la Direttiva 89/106/CEE

Caratteristica	Ente certificatore	Documento
Rilascio di sostanze pericolose	CERT(CPD n°1600)	prot. n° 246-03/AC/lz
Resistenza al carico del vento	CERT(CPD n°1600)	1157/08
Apertura sicura per porte a movimento verticale	CERT(CPD n°1600)	1159/08
Resistenza meccanica e stabilità	- - -	167TCF08 SP S14
Forze di manovra per chiusure motorizzate	CERT(CPD n°1600)	1158/08

(*) CERT di Treviso Tecnologia in Lancenigo di Villorba (TV)

Inoltre il prodotto risulta conforme alle seguenti norme:
EN 60335-1:2002 + A1:2004 + A11:2004 + A12:2006 + A2:2006 + A13:2008

Il prodotto risulta conforme, limitatamente alle parti applicabili, alle seguenti norme:
EN 13241-1:2003, EN 12445:2002, EN 12453:2002, EN 12978:2003, EN 60335-2-103:2003

Oderzo, 30 giugno 2011

Ing. Luigi Paro *(Amministratore Delegato)*

Manuale per l'uso

(da consegnare all'utilizzatore finale di SBAR)

Prima di usare per la prima volta l'automazione, fatevi spiegare dall'installatore l'origine dei rischi residui e, dedicate qualche minuto alla lettura del manuale presente. Conservate il manuale per ogni dubbio futuro e consegnatelo ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione.

ATTENZIONE! – La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi; un uso incosciente ed improprio può causare situazioni di pericolo:

– Non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose.

– È assolutamente vietato toccare parti dell'automazione mentre l'asta è in movimento!

– Il transito è consentito solo se l'asta è completamente aperta e ferma!

Avvertenze

1 - Bambini: un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza, impedendo con i suoi sistemi di rilevazione il movimento in presenza di persone o cose, e garantendo un'attivazione sempre prevedibile e sicura. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e per evitare attivazioni involontarie non lasciare i telecomandi alla loro portata: non è un gioco!

2 - Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.

3 - Anomalie: Non appena notate qualunque comportamento anomalo da parte dell'automazione, togliete alimentazione elettrica all'impianto ed eseguite lo sblocco manuale. Non tentate da soli alcuna riparazione, ma richiedete l'intervento del vostro installatore di fiducia: nel frattempo l'impianto può funzionare come un'apertura non automatizzata, una volta sbloccato il motoriduttore come descritto più avanti. **In caso di rotture o assenza di alimentazione**, in attesa dell'intervento del vostro installatore o del ritorno dell'energia elettrica, se l'impianto non è dotato di batterie tampone, l'automazione può essere ugualmente utilizzata. Occorre eseguire lo sblocco manuale del motoriduttore (vedere passo 9 - Sblocco e blocco manuale del motoriduttore) e muovere l'asta manualmente come si desidera.

4 - Comando con sicurezze fuori uso: se i dispositivi di sicurezza presenti nella barriera non dovessero funzionare correttamente, è comunque possibile comandare la barriera:

- azionare il comando della barriera (con il trasmettitore oppure con il selettore a chiave, ecc.); se tutto è a posto, l'asta si aprirà o chiuderà normalmente, altrimenti il lampeggiante farà alcuni lampeggi e la manovra non partirà (il numero di lampeggi dipende dal motivo per cui la manovra non può partire).
- In questo caso, entro tre secondi si deve azionare nuovamente e tenere azionato il comando.
- dopo circa 2 secondi, inizierà il movimento della barriera in modalità "uomo presente", cioè finchè si mantiene il comando attivo, l'asta continuerà a muoversi, APPENA IL COMANDO VIENE RILASCIATO, L'ASTA SI FERMA.

Con le sicurezze fuori uso è necessario far riparare quanto prima l'automatismo.

5 - Anche se ritenete di saperlo fare, non modificate l'impianto ed i parametri di programmazione e di regolazione dell'automazione: la responsabilità è del vostro installatore.

6 - Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi le esegue e, il proprietario dell'impianto deve conservare questi documenti. Gli unici interventi che sono possibili all'utente e che consigliamo di effettuare periodicamente, sono la pulizia dei vetrini delle fotocellule e dell'automatismo. Per impedire che qualcuno possa azionare la barriera, prima di procedere, ricordatevi di sbloccare l'automatismo (come descritto più avanti) e di utilizzare per la pulizia solamente un panno leggermente inumidito con acqua.

7 - Smaltimento: Al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale.

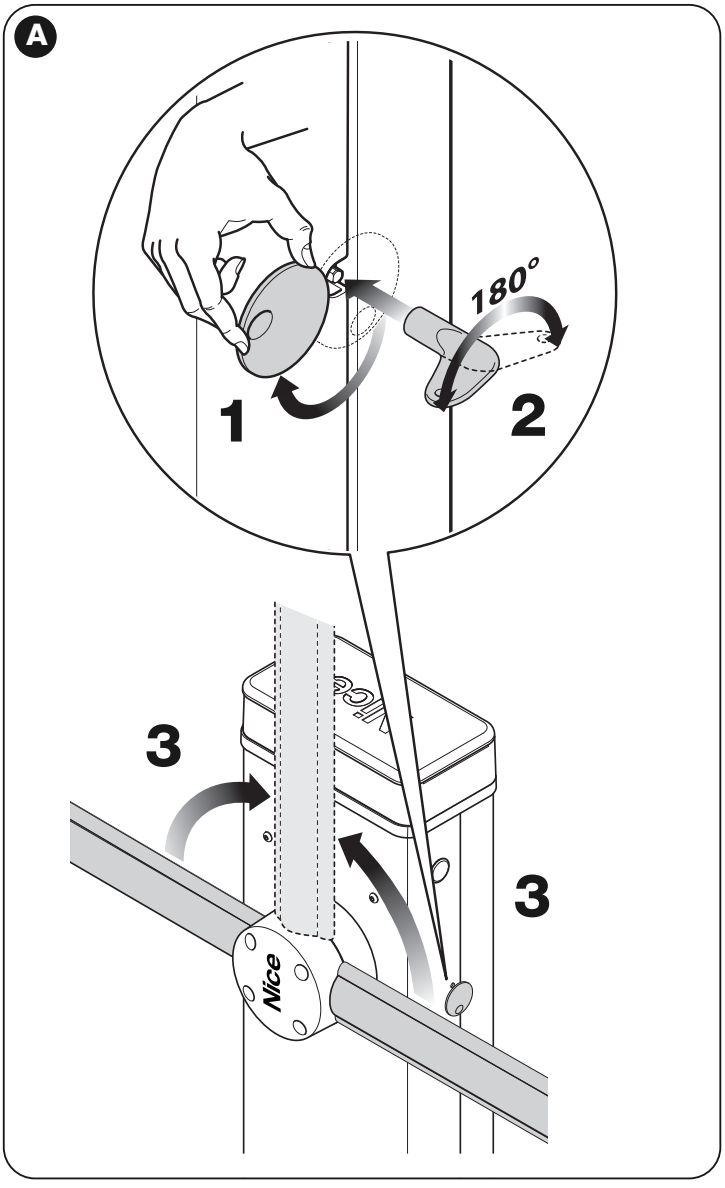
8 - Sblocco e blocco manuale del motoriduttore: Il motoriduttore è dotato di un sistema meccanico che consente di aprire e chiudere l'asta manualmente. Queste operazioni devono essere eseguite nei casi di black-out elettrico o di anomalie di funzionamento.

IMPORTANTE!

– L'operazione di sblocco e blocco del motoriduttore deve avvenire solo quando l'asta è ferma e in posizione orizzontale.

– Lo sblocco manuale si può effettuare su entrambi i lati della barriera.

01. Ruotare il coperchio copri chiave (**fig. A - 1**);
02. Inserire la chiave in dotazione e ruotare la chiave di 180° (**fig. A - 2**);
03. Muovere l'asta come desiderato (**fig. A - 3**);
04. Per boccare il motoriduttore, ruotare ulteriormente la chiave di 180°.



Piano di manutenzione

(da consegnare all'utilizzatore finale di SBAR)

REGISTRO DI MANUTENZIONE

Importante – *Questo registro di manutenzione deve essere consegnato al proprietario dell'automazione dopo averlo compilato nelle parti richieste.*

Nel presente Registro devono essere elencate tutte le attività di manutenzione, di riparazione e di modifica svolte. Il Registro dovrà essere aggiornato ad ogni intervento e conservato con cura per essere disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

Il presente "Registro di manutenzione" si riferisce al seguente automatismo:

mod. SBAR. - matricola n° ..... - installato in data ..... - presso .....

Fanno parte di questo "Registro di manutenzione" i seguenti documenti allegati:

1) - Piano di manutenzione
2) - .....
3) - .....
4) - .....
5) - .....
6) - .....

Secondo il documento allegato "Piano di Manutenzione", le operazione di manutenzione devono essere svolte con la seguente periodizzazione: **ogni 6 mesi** oppure **ogni 10% della durabilità prevista cicli di manovre**, secondo l'evento che si verifica per prima.

PIANO DI MANUTENZIONE

Attenzione! – ***La manutenzione dell'impianto deve essere effettuata da personale tecnico e qualificato, nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza previste dalle leggi vigenti e delle prescrizioni sulla sicurezza riportate nel capitolo 1 - "Avvertenze e precauzioni generali per la sicurezza", presente all'inizio di questo manuale.***

In generale, SBAR non necessita di manutenzioni particolari; tuttavia, un controllo regolare nel tempo che consente di mantenere in efficienza l'impianto e di assicurare il regolare funzionamento dei sistemi di sicurezza installati.

Per la manutenzione dei dispositivi aggiunti a SBAR, seguire le disposizioni previste nei rispettivi piani di manutenzione.

Come regola generale; si consiglia di eseguire un controllo periodico, con la cadenza: ogni 6 mesi, oppure, più in dettaglio è possibile calcolare il periodo di manutenzione secondo queste considerazioni:

• Se SBAR è regolato per alte velocità; con alti livelli di forza o con asta appesantita da accessori necessita di controlli più frequenti. In generale; per stabilire il numero di cicli per la manutenzione occorre effettuare la stima di durabilità secondo la tabella 4 e pianificare un intervento almeno ad ogni 10% delle manovre risultanti; es. se la durabilità totale fosse 500.000 (*****); la manutenzione va fatta ogni 50.000 cicli.

(*) ***Avvertenza particolare relativa alla sostituzione della molla:*** *il sistema di bilanciamento si basa sull'uso di una molla. La durata di questa molla è mediamente superiore a 500.000 cicli ma per avere adeguato margine di sicurezza si consiglia di sostituire la molla prima di questo termine.*

Si precisa che anche in caso di rottura della molla, SBAR resta conforme al requisito previsto in 4.3.4 della norma EN 12604: 2000.

• Il sistema di bilanciamento dell'asta deve essere verificato almeno 2 volte l'anno, preferibilmente in corrispondenza dei cambi di stagione.

Alla cadenza prevista, per la manutenzione occorre eseguire questi controlli e sostituzioni:

1 Verificare che sia stato rispettato rigorosamente quanto previsto nel capitolo 1 riguardante le avvertenze per la sicurezza.

2 Verificare il corretto bilanciamento dell'asta, vedere paragrafo 3.8.

3 Verificare il corretto funzionamento dello sblocco manuale, vedere paragrafo 3.6.

4 Utilizzando il trasmettitore o il selettore a chiave, effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto della barriera accertando che il movimento dell'asta corrisponda a quanto previsto. Conviene eseguire diverse prove al fine di valutare il movimento dell'asta ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito.

5 Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di ausilio alla sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). Quando un dispositivo interviene il led "BlueBus", presente sulla centrale, emette 2 lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento.

6 Verificare il corretto funzionamento delle fotocellule procedendo nel modo seguente: a seconda che siano state installate una o due coppie di fotocellule, servono uno o due parallelepipedi di materiale rigido (es. pannelli di legno) con misure di 70 x 30 x 20 cm. Ogni parallelepipedo dovrà avere tre lati, uno per ogni dimensione, di materiale riflettente (es, specchio o pittura bianca lucida) e tre lati di materiale opaco (es. dipinti di nero opaco). Per la prova delle fotocellule posizionate a 50 cm da terra, il parallelepipedo va appoggiato sul terreno oppure sollevato di 50 cm per la prova delle fotocellule posizionate ad 1 m da terra.

Nel caso di prova di una coppia di fotocellule, il corpo di prova deve essere posto esattamente sotto al centro dell'asta con i lati da 20 cm rivolti verso le fotocellule e spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta (**fig. 46**).

Nel caso di prova di due coppie di fotocellule, la prova deve prima essere eseguita singolarmente per ogni coppia di fotocellule utilizzando 1 corpo di prova e poi ripetuta utilizzando 2 corpi di prova.

Ogni corpo di prova va posizionato lateralmente rispetto al centro dell'asta, ad una distanza di 15 cm e poi spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta (**fig. 47**).

Durante queste prove, il corpo di prova deve essere rilevato dalle fotocellule in qualsiasi posizione si trovi.

7 Verificare che non vi siano interferenze tra le fotocellule e altri dispositivi interrompendo con un cilindro (diametro 5 cm, lunghezza 30 cm) l'asse ottico che unisce la coppia di fotocellule (**fig. 48**): passare il cilindro prima vicino alla fotocellula TX, poi vicino alla RX e infine al centro, tra le due fotocellule. Quindi, accertare che il dispositivo intervenga in tutti i casi, passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine, accertare che provochi nella centrale l'azione prevista (ad esempio, l'inversione del movimento nella manovra di *Chiusura*).

8 **Verifica della salvaguardia per il pericolo di sollevamento:** negli automatismi con movimento verticale è necessario verificare che non sia presente il pericolo di sollevamento. Questa prova può essere eseguita nel modo seguente: appendere a metà della lunghezza dell'asta un peso di 20 Kg (ad esempio, un sacco di ghiaia), comandare una manovra di Apertura e verificare che durante questa manovra l'asta non superi l'altezza di 50 cm dalla sua posizione di chiusura. Nel caso l'asta superi questa altezza, occorre ridurre la forza motore (vedere capitolo 6 - Tabella 7).

9 Se le situazioni pericolose provocate dal movimento dell'asta sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e infine trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

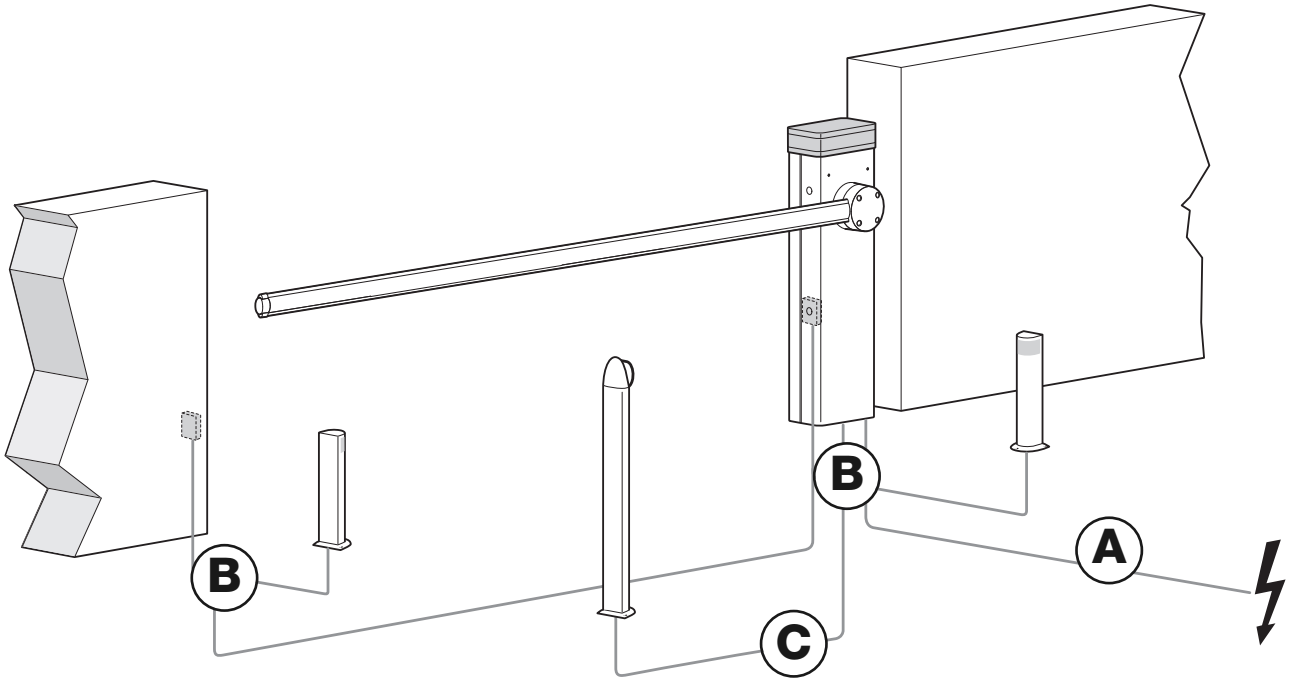
10 **Verifica dell'efficienza del sistema di sblocco:** porre l'asta in posizione di Chiusura ed effettuare lo sblocco manuale del motoriduttore (vedere paragrafo 3.6) verificando che questo avvenga sen-

za difficoltà. Verificare che la forza manuale per muovere l'asta in Apertura, non sia superiore a 200 N (circa 20 Kg); la forza è misurata perpendicolare all'asta e ad 1 m dall'asse di rotazione. Infine, verificare che la chiave necessaria per lo sblocco manuale sia disponibile presso l'automatismo.

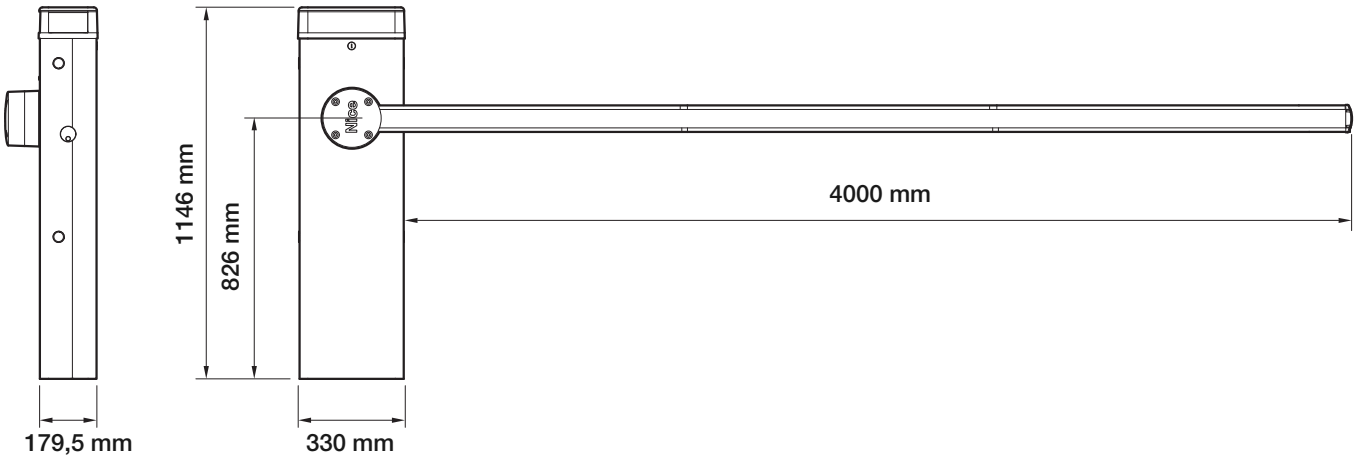
11 Verifica del sistema di sconnessione dell'alimentazione: agendo sul dispositivo di sconnessione dell'alimentazione e scollegando le eventuali batterie tampone, verificare che tutti i led presenti sulla centrale siano spenti e che inviando un comando l'asta resti ferma. Verificare l'efficienza del sistema di blocco per evitare la connessione non intenzionale o non autorizzata.

Data	Descrizione dell'intervento effettuato (Descrizione delle verifiche, regolazioni, riparazioni, modifiche…)	Firma del Tecnico	Firma del Proprietario
	❑ Sono state eseguite tutte le fasi previste dal piano manutenzione		

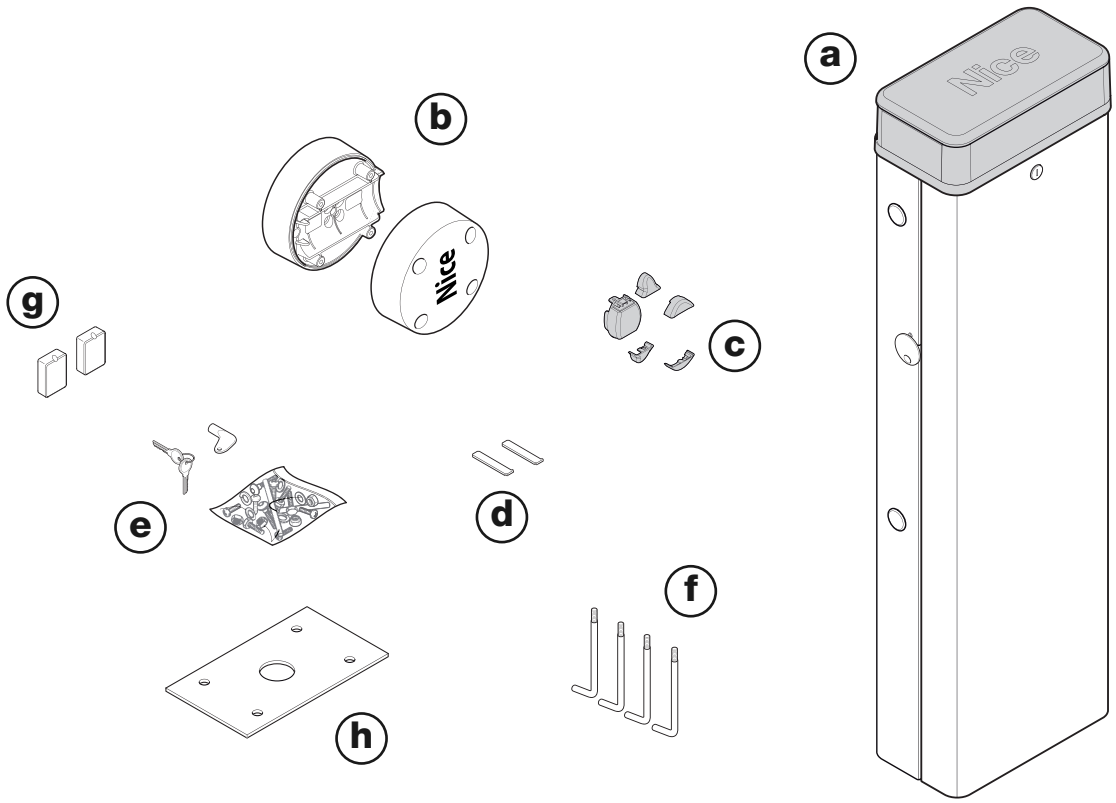
1

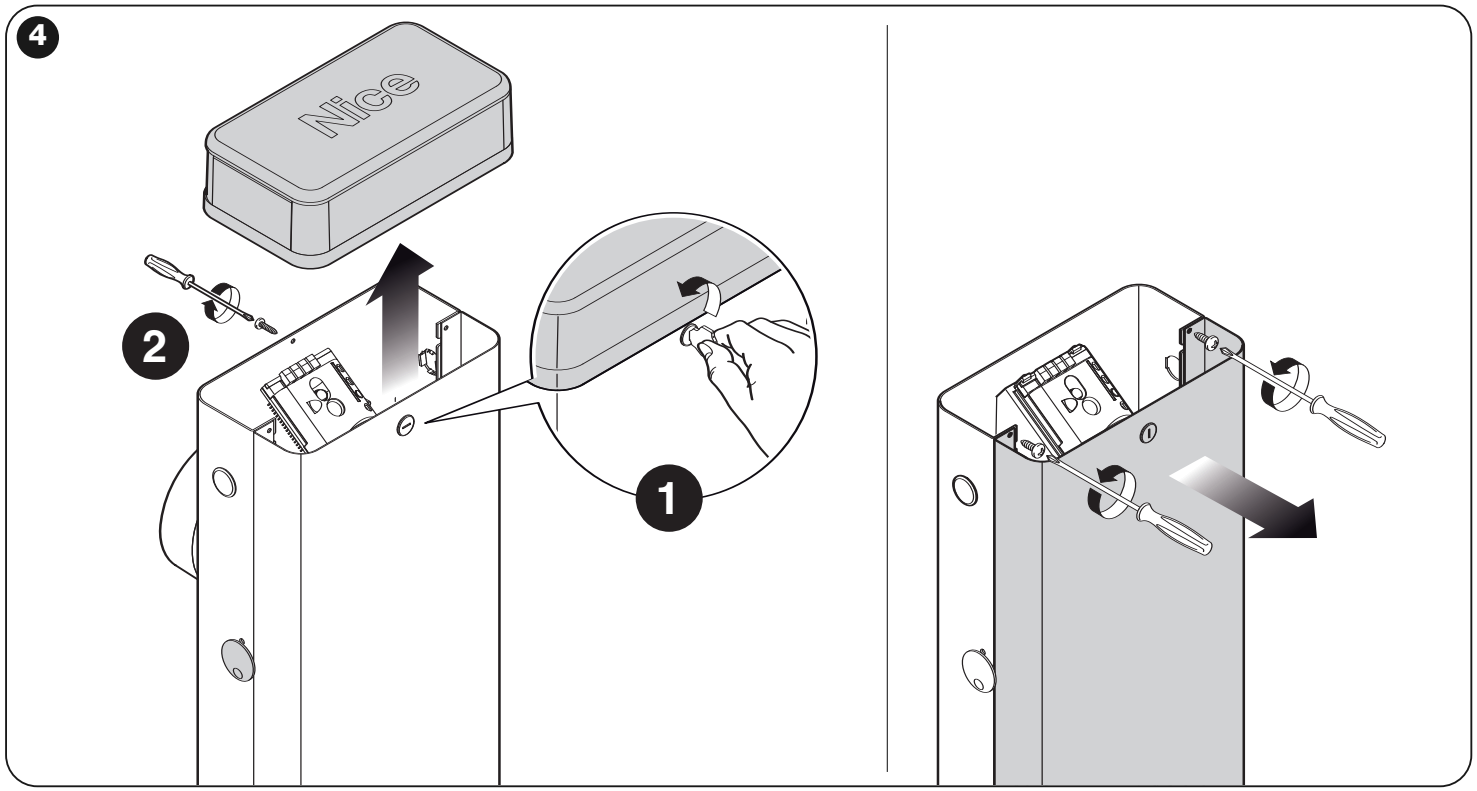


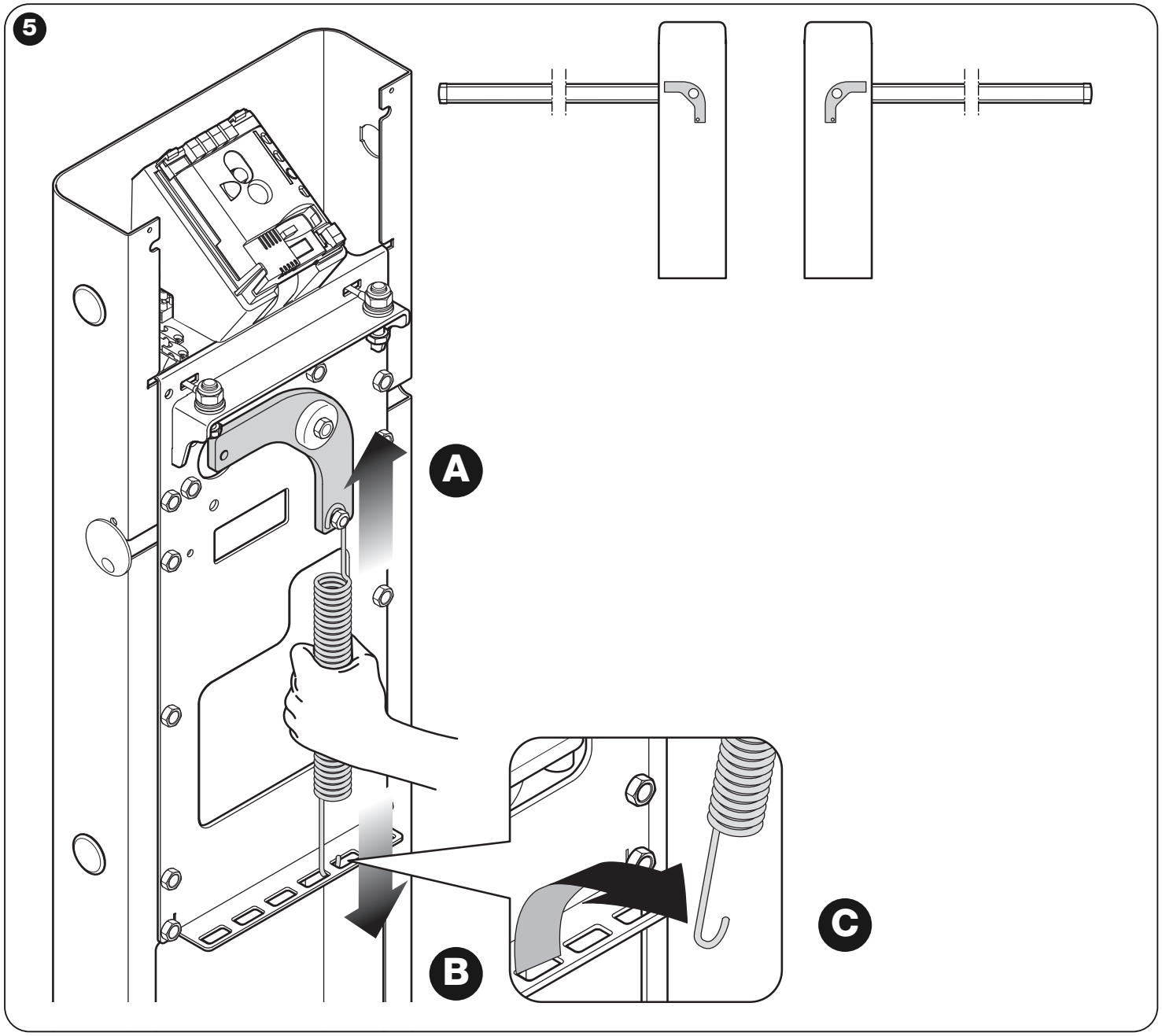
2

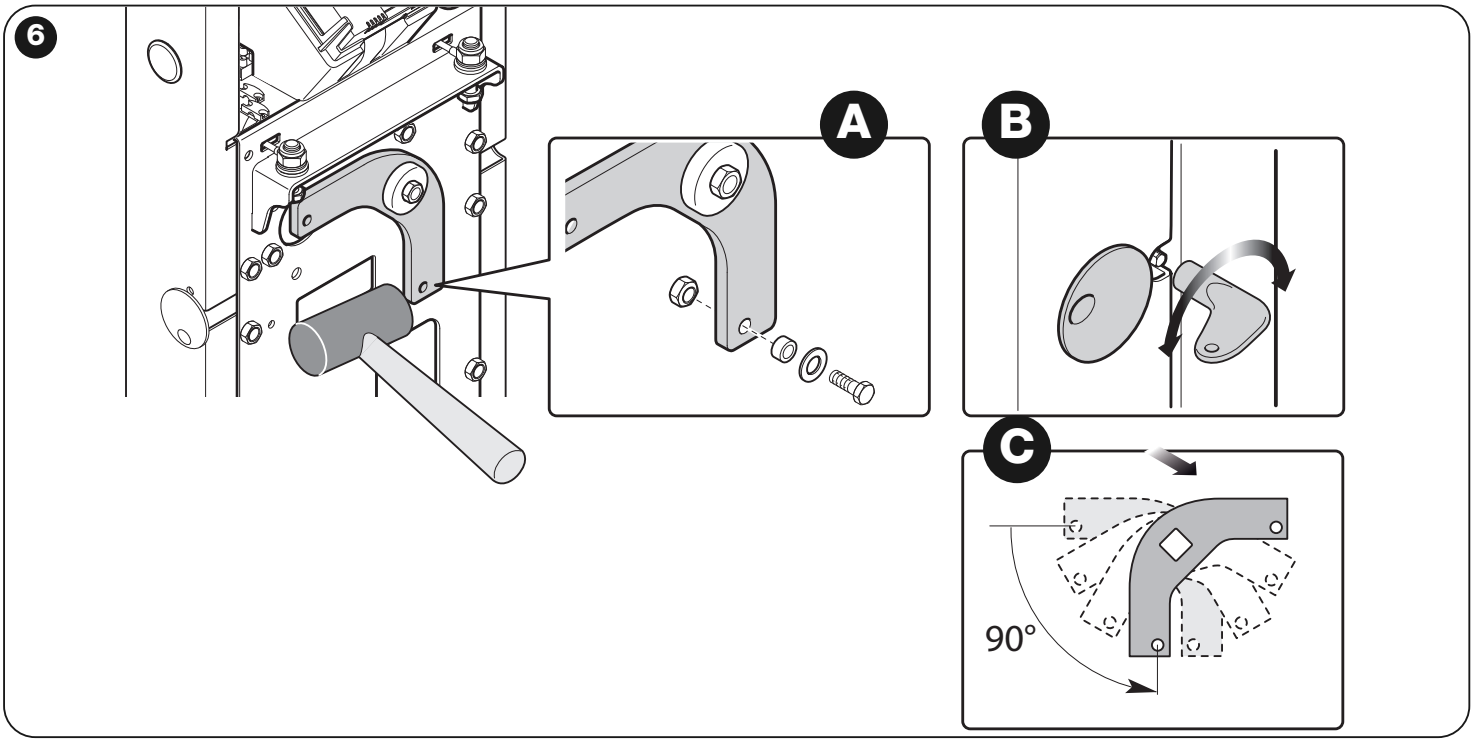


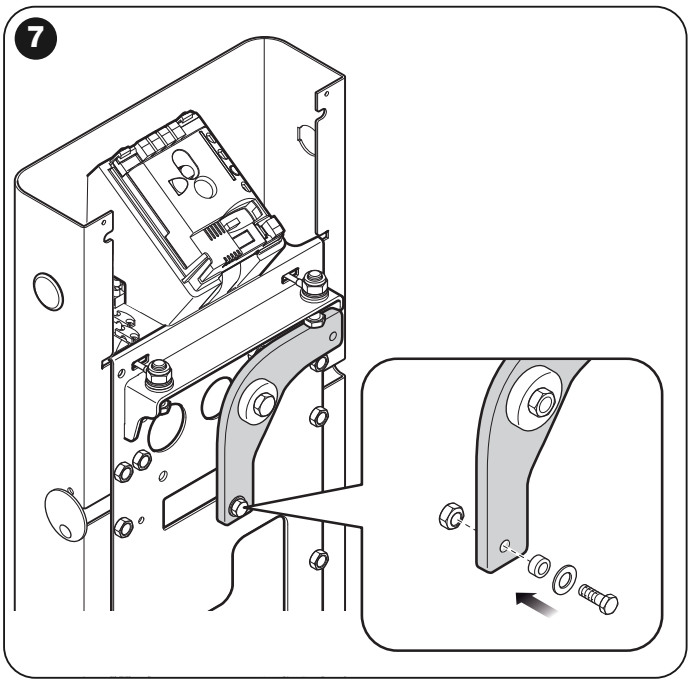
3

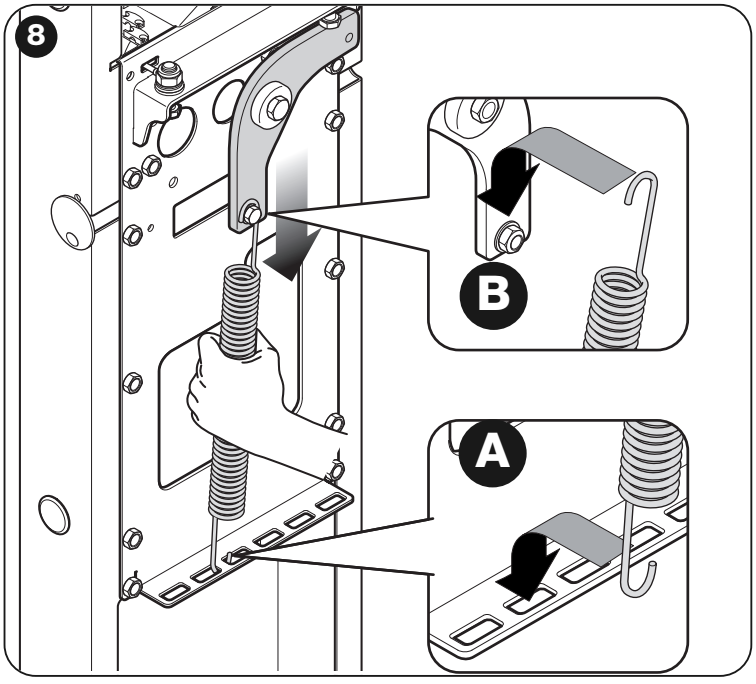


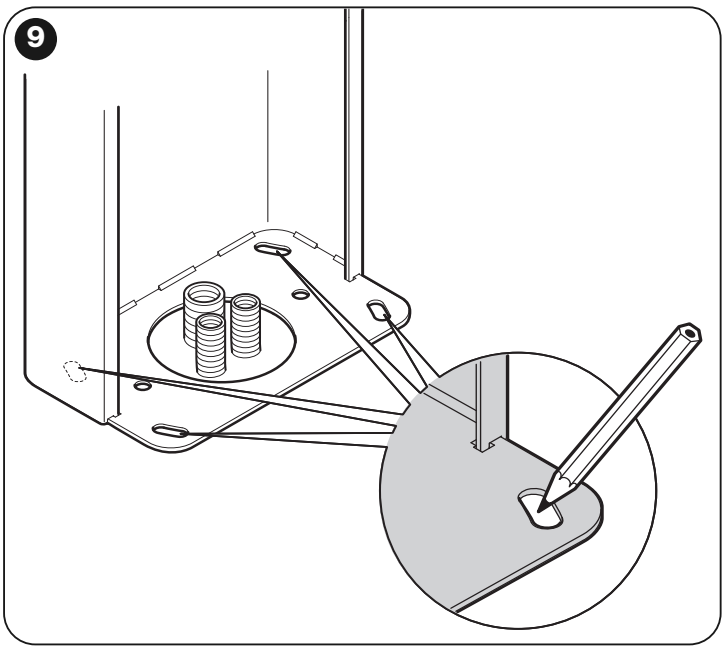

4
Nice
2
1

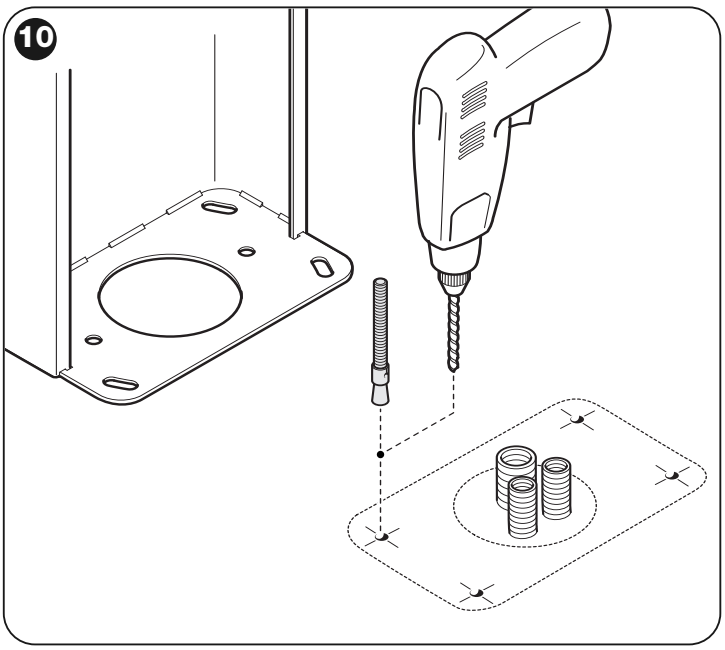

5
A
B
C

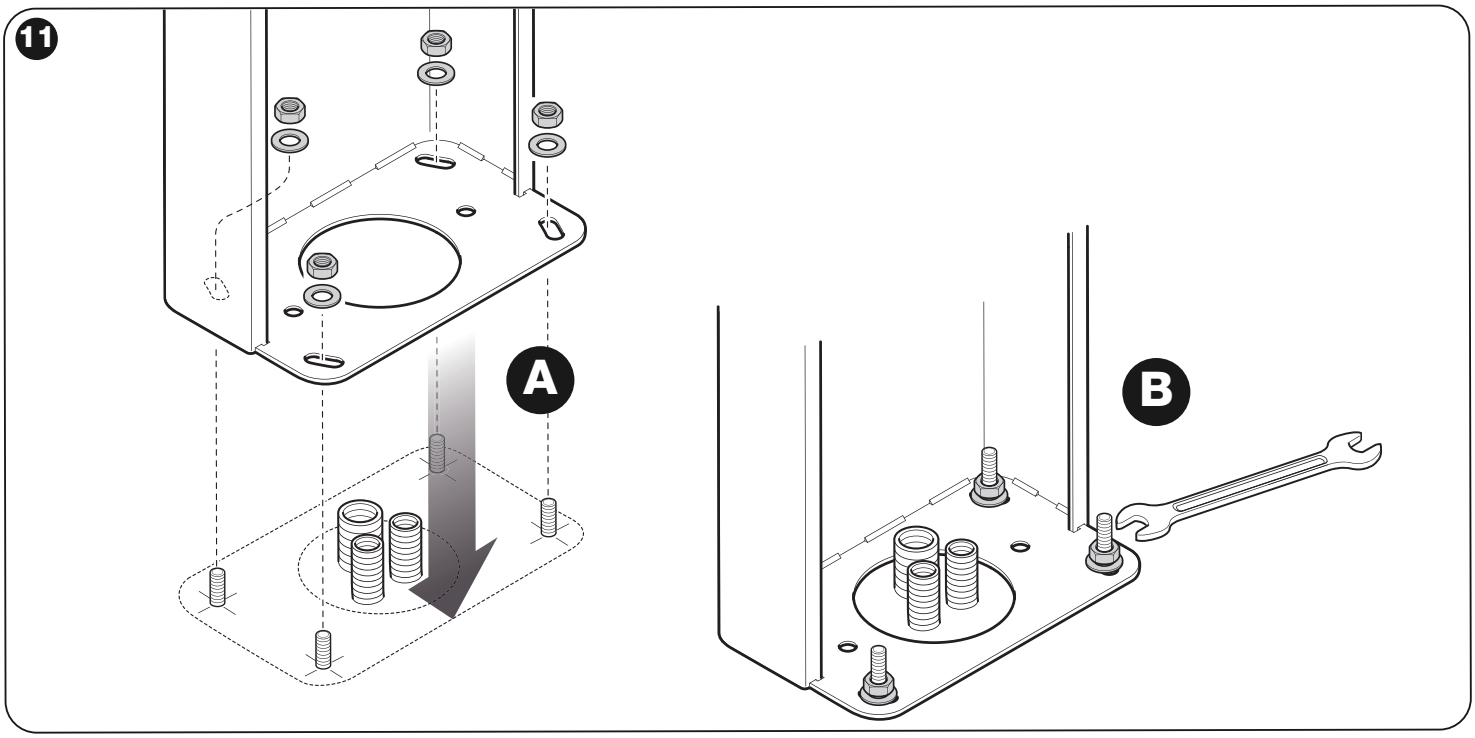

6
A
B
C
90°

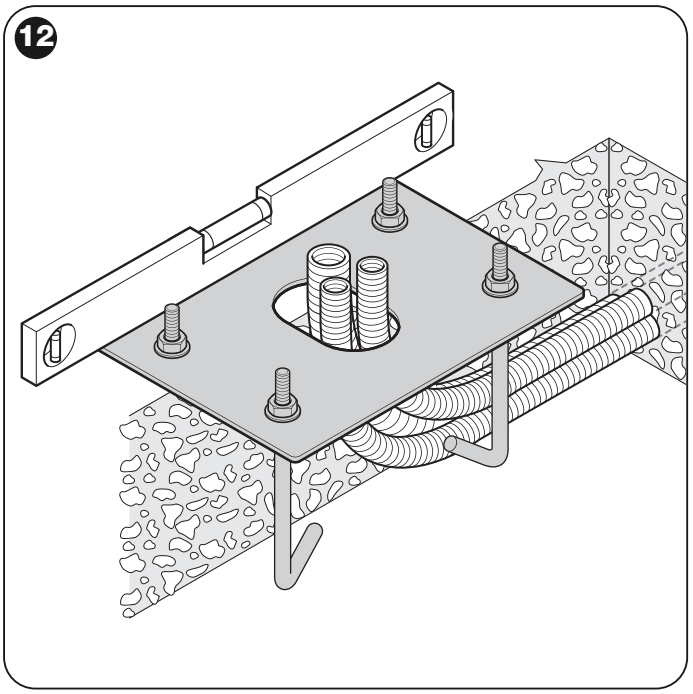

7

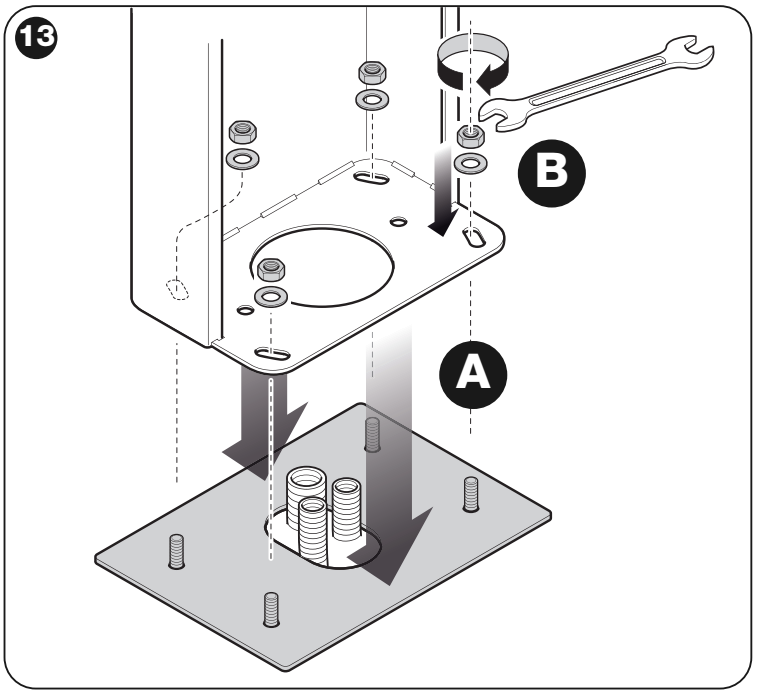

8
B
A

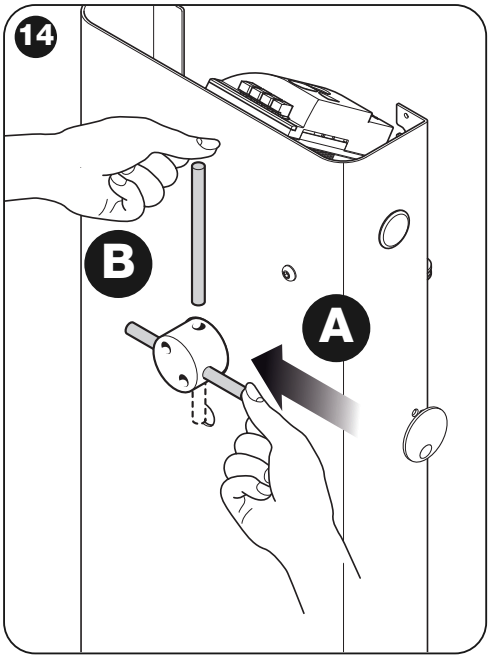

9

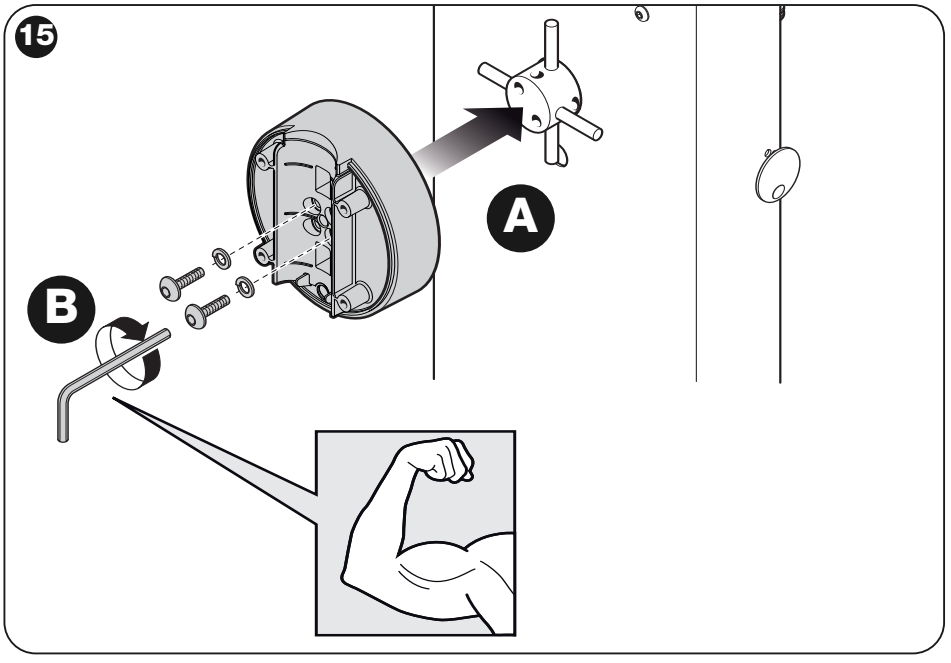

10


11
A
B

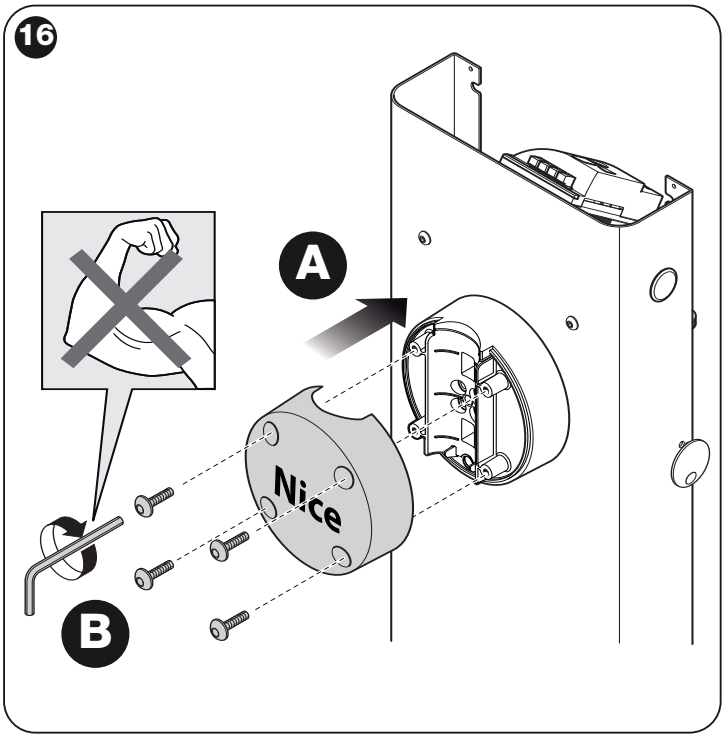

12


13
B
A

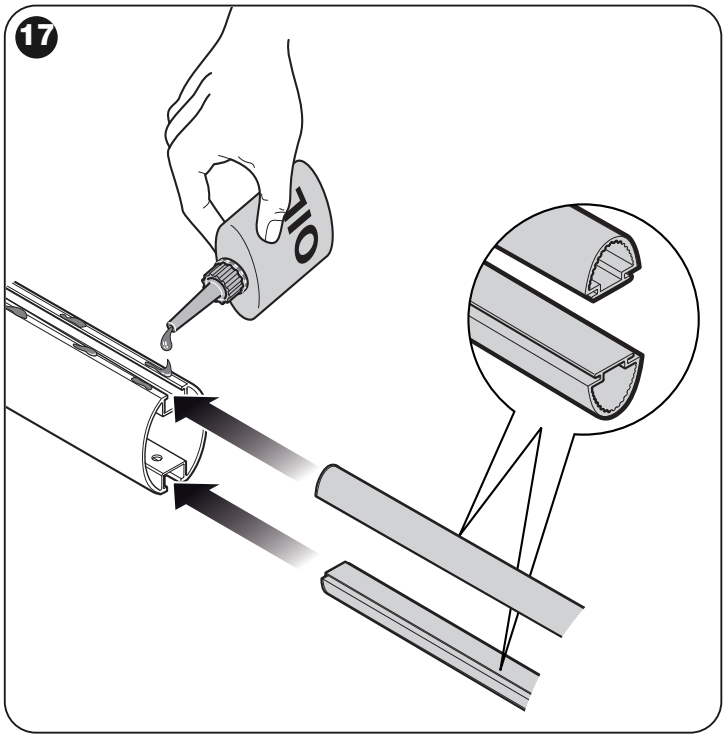

14
B
A


15
A
B

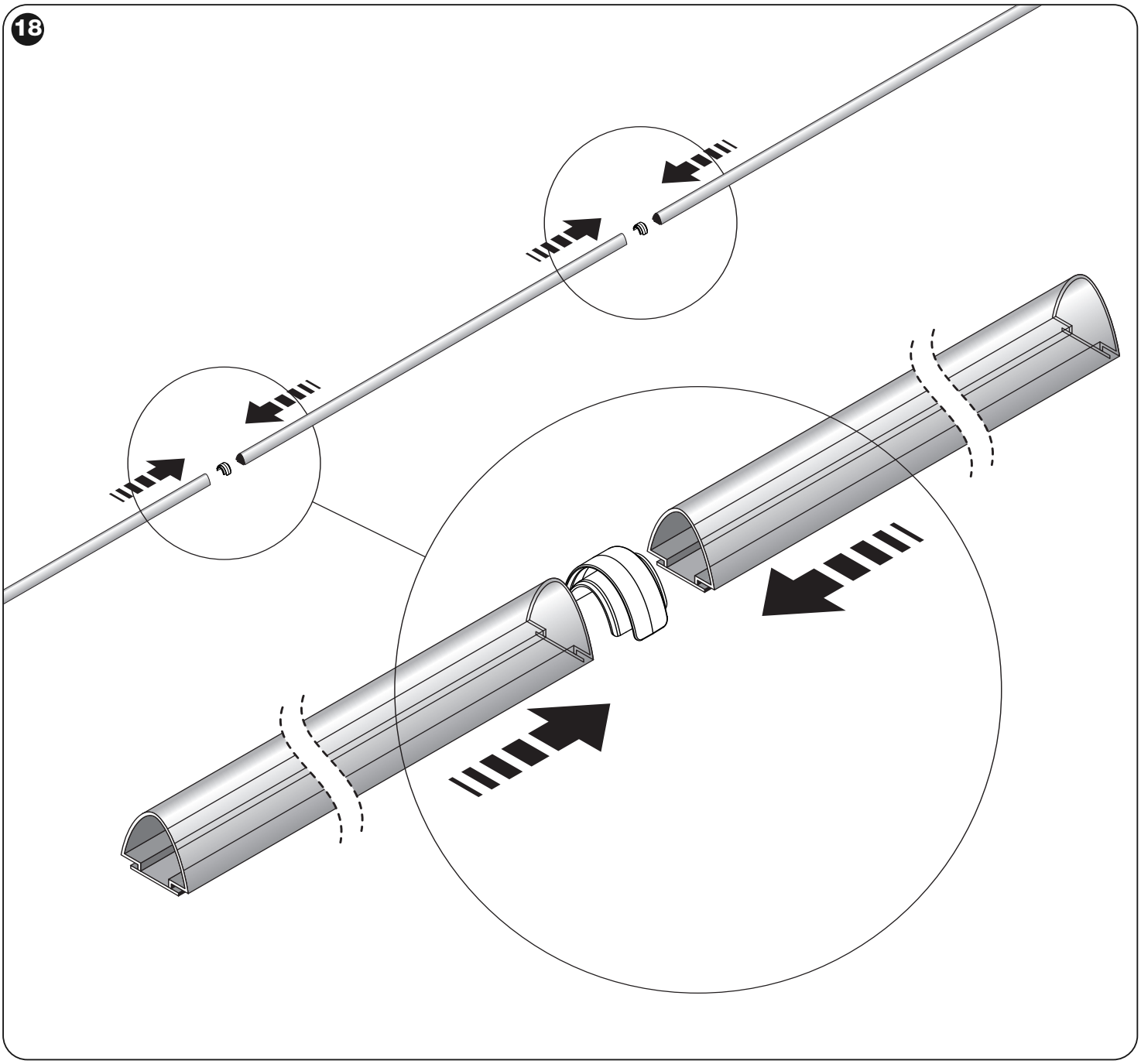
16



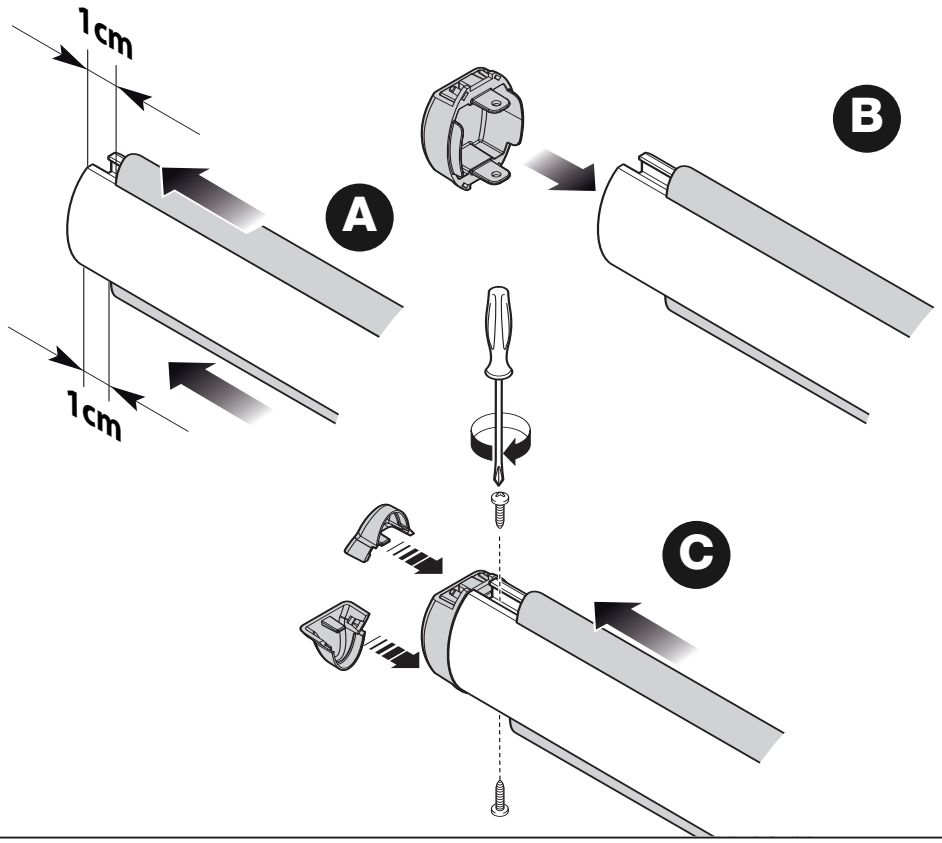
17



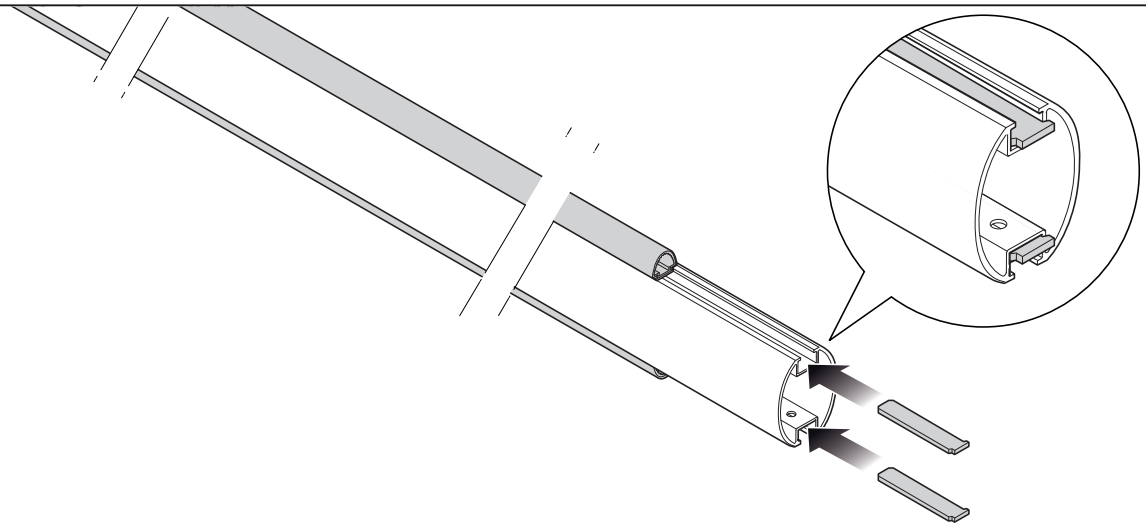
18



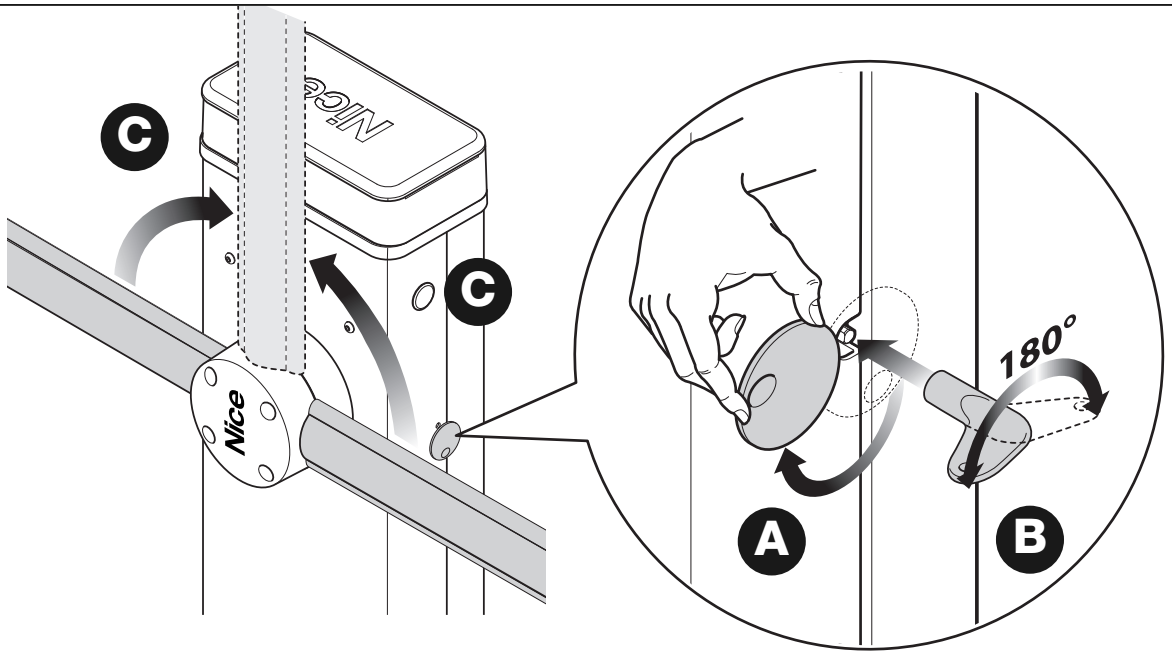
19



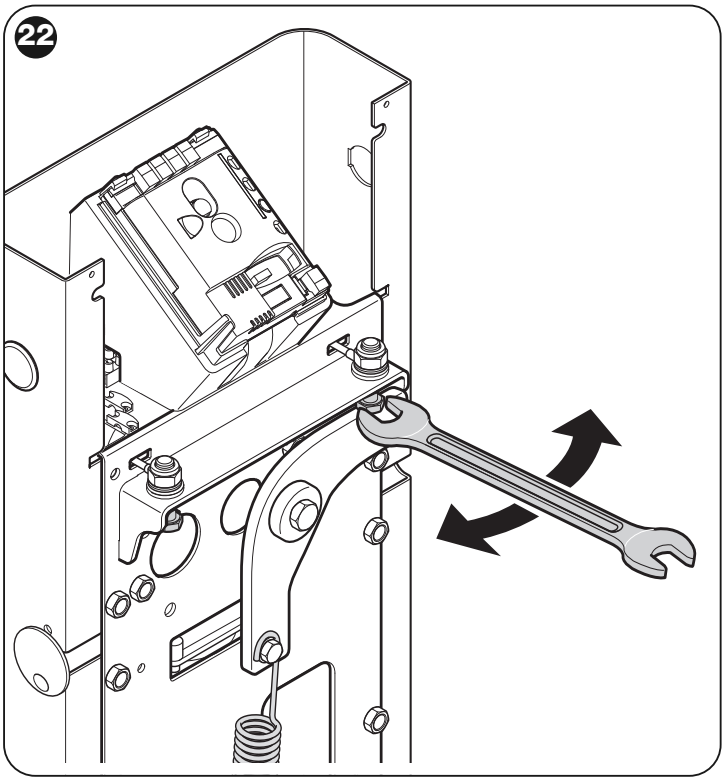
20



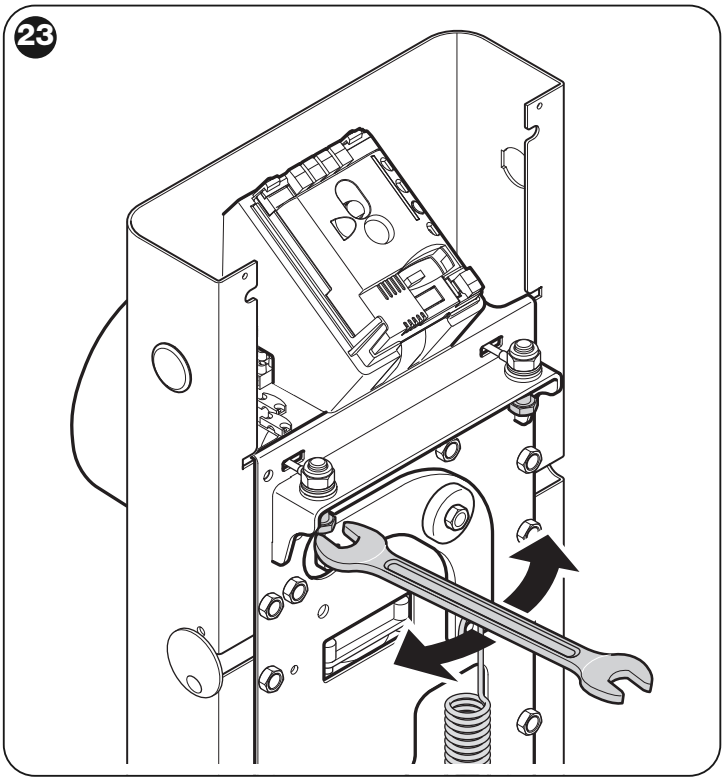
21



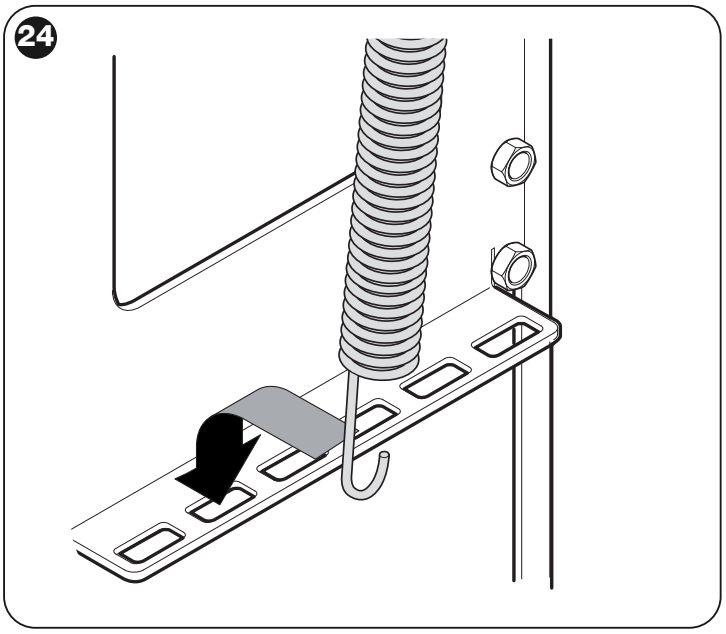
22



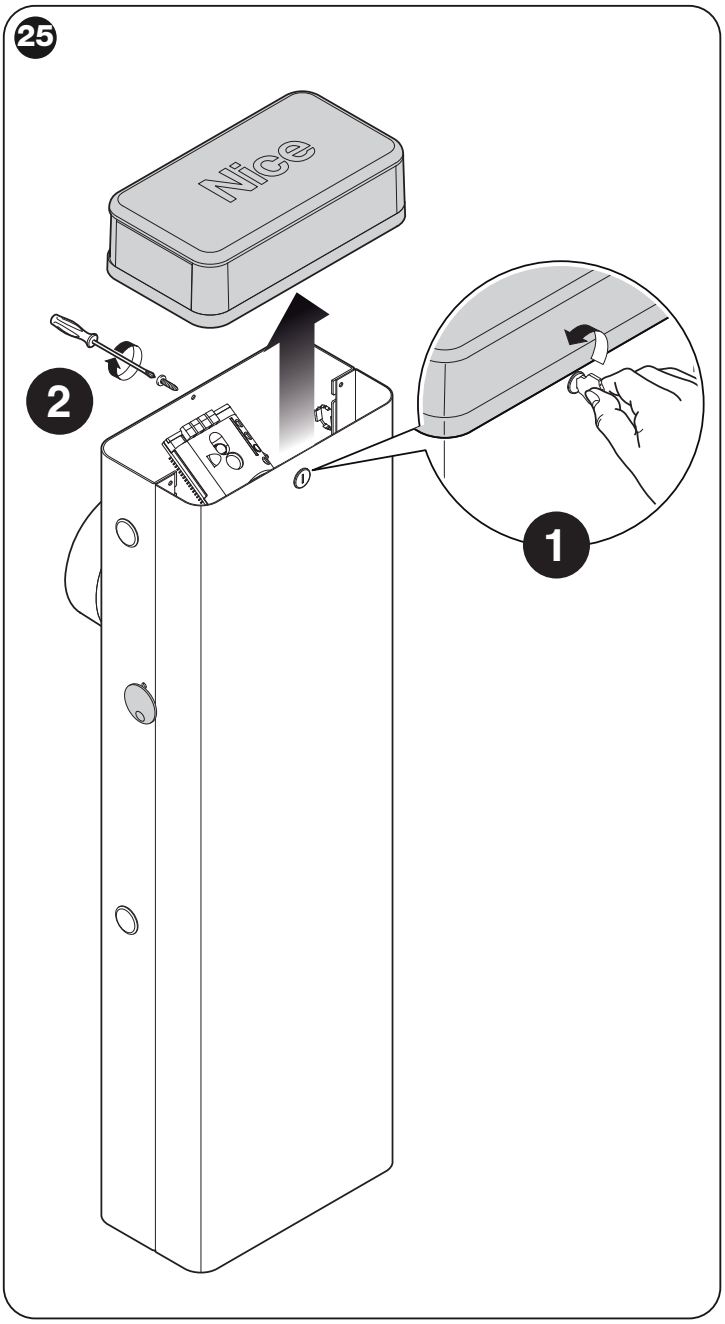
23



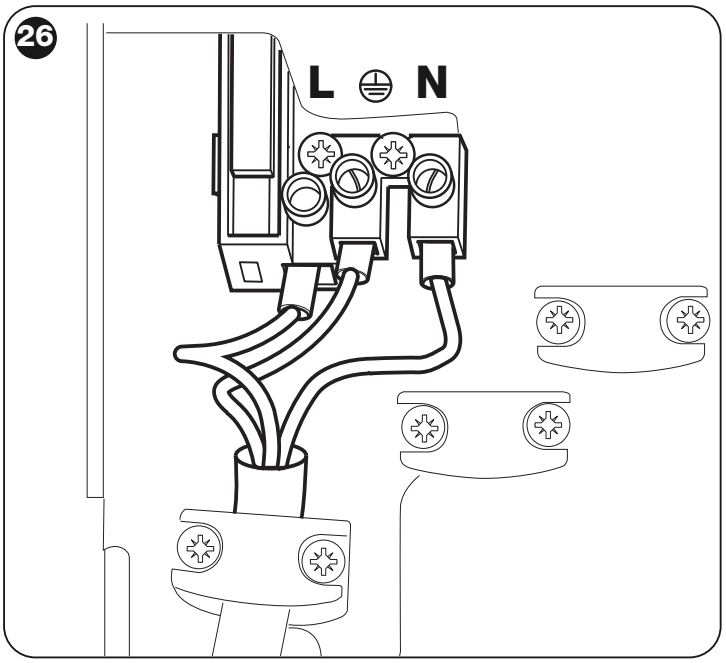
24

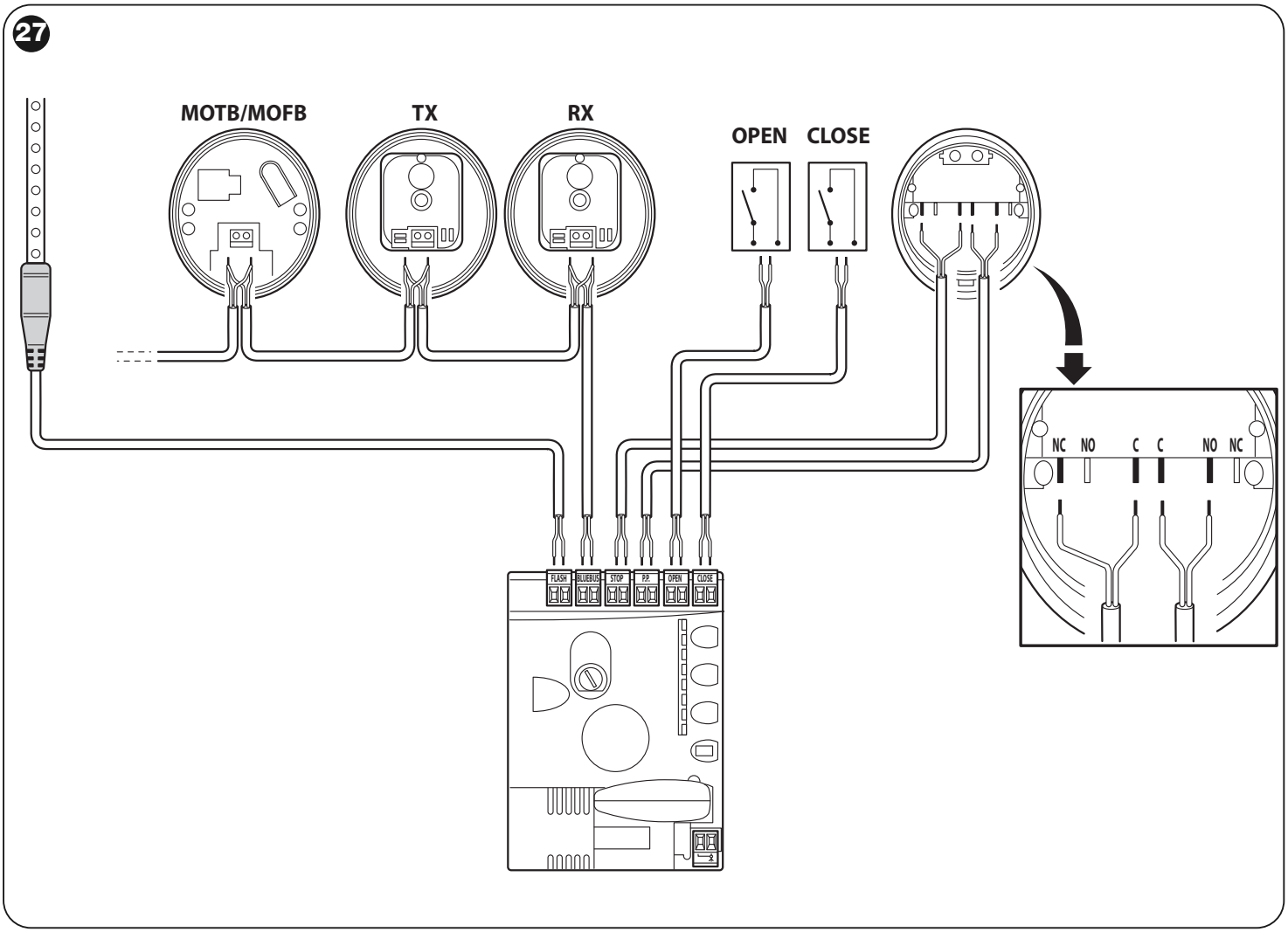


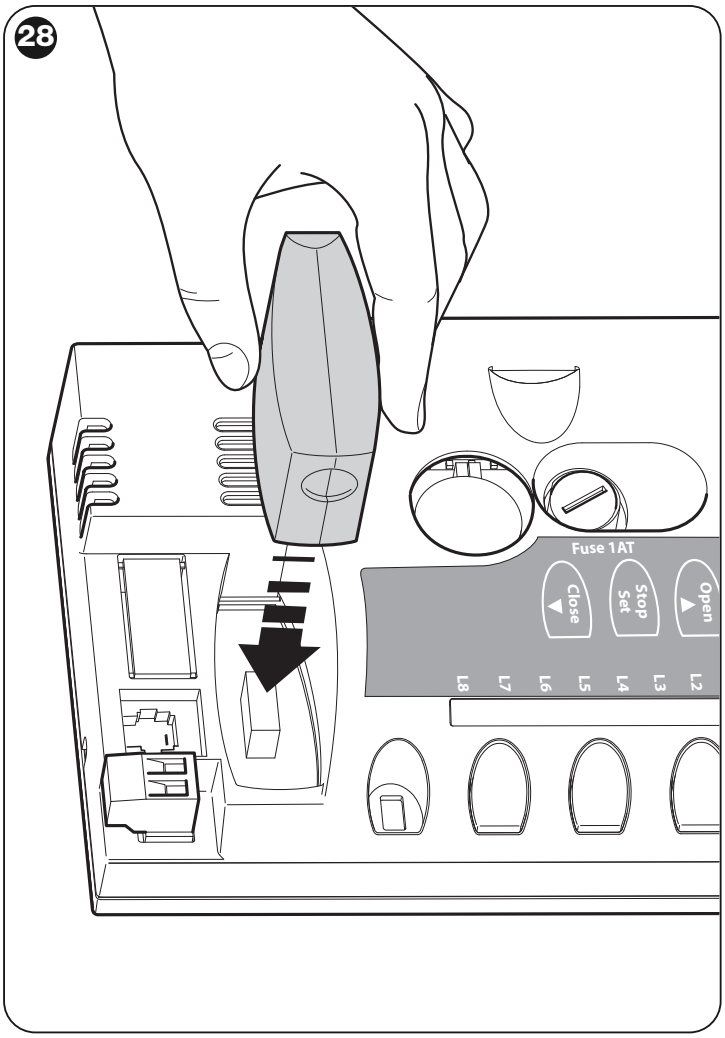
25

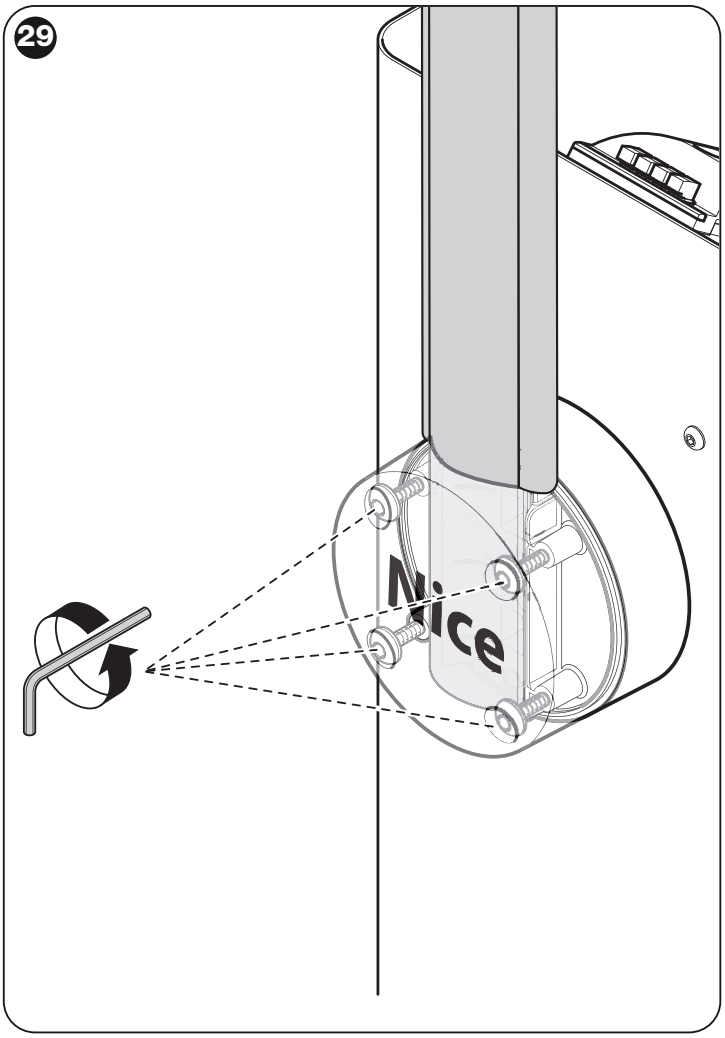


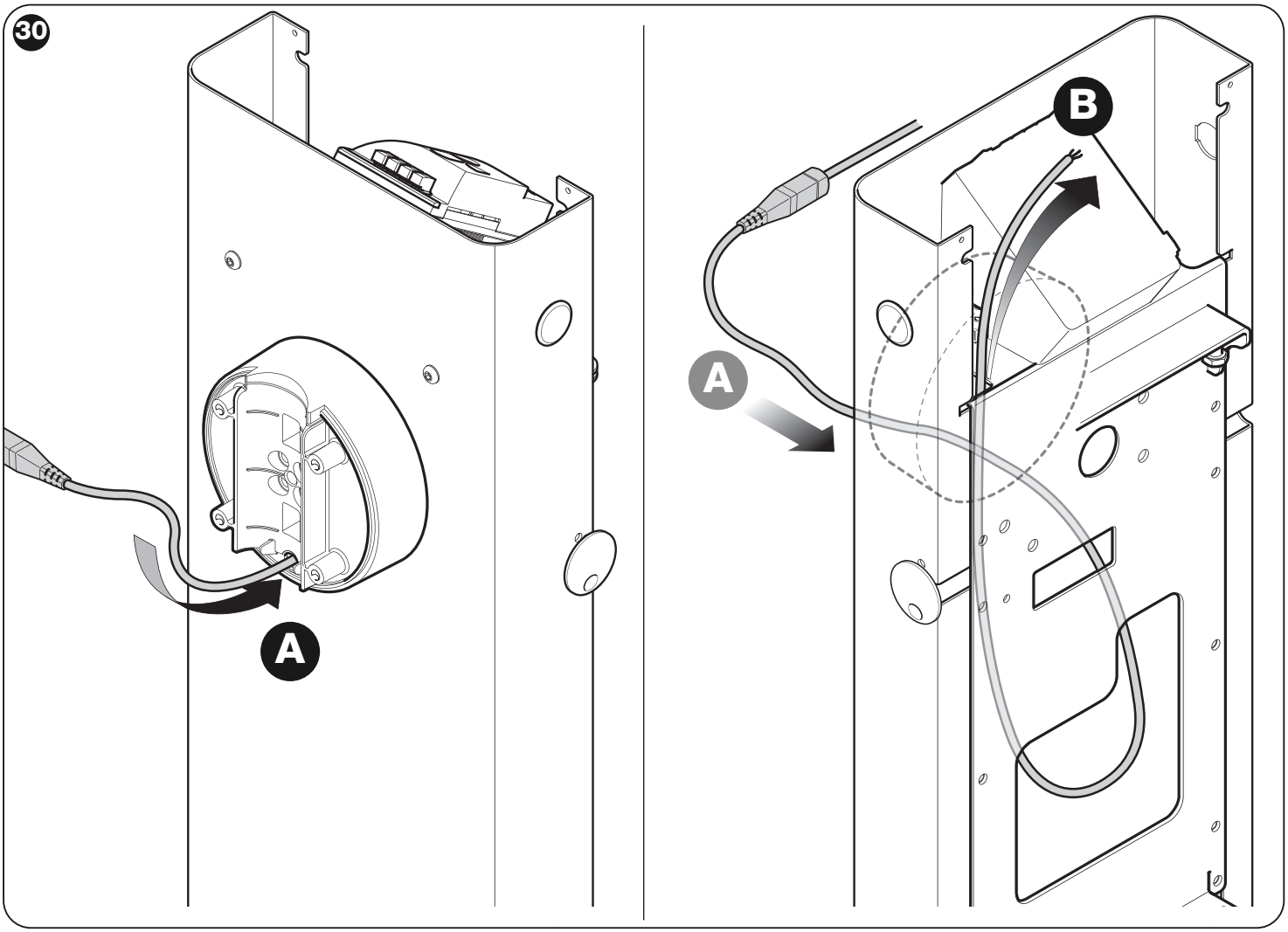
26

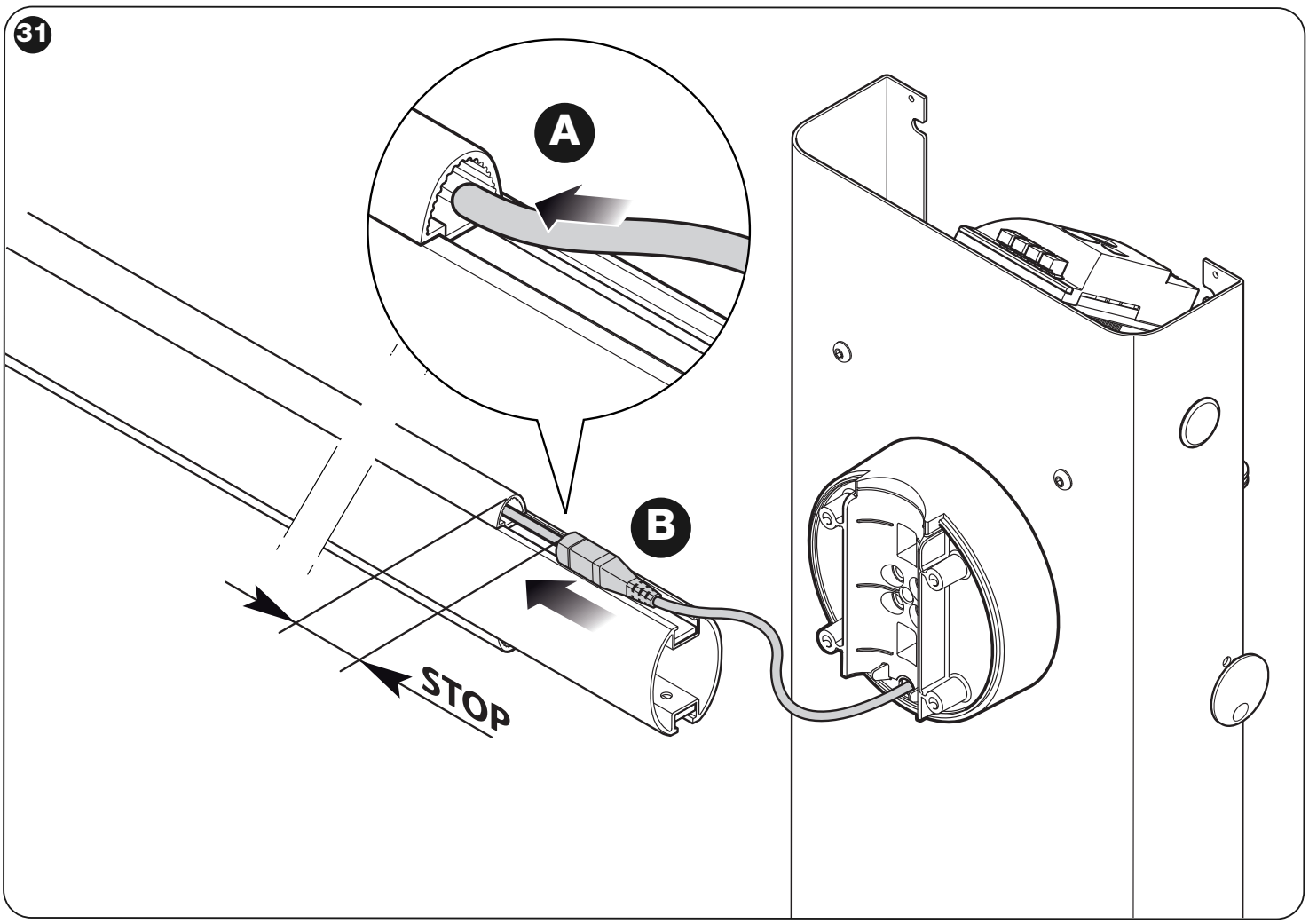


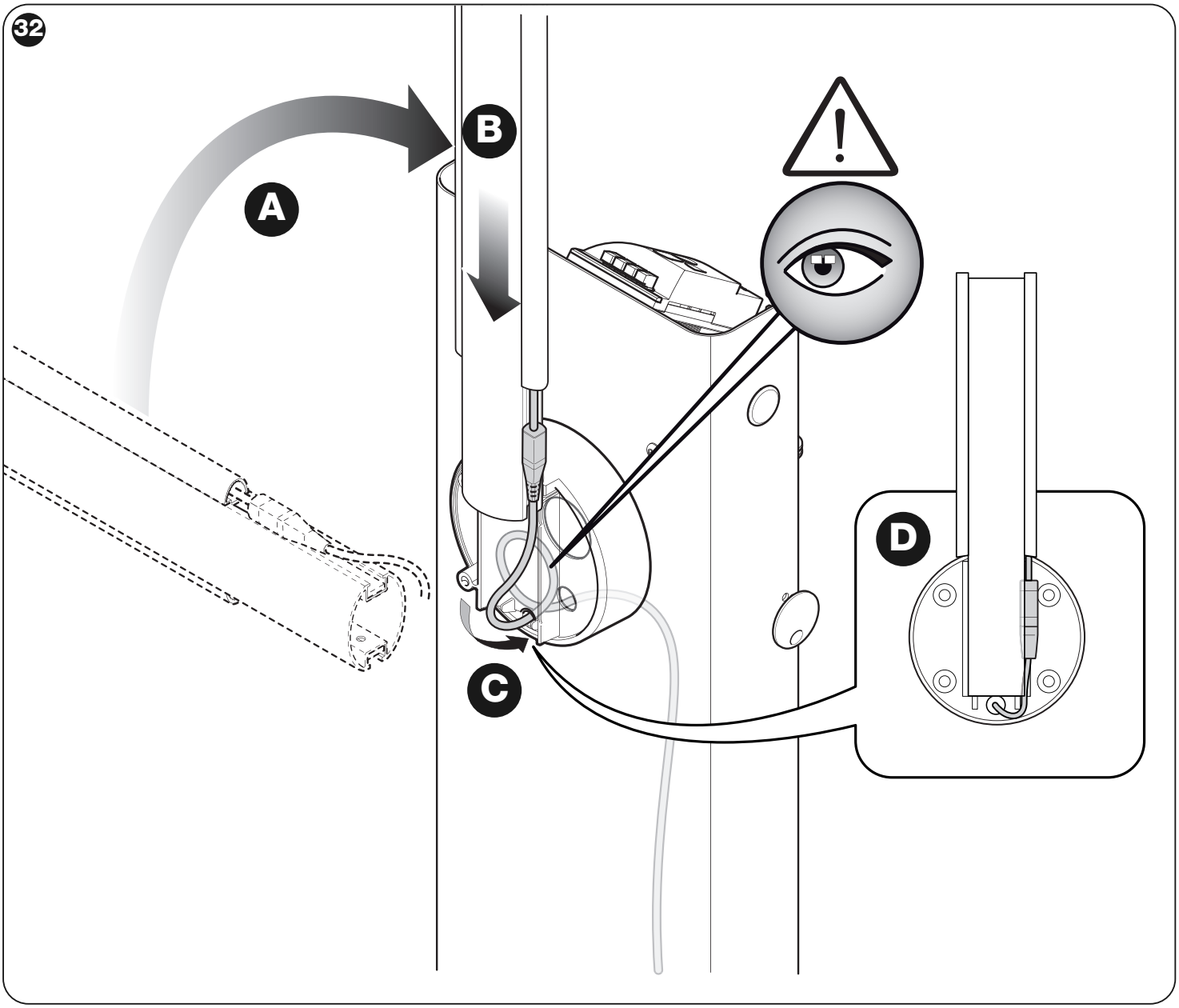

27
MOTB/MOFB
TX
RX
OPEN
CLOSE
NC NO C C NO NC
FLASH
BLUEBUS
STOP
P.P.
OPEN
CLOSE

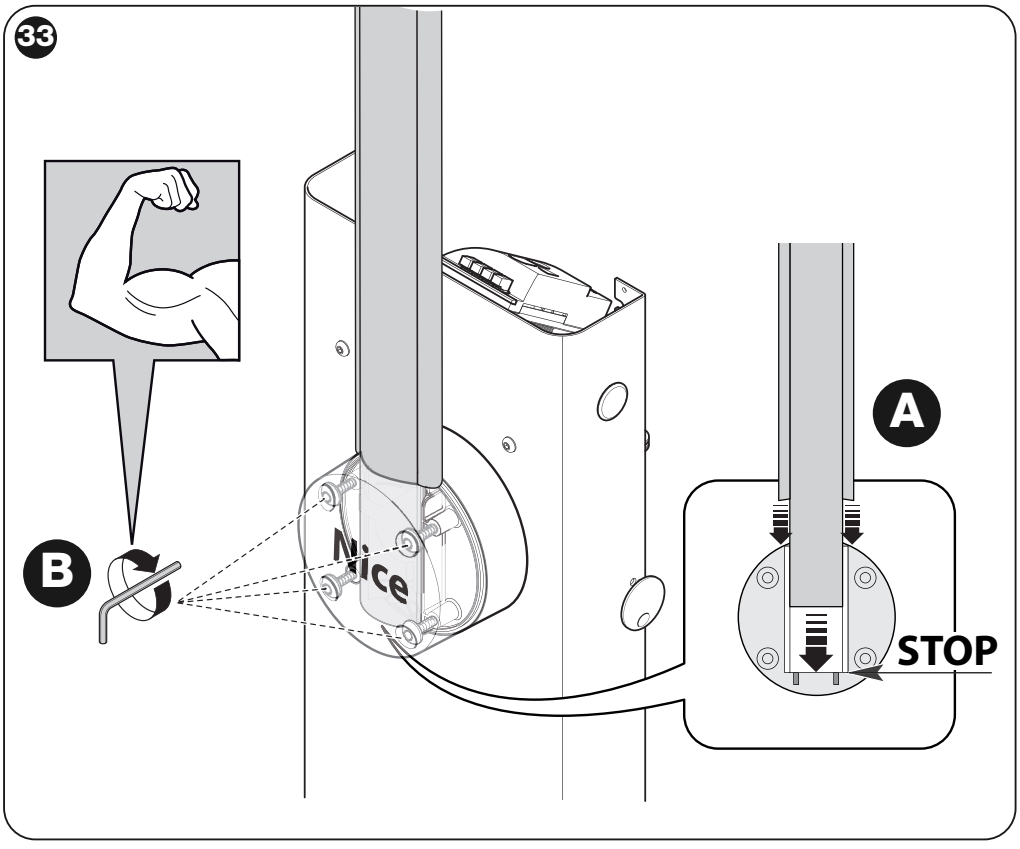

28
Fuse 1AT
Close
Stop Set
Open
L8 L7 L6 L5 L4 L3 L2

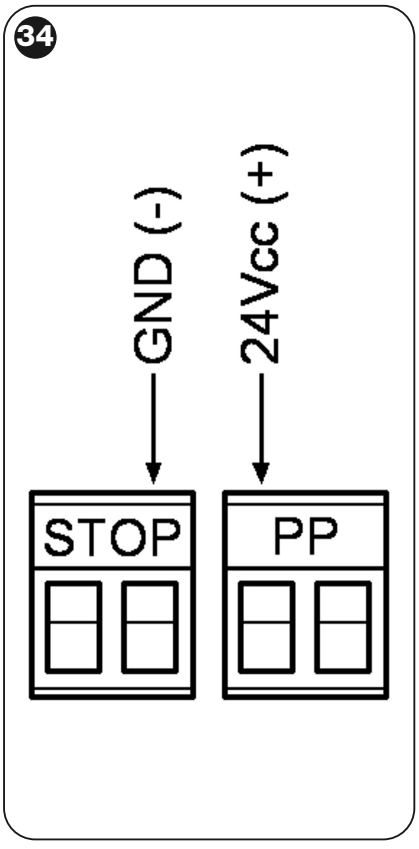

29
Nice


30
A
B
A

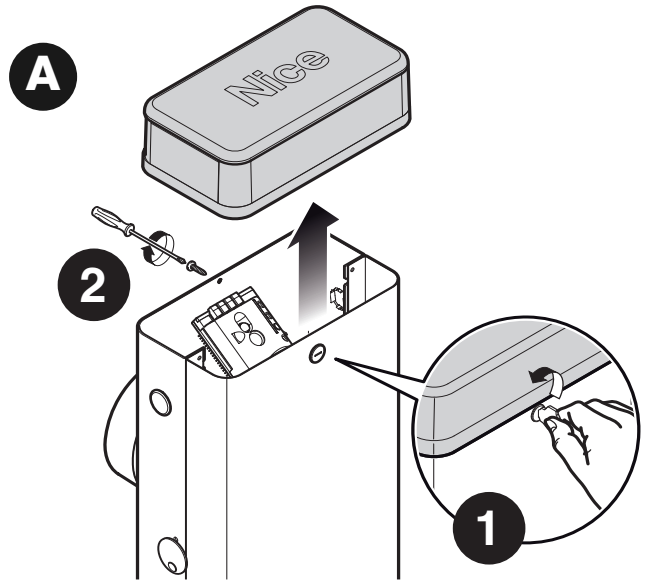

31
A
B
STOP


32
A
B
C
D

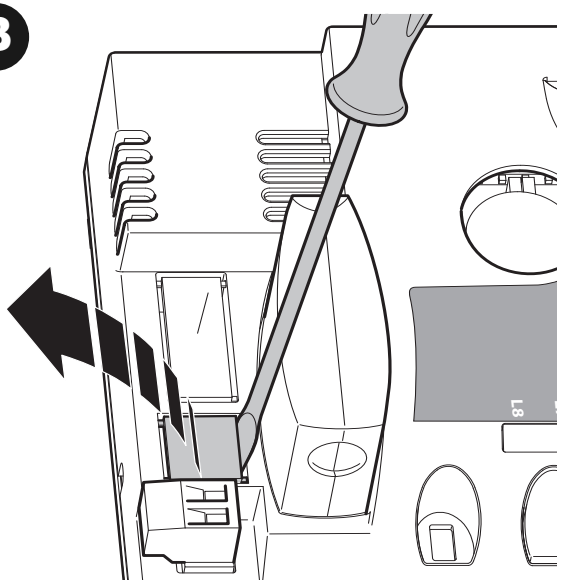

33
A
B
STOP


34
GND (-)
24Vcc (+)
STOP
PP

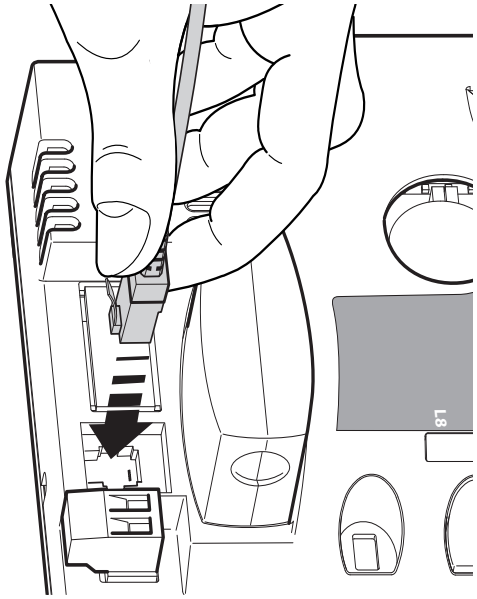
35



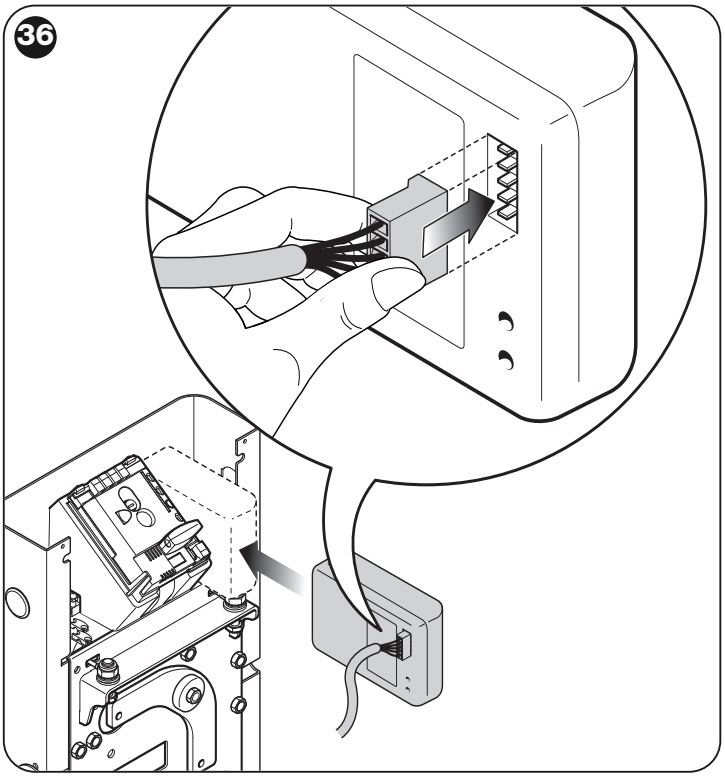
B



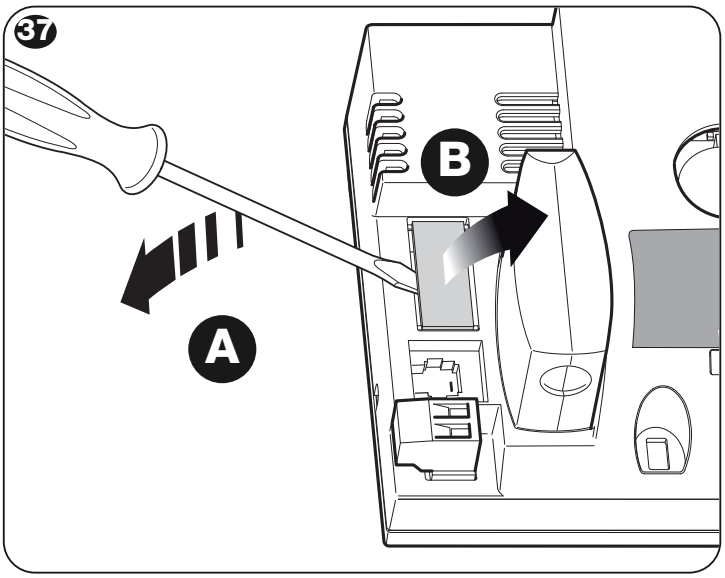
C



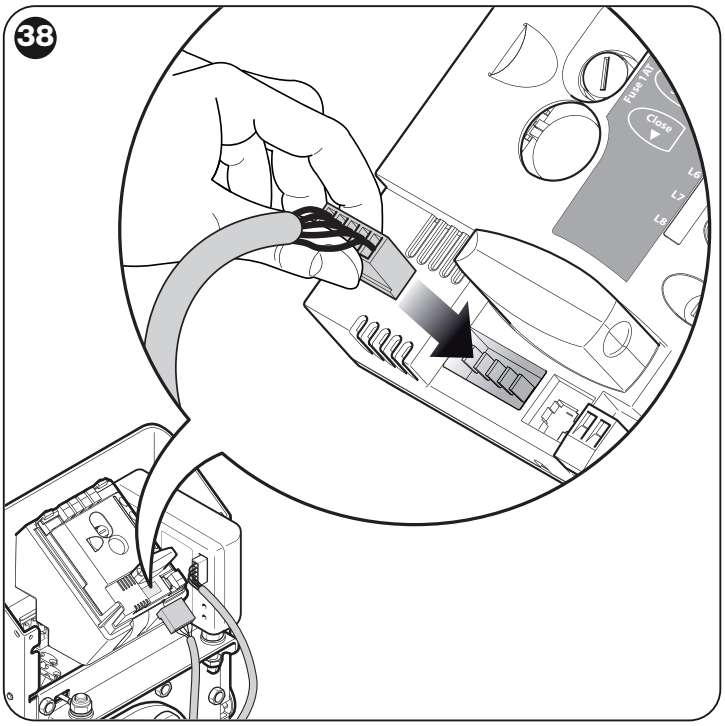
36



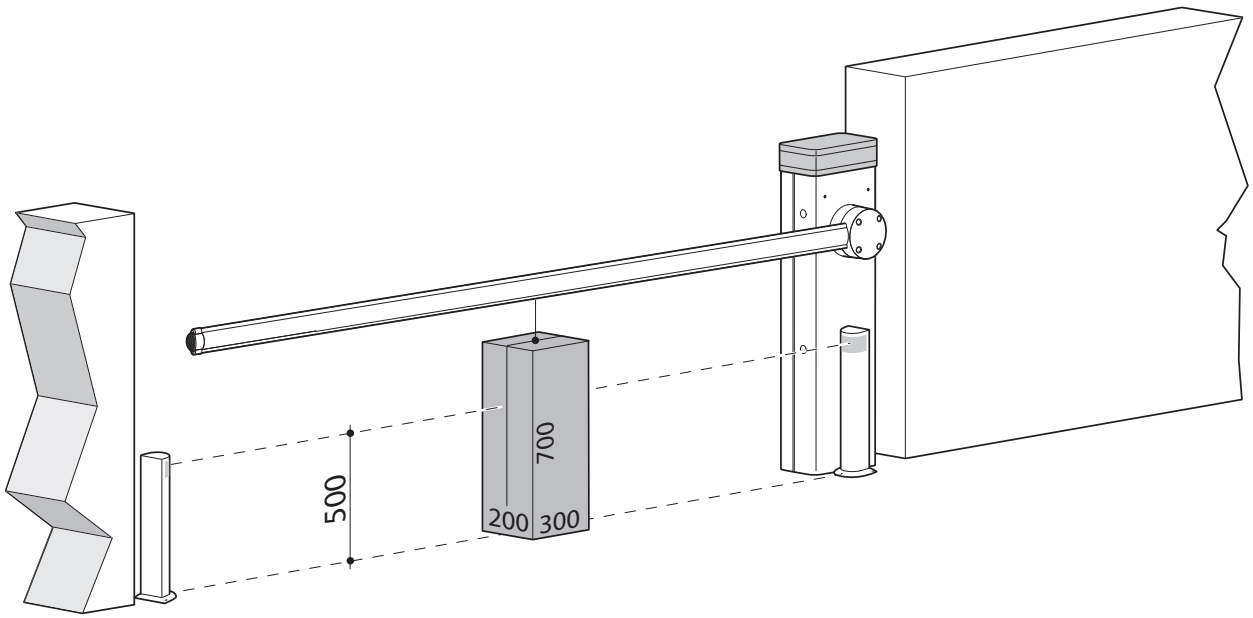
37



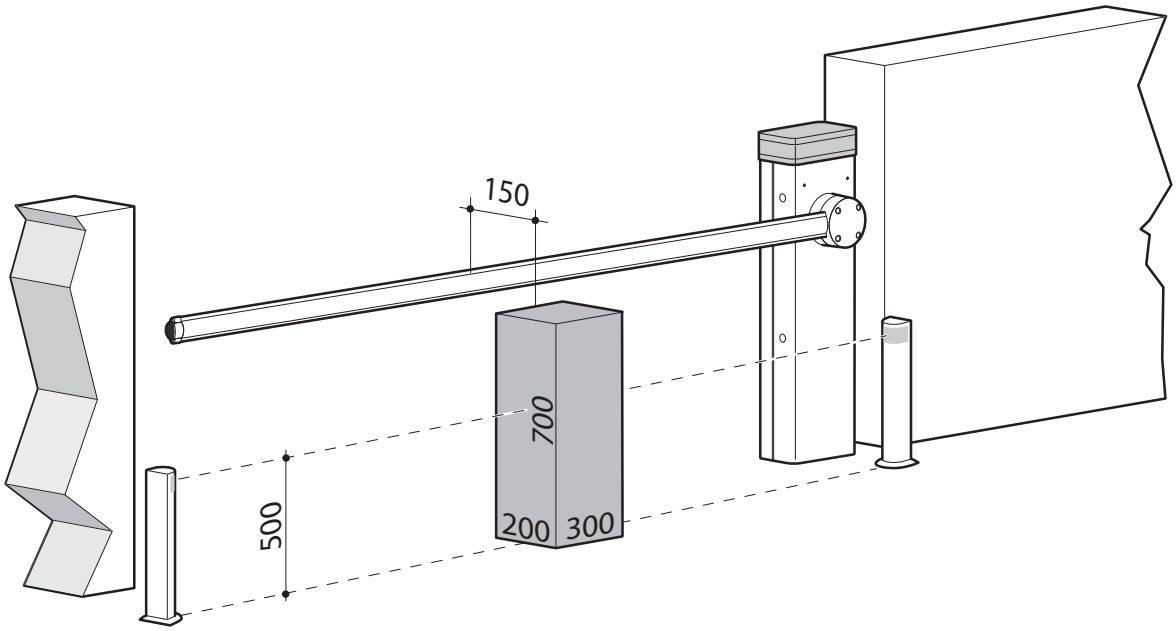
38



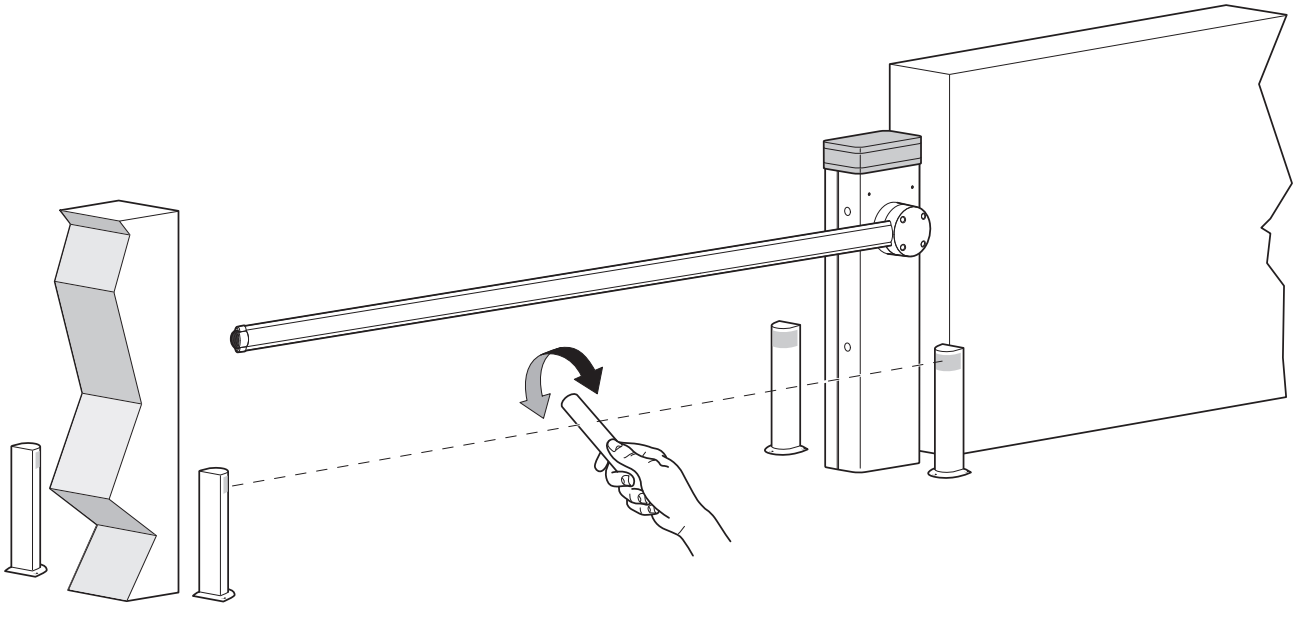
39



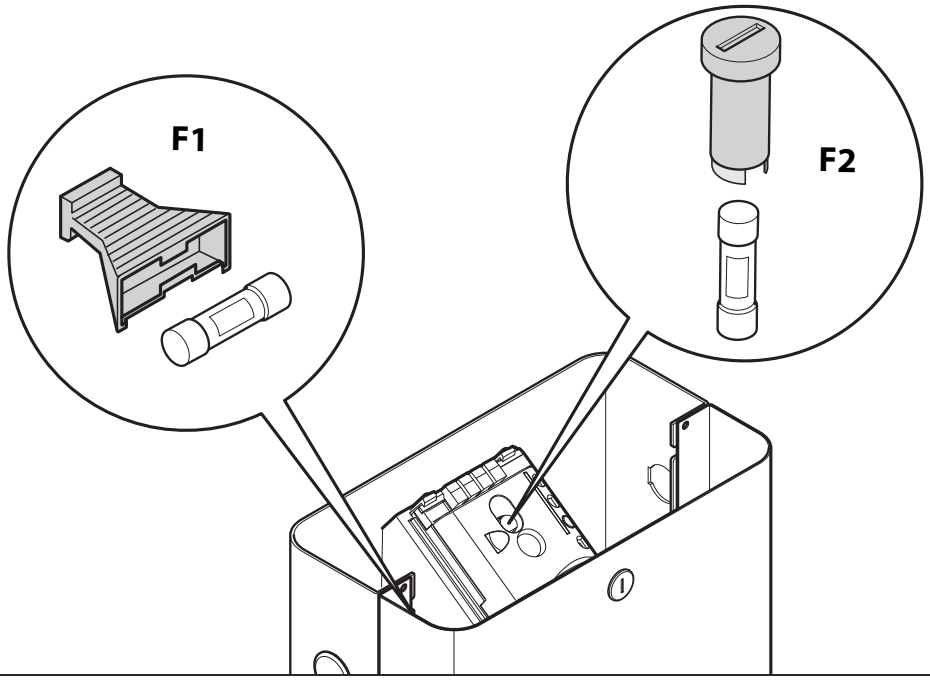
40



41

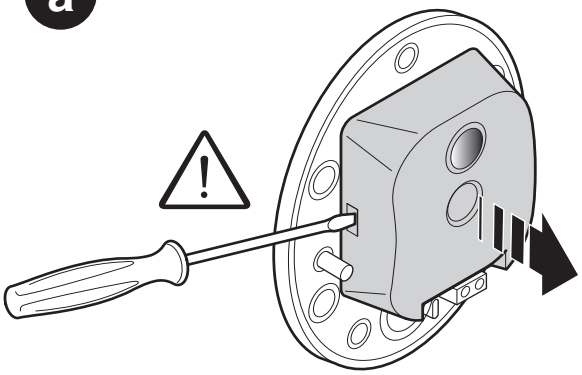


42

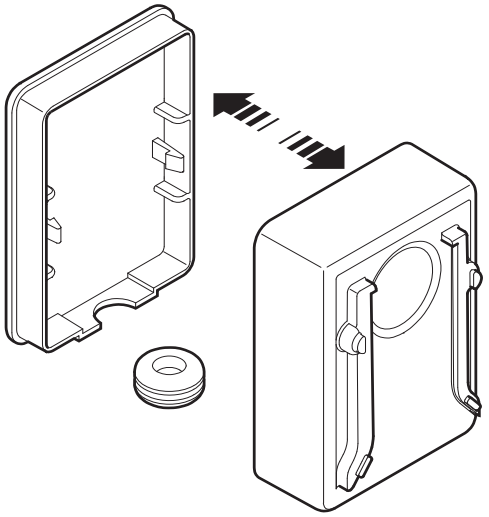


43

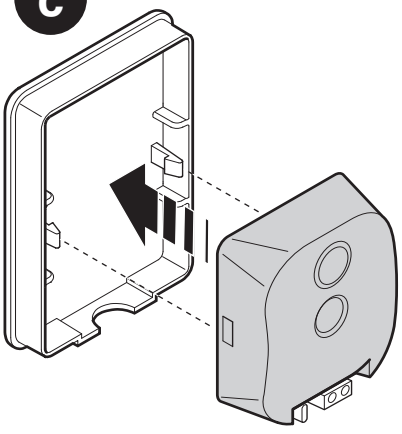
a



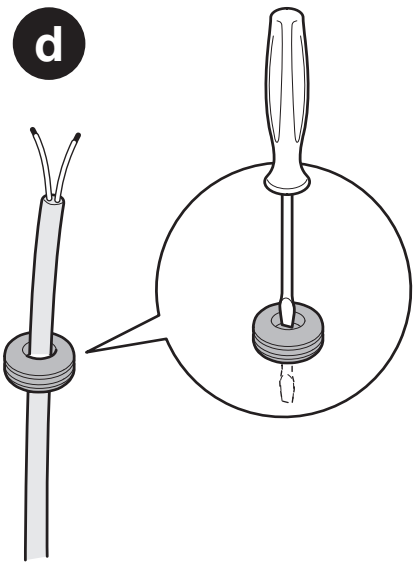
b



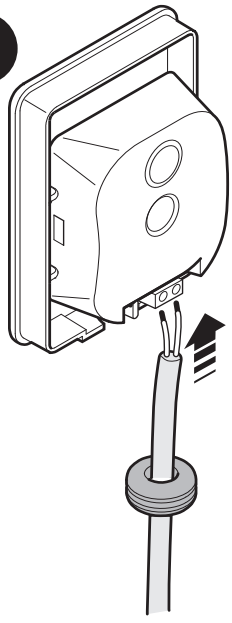
c



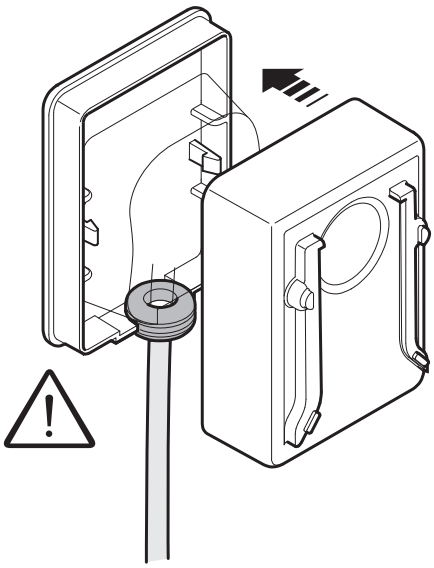
d

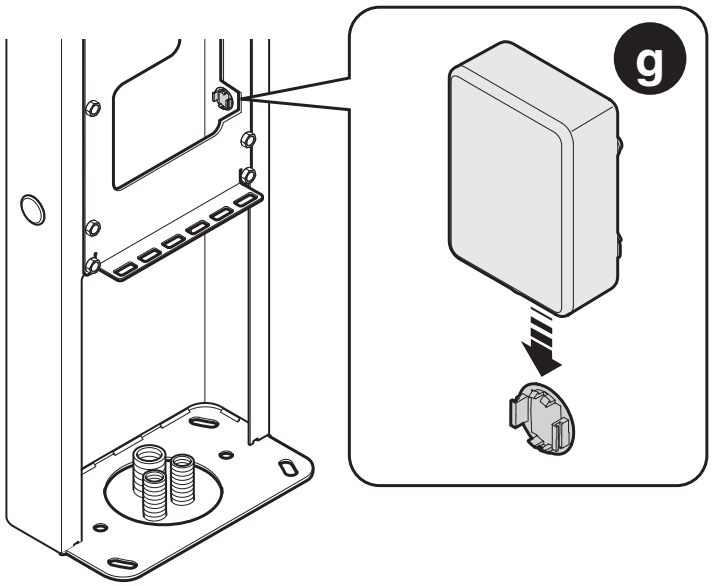


e

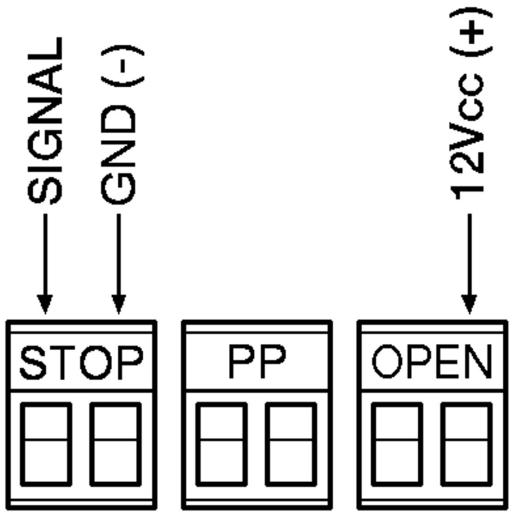


f

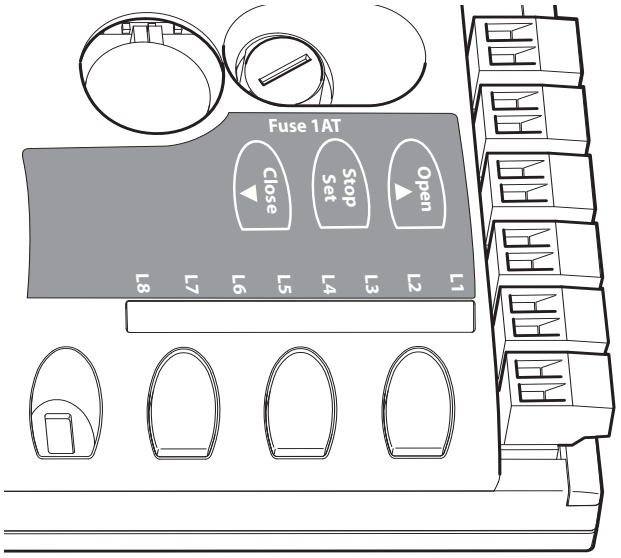



g

44


SIGNAL
GND (-)
12Vcc (+)
STOP
PP
OPEN

45


Fuse 1AT
Close
Stop Set
Open
L8
L7
L6
L5
L4
L3
L2
L1

ALLEGATO II

Dichiarazione di conformità da usare nel caso il prodotto non sia installato nel rispetto dei criteri riportati nel capitolo 1.3.1.

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ
e dichiarazione di incorporazione di "quasi macchina"

Dichiarazione in accordo alle Direttive: 2004/108/CE (EMC); 2006/42/CE (MD) allegato II, parte B

Nota *- Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali.*
Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I.

Numero dichiarazione: 407/SBAR **Revisione:** 0 **Lingua:** IT

Nome produttore:	NICE s.p.a.
Indirizzo:	Via Pezza Alta 13, Z.I. Rustignè, 31046 Oderzo (TV) Italia
Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica:	Sig. Oscar Marchetto
Tipo di prodotto:	Alzabarriera elettromeccanico
Modello / Tipo:	SBAR
Accessori:	XBA7, XBA4, XBA13, XBA19

Il sottoscritto Luigi Paro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopra indicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

- DIRETTIVA 2004/108/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE, secondo le seguenti norme armonizzate:
  EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007

Inoltre il prodotto risulta essere conforme alla seguente direttiva secondo i requisiti previsti per le "quasi macchine":

- Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione)

  - Si dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità all'allegato VII B della direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali:
    1.1.1- 1.1.2- 1.1.3- 1.2.1-1.2.6- 1.5.1-1.5.2- 1.5.5- 1.5.6- 1.5.7- 1.5.8- 1.5.10- 1.5.11
  - Il produttore si impegna a trasmettere alle autorità nazionali, in risposta ad una motivata richiesta, le informazioni pertinenti sulla "quasi macchina", mantenendo impregiudicati i propri diritti di proprietà intellettuale.
  - Qualora la "quasi macchina" sia messa in servizio in un paese europeo con lingua ufficiale diversa da quella usata nella presente dichiarazione, l'importatore ha l'obbligo di associare alla presente dichiarazione la relativa traduzione.
  - Si avverte che la "quasi macchina" non dovrà essere messa in servizio finché la macchina finale in cui sarà incorporata non sarà a sua volta dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE.

Inoltre il prodotto risulta conforme alle seguenti norme:
EN 60335-1:2002 + A1:2004 + A11:2004 + A12:2006 + A2:2006 + A13:2008
EN 60335-2-103:2003

Il prodotto risulta conforme, limitatamente alle parti applicabili, alle seguenti norme:
EN 13241-1:2003, EN 12445:2002, EN 12453:2002, EN 12978:2003

Oderzo, 30 giugno 2011

Ing. Luigi Paro
(Amministratore Delegato)